

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2

Le misure precauzionali individuate in questo documento devono intendersi integrative alle misure preventive e protettive indicate nel Piano di sicurezza della manifestazione



Rev.	Data	Modifiche
00	12.03.21	Prima edizione
1.0	26.03.21	Flussi spettatori
2.0	22.04.2021	Capienza e flussi spettatori

1. PREMESSA E INTRODUZIONE

1.1 STATO DELLA PANDEMIA; I PROTOCOLLI DI REGOLAMENTAZIONE; SCENARI IPOTIZZABILI

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire indicazioni e azioni di mitigazione sul possibile rischio di contagio da Virus SARS nCov-2 e della relativa malattia identificata come Covid-19, nell'ambito della progettazione e successiva gestione del Torneo ATP-WTA Internazionali BNL d'Italia di Tennis, in programma dal 9 al 16 Maggio 2021.

Il protocollo in oggetto è stato elaborato in funzione dell'auspicata possibilità di poter ospitare il pubblico con riduzione della capienza massima in percentuale variabile dal 25 al 38 % secondo lo schema seguente:

IMPIANTO	CAPIENZA ORIGINALE	CAPIENZA RIDOTTA	% RIDUZIONE
Campo Centrale	10.293	2.543	25
Nicola Pietrangeli	3.095	774	25
Grand Stand Arena	6.093	1.515	25
Campi secondari 1-6	4.595	1.128	25
Capienza totale	24.076	5.960	25

Quella sopra riportata è un'ipotesi costruita sulla base di uno studio accurato condotto prendendo in considerazione gli spazi a disposizione per ogni fase della manifestazione quali ingresso, circolazione interna, visione gare sugli spalti, fruizione dei servizi interni e uscita, le misure di prevenzione e protezione applicabili.

L'Organizzazione del Torneo, in questo ambito, può contare sull'importante esperienza maturata nel corso dell'Edizione 2020 tenutasi nel mese di settembre scorso dopo il rinvio deciso a seguito dello scoppio dell'emergenza sanitaria. È stata infatti una delle poche manifestazioni, se non l'unica, ad avere avuto luogo nel periodo dell'emergenza Covid, anche con presenza di pubblico, seppur in percentuale ridotta nelle ultime due giornate di gara (circa 1.000 persone per sessione, per un totale di circa 3.000 persone)

Grazie a questo aspetto, l'Organizzazione può beneficiare delle esperienze acquisite nel corso della predetta Edizione che sono da ritenersi fondamentali per verificare sul campo l'applicabilità delle misure di prevenzione e protezione progettate. Quindi la fase di progetto ha la possibilità in questo caso di essere già stata verificata in campo.

La manifestazione, nonostante le difficoltà oggettive, è stata un successo in termini di funzionalità delle procedure attuate, adeguatezza degli spazi e degli impianti, gestione dei flussi e senso di responsabilità di tutti i partecipanti, compresi gli spettatori, che hanno rispettato alla lettera le indicazioni ricevute.

Il programma si è infatti svolto regolarmente senza nessun caso registrato, diretto ed indiretto, di positività al Covid, con oltre 3.200 tamponi effettuati nell'arco dei 15 giorni di attività.

La partecipazione del pubblico nelle ultime due giornate del Torneo ha rispettato tutte le attese e soddisfatto tutti i criteri con cui si era progettata questa fase.

Un grande successo in termini di risposta e adattamento del pubblico che ha avuto un comportamento impeccabile rispettando tutte le indicazioni; in particolare sull'uso costante della mascherina, anche in occasione di gare che hanno superato le due ore di durata con temperature di oltre 30°C, e sul rispetto dei percorsi obbligati e del distanziamento imposto.

È stato quindi possibile verificare sul campo come il Protocollo elaborato fosse pienamente rispondente alle

condizioni di svolgimento e alle necessità del Torneo.

La proposta come sopra rappresentata può comunque essere rimodulata in funzione dell'andamento della situazione epidemiologica e delle indicazioni delle Autorità competenti e scientifiche coinvolte anche a seguito di autorizzazioni precedenti.

Come già specificato infatti, le presenti indicazioni sono strettamente legate allo stato dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che si prevede possa essere prevalente nel periodo di svolgimento del Torneo. Hanno carattere temporaneo e dinamico in funzione dei cambiamenti ed adattamenti richiesti dagli scenari medico- sanitari e normativi in continua evoluzione.

Le misure di prevenzione e protezione sono state progettate per tutte le singole fasi della manifestazione ed hanno come obiettivo principale quello di garantire al pubblico, agli atleti e relativo staff tecnico, ai giudici di gara e a tutti gli addetti ai lavori presenti, la massima sicurezza in termini gestione del rischio biologico riferito al Covid-19.

Il presente documento contiene, quindi, in relazione al rischio predetto, misure che seguono la logica della precauzione e le prescrizioni del legislatore, le indicazioni dell'Autorità sanitaria, di ATP e WTA, espresse con i relativi protocolli operativi, le esperienze maturate nel corso dell'ultima edizione disputata nel Settembre 2020.

La struttura del Protocollo si basa su elementi fondanti quali:

- l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione declinate all'interno del Protocollo condiviso per la ripresa delle attività sportive;
- l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per Atleti e staff tecnico emanate da ATP (all.1) e WTA (all.2) per la parte relativa alla pratica sportiva;
- la separazione netta dei gruppi presenti all'interno delle diverse aree della manifestazione, in particolare di giocatori e staff tecnico;
- il distanziamento dei presenti, sia all'interno degli Impianti sportivi, sia nelle aree esterne, comprese le fasi di accesso ed uscita;
- la separazione e differenziazione dei percorsi;
- il controllo nelle fasi di accesso;
- l'incoraggiamento sull'attuazione di idonee misure igieniche;
- l'utilizzo di appropriati DPI;
- l'attuazione di specifiche procedure di pulizia e sanificazione di tutti i locali e aree utilizzati.

Tutte le procedure e le indicazioni operative riportate nel presente documento sono state prodotte in considerazione delle norme, delle istruzioni, delle conoscenze tecnologiche e scientifiche emanate dalle varie Autorità competenti e disponibili al momento della redazione. È evidente che tale documento sarà prontamente aggiornato al variare di ognuna di queste condizioni e farà sempre e comunque riferimento alle norme vigenti al momento in cui sarà possibile darne attuazione

1.2 APPLICABILITÀ

Il presente documento si applica al pubblico che sarà possibile ospitare e a tutte le figure impegnate nell'organizzazione e gestione delle varie fasi del torneo.

Ha l'obiettivo di riepilogare e integrare le norme comportamentali da implementare e far osservare presso le aree della manifestazione, il cui rispetto è di fondamentale importanza per garantire la salute di tutti i presenti.

L'applicazione del presente Protocollo è legata all'esistenza di requisiti strutturali ed organizzativi necessari per garantirne la corretta, coerente e puntuale attuazione.

Requisiti strutturali essenziali sono:

- spazi sufficientemente ampi da poter garantire, in funzione del numero di persone ammesse, il rispetto delle distanze di sicurezza;
- possibilità di gestire in via esclusiva o prioritaria gli accessi per spettatori vaccinati o con tampone negativo (con caricamento da remoto o con possibilità di effettuare il test prima di accedere alla venue) mediante l'adozione di strumenti hardware e software specifici per l'applicazione coerente e puntuale della segregazione dei gruppi, del distanziamento interpersonale, del contact tracing (all.3);
- impianti sportivi ed aree pertinenti, adeguati alla necessità di realizzare flussi e percorsi differenziati per tutti gli utilizzatori, compreso il principio delle bolle;
- spazi idonei al contenimento temporaneo di possibili casi di persone sintomatiche all'interno dell'area;
- divisioni strutturali fisse e/o mobili per interdizione di aree o locali di lavoro;
- divisioni e barriere fisse e/o mobili per la protezione dei presenti;
- divisori e regolatori di flusso per la gestione di percorsi obbligati e/o protetti;
- strumenti di misurazione fissi e mobili per verifica temperatura corporea;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- erogatori di prodotti igienizzanti, sanificanti;
- presenza di adeguati DPI;
- presenza di adeguati prodotti per l'attuazione dei programmi di pulizia e sanificazione;
- presenza di adeguati impianti per il condizionamento e la circolazione dell'aria;

Requisiti organizzativi essenziali sono:

- rimodulazione ed identificazione dei Gruppi di lavoro;
- implementazione del principio delle bolle per la separazione e protezione dei gruppi omogenei;
- massimo utilizzo possibile di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte dai lavoratori al proprio domicilio o in modalità a distanza per la fase di pianificazione dell'evento;
- eliminazione o differimento spaziale delle attività non essenziali per lo svolgimento della manifestazione;
- rimodulazione delle modalità di ingresso, permanenza e circolazione all'interno delle aree della manifestazione;
- rimodulazione degli spazi principali e complementari allo svolgimento delle attività previste, in relazione al massimo affollamento ammissibile e alle distanze di sicurezza da garantire tra i presenti;
- identificazione e classificazione (livello di criticità) delle aree;
- formazione, informazione e addestramento del personale interno e afferente alle Imprese appaltatrici;
- informazione a tutti i presenti sulle misure igieniche da rispettare durante la permanenza nel sito;
- progettazione di adeguati percorsi del personale in funzione delle necessità di distanziamento e controllo;
- progettazione di adeguati percorsi differenziati per accesso, transito, ed uscita di tutti gli autorizzati;
- progettazione ed implementazione di adeguate procedure per l'attuazione dei controlli all'accesso;
- progettazione e programmazione di adeguati piani di pulizia, sanificazione e disinfezione;
- progettazione e programmazione di adeguati piani di vigilanza;
- gestione e manutenzione adeguata di impianti per il condizionamento e la circolazione dell'aria;
- gestione di casi di persone sintomatiche;

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lvo 81/08 - Testo Unico su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.Lvo 08.06.2001 nr° 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- Decreto Legge 13 Marzo 2021 n.30
- Ordinanza Ministero della Salute 12 Marzo 2021
- DPCM 03 Marzo 2021
- DPCM 14 gennaio 2021
- DPCM del 3 dicembre 2020
- DPCM del 3 novembre 2020
- DPCM del 24 ottobre 2020
- DPCM del 18 ottobre 2020
- Allegato A al DPCM del 18 ottobre 2020
- DPCM 13 ottobre 2020
- Decreto Legge 125 del 7 ottobre 2020
- Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020
- DPCM del 7 agosto 2020
- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienico-sanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 CuraItalia;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020;
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS- CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.
- DPCM del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del

11-03-2020)

- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- DPCM del 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.76 del 22-03-2020)
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM del 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.97 del 11-04-2020)
- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24-04-2020
- DPCM del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27-04-2020)
- Rapporto «Lo Sport riparte in sicurezza», versione 1 del 26 aprile 2020;
- Linee Guida Ufficio per lo Sport ai sensi dell’art.1, lettere f e g del DPCM 26 aprile 2020
- DPCM del 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02717) (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- DPCM del 18 maggio 2020 “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19»”
- Accordo Stato Regioni del 9.6.2020 [20/83/CR01/COV19] “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”
- DPCM del 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020,
- n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194) (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020)
- DPCM del 03/05/2020 - Linee-Guida ai sensi dell’art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.
- DPCM del 17/05/2020 - Linee-Guida ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e). Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra.
- Linee Guida per gli allenamenti degli sport di squadra e lo sport ai sensi dell’art. 1, lett. e) del DPCM 17maggio 2020;
- DPCM 7 Agosto 2020
- DPCM 7 Settembre 2020
- ATP Protocol “Return to competition following the current Covid – 19 suspension

– WTA Protocol “Covid – 19 Operations Manual”

3. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL LIVELLO DI RISCHIO DELLA MANIFESTAZIONE

Nella Sezione “Valutazione del rischio” del presente Protocollo, si analizzeranno nel dettaglio i profili di rischio associato alle figure di Spettatori, Atleti professionisti e staff tecnico; Giudici di gara, addetti ai lavori.

In aggiunta alla valutazione di rischio condotta secondo il metodo proposto dall’INAIL, si è effettuata una valutazione anche con lo strumento suggerito dalla **World Health Organization** “*Mass Gathering Covid-19 risk mitigation tool - Sports events ed.2020*”, che ha restituito un livello di rischio “*basso*”.

In linea generale si ritiene che, in considerazione delle caratteristiche della manifestazione, del numero e del profilo dei partecipanti, delle modalità di svolgimento delle gare, dell’ampiezza delle aree e dei locali a disposizione, dell’alto livello di competenza e professionalità della struttura organizzativa, della possibilità di applicare e controllare agevolmente il rispetto delle distanze di sicurezza stabilite, delle misure di prevenzione e protezione programmate, dell’esperienza acquisita nel corso della scorsa Edizione, il rischio si presenti a livelli accettabili per tutte le figure che vi parteciperanno.

Nello specifico, si considerano applicabili le misure di prevenzione e protezione di cui alle linee di indirizzo del Governo, del Comitato Tecnico Scientifico, dell’Ufficio per lo Sport, che per altre manifestazioni sarebbe più complicato applicare.

I punti a favore della manifestazione possono essere infatti riassunti nei seguenti aspetti:

Luogo di svolgimento

Prima considerazione di rilievo è che la manifestazione si svolge prevalentemente all’aperto. Per tutti gli addetti ai lavori, ove applicabile, sono state riprogettate le modalità di svolgimento del proprio lavoro dando privilegio all’esecuzione di compiti all’aperto in luogo di quelli al chiuso. In funzione di questo, alcuni locali di lavoro sono stati variati rispetto alla configurazione standard utilizzata nelle scorse edizioni, al fine di scegliere locali più ampi e maggiormente areati.

Per tutti i locali nei quali non è stato possibile eseguire questo intervento ne è stato inibito l’uso.

Per gli addetti ai lavori quindi, vi è comunque la possibilità di dividere il proprio tempo di attività tra uffici o locali al chiuso e aree all’aperto.

I giocatori spendono la maggior parte del tempo sui campi da gioco.

La permanenza al chiuso per questi ultimi, si limita quindi all’utilizzo degli spogliatoi, delle sale fisioterapiche e della palestra. Quest’ultima è stata comunque modificata in modo da incrementarne la ventilazione naturale, anche con lo spostamento di alcune macchine e attrezzi ginnici all’esterno.

Sono state progettate a tale scopo aree di riposo, per incontri, riunioni e/o consumo dei pasti all’aperto che potranno sostituire quelle al chiuso, ad eccezione dei giorni con avverse condizioni meteo.

Il pubblico ad eccezione dell’utilizzo dei servizi igienici, si troverà sempre all’aperto.

Area della manifestazione: l’area complessiva a disposizione dell’evento supera i 40.000 m².

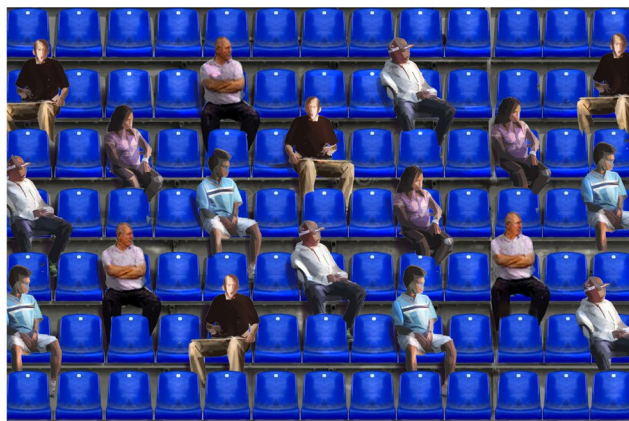
Nei capitoli seguenti vengono dettagliati gli spazi a disposizione della manifestazione.

In generale per il pubblico sarebbero disponibili oltre 4,0 m² a persona nelle aree del Villaggio e oltre 1 metro di distanza (lineare e frontale) sugli spalti e in tutte le aree e locali al chiuso (servizi igienici).

Possibilità di organizzare flussi e percorsi differenziati e riservati a ciascuna categoria (spettatori, addetti ai lavori; giocatori professionisti, media, sponsor/corporate)

Impianti sportivi: strutture che si prestano facilmente alla differenziazione dei percorsi di ingresso ed uscita del pubblico.

Identificazione dei posti a sedere finalizzata al rispetto delle distanze di sicurezza tra i presenti di almeno 1 mt laterale e frontale.



Spogliatoi e servizi ampi ed in numero adeguato che permettono un'ideale distribuzione degli atleti lungo la fascia oraria di svolgimento delle gare e degli allenamenti;

Impianti moderni con sedute in materiale facilmente lavabile e sanificabile.



Disponibilità di strutture logistiche: le strutture a supporto dell'Organizzazione sono molteplici e permettono la differenziazione spaziale delle attività, che possono essere collocate in spazi posti anche al di fuori del perimetro della manifestazione.

Esperienza, competenza, professionalità: il Torneo ha oltre 70 anni di storia. L'Organizzazione della manifestazione è affidata ai maggiori esperti del Settore, con impiego di tecnologie avanzate, di ricerca e sviluppo continua applicata ai processi che caratterizzano ogni sua fase.

Essendo uno degli eventi sportivi più importanti sia a livello nazionale che internazionale, gode della massima attenzione e cura ed investimenti adeguati al caso.

L'esperienza maturata nel corso dell'ultima edizione è da ritenersi fondamentale per la corretta progettazione e applicazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie.

Aver già svolto un'edizione in regime di Covid ha permesso di verificare l'adeguatezza e l'applicabilità delle misure progettate. Nel corso della scorsa manifestazione sono stati eseguiti circa 3.300 tamponi molecolari ad atleti, staff tecnico, addetti ai lavori che hanno restituito tutti esito negativo.

In occasione dell'ingresso degli spettatori concesso per le sole gare di semifinale e finale del Torneo sul solo Campo Centrale si è potuto verificare l'applicabilità delle misure anche in termini di risposta e adattamento del pubblico che ha avuto un comportamento impeccabile rispettando tutte le indicazioni; in particolare sull'uso costante della mascherina, anche in occasione di gare che hanno superato le due ore di durata con temperature di oltre 30°C.

È stato quindi possibile verificare sul campo come il Protocollo elaborato fosse pienamente rispondente alle condizioni di svolgimento e alle necessità del Torneo.

Le fasi di accesso sono risultate fluide. I canali di ingresso realizzati hanno soddisfatto pienamente le necessità di evitare assembramenti e far rispettare il distanziamento necessario. Questo grazie all'ampiezza delle aree ove sono stati collocati gli ingressi, allo snellimento delle procedure di verifica dell'autocertificazione (inviata con anticipo dal partecipante al Centro accrediti) ed alle modalità con cui si sono effettuati i controlli in fase di accesso, che hanno ridotto i tempi di ingresso e le occasioni di contatto tra il pubblico e gli addetti al controllo.

Anche l'accesso e la permanenza negli stadi si è svolta secondo le previsioni. Gli spazi configurati hanno permesso il mantenimento di distanze di sicurezza interpersonali sugli spalti e nei percorsi di accesso/uscita superiori al metro di distanza.

Proprio in funzione dell'esperienza acquisita alcune di queste procedure sono state ulteriormente affinate, anche con l'ausilio di nuova tecnologia disponibile, in particolare per quanto riguarda le fasi di accredito/rilascio titolo di accesso, controllo del distanziamento e contact tracing, così come meglio dettagliato in seguito.

Area della manifestazione

Come meglio dettagliato nel § seguente, l'area ove si svolge la manifestazione è molto ampia (40.000 m² ca.) e fornisce elevati margini di garanzia circa la necessità di distribuire i presenti al suo interno in modo che non si creino assembramenti, si rispettino le distanze di sicurezza previste, si creino percorsi unidirezionali che possano permettere di evitare incroci tra i presenti.

Nelle planimetrie allegate al presente documento, vengono indicate le aree, con le attività previste ed il numero di persone impiegate ed i relativi flussi di ingresso, circolazione e uscita.

La conformazione strutturale dell'area e dei locali utilizzati, permette poi una netta separazione tra le diverse figure che partecipano alla manifestazione.

Si ha quindi la possibilità di tenere completamente separata la parte tecnica da tutto il resto.

Giocatori e staff hanno a disposizione percorsi riservati e sicuri a loro dedicati nel rispetto del principio della separazione dei gruppi omogenei.

L'accesso in questa area è ammesso anche per tutte le figure preposte al suo funzionamento e all'attuazione delle attività previste al suo interno, secondo le disposizioni della Direzione del Torneo.

Quanto sopra è comunque limitato alle sole persone inserite nel programma medico di controllo previsto da ATP e WTA ed implementato dall'Organizzazione.

Per le FF.OO. saranno attuate procedure specifiche per permetterne l'accesso nella predetta area sia in situazioni di emergenza sia per tutte quelle che il Dirigente del GOS riterrà opportune.

Separazione del Pubblico

Gli spettatori suddivisi nei vari Impianti sportivi, potranno assistere alle gare in programma sui differenti campi nel rispetto del proprio titolo di accesso.

Avrà a disposizione due ingressi molto ampi e con numero di varchi di accesso sufficienti a garantire distanziamento adeguato e riduzione dei tempi di attesa.

Impianti sportivi: sono stati ricalcolati gli indici di affollamento in funzione della necessità di garantire un adeguato distanziamento nelle fasi di accesso, permanenza e spostamento all'interno delle persone autorizzate.

Le sedute sono state codificate in modo da permettere un adeguato distanziamento tra i presenti di almeno 1 metro laterale e frontale.

Misure di prevenzione

Saranno adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire un opportuno contrasto al virus. Tra queste le principali consistono:

- riduzione dei gruppi ammessi alla manifestazione;
- segregazione e separazione dei gruppi omogenei; principio delle bolle;
- applicazione di controlli all'ingresso: temp. corporea, verifica certificazioni o test esito tampone, stato di salute;
- applicazione di adeguato distanziamento tra i presenti;
- utilizzo costante di mascherine;
- presenza diffusa di prodotti disinfettanti;
- attuazione di adeguate e costanti procedure di pulizia e sanificazione delle aree, dei locali, delle attrezzature impiegate e di tutte le parti a possibile contatto;
- predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici, con acqua corrente;
- applicazione di adeguato programma di screening medico per alcune categorie di gruppi omogenei presenti;
- procedure specifiche in caso di pioggia o maltempo;
- informazioni diffuse sui comportamenti da adottare e sulle prassi igieniche da rispettare;
- possibilità di utilizzo di app dedicate
- possibilità di utilizzare dispositivi elettronici per il controllo del distanziamento e l'eventuale tracciamento (supporto wearable).
- procedure specifiche per l'ospitalità, anche esterna al site ed il trasporto;
- aree e locali ampi e riprogettati/adeguati al fine di garantire distanziamento, segregazione e contingentamento adeguati;
- aree e locali specifici per casi sospetti o confermati di positività al Covid;
- personale medico specifico per gestione casi sospetti o confermati di positività al Covid;
- attrezzature e procedure specifiche per biocontenimento;
- procedure codificate per accesso ed esodo dagli impianti e dal site (anche in caso di pioggia).

Misure comportamentali

- l'accesso sarà consentito solo alle persone che avranno completato la procedura di accreditamento che verrà codificata (es. perfezionamento del titolo di accesso, test antigenico rapido, test molecolare, procedura vaccinazione completata), o dotate di pass identificativo che andrà indossato in maniera visibile per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Impianto; il pass ed il titolo di accesso sono nominativi ed incedibili;
- l'accesso sarà consentito solo alle persone che presenteranno l'Autocertificazione istituita dall'Organizzazione e che dimostreranno o dichiareranno il rispetto delle previsioni contenute al suo interno;
- per nessun motivo sarà concesso l'ingresso a persone con sintomi evidenti correlabili al Covid;
- tutti i partecipanti sono quindi tenuti alla massima responsabilizzazione a questo riguardo e a non presentarsi nel caso abbiano sintomi riferibili al Covid o abbiano la certezza o il sospetto di essere entrati in contatto nei 14 giorni precedenti con persone sintomatiche o per le quali sia stata accertata la positività al virus o sia in corso di accertamento la positività al Covid-19;
- tutti i partecipanti devono essere consapevoli che per l'ingresso ad aree ad accesso ristretto (zona rossa) è richiesto di sottoporsi al test molecolare (PCR) con almeno 48 ore di anticipo per la ricerca del Virus SARS N-Cov-2, secondo il programma di screening medico che verrà validato da ATP e WTA, dal TICO e dalle

Autorità competenti;

- l'Autorità sanitaria competente, in particolari condizioni, potrebbe sottoporre il partecipante a test per la ricerca del virus, anche se non accreditato per la zona ad accesso ristretto;
- per l'accesso sarà obbligatoria la misurazione della temperatura corporea che non potrà essere uguale o superiore a 37,5°C. Valori molto vicini a quelli indicati potranno comunque essere oggetto di valutazione approfondita da parte del team medico a supporto dell'Organizzazione;
- i soggetti riconosciuti come "fragili" devono aver avuto autorizzazione espressa allo svolgimento delle attività lavorative dal proprio Medico competente;
- i soggetti per i quali sarà rilevata una temperatura uguale o superiore a 37,5°C non potranno fare accesso all'Impianto e dovranno far ritorno alla propria abitazione informando il proprio medico di base, la ASL competente o contattando il numero verde della Regione Lazio **800 118 800** istituito in seno all'emergenza Covid o il **112**;
- l'Impianto sarà suddiviso in zone distinte ad accesso ristretto e consentito, a seconda dei casi, solo a determinate categorie: zona rossa; zona verde; zona blu; zona gialla;
- il pass delle persone accreditate sarà specifico per una o più di queste zone e sarà tassativamente vietato accedere anche per brevissimi periodi nelle aree per le quali non si è autorizzati, salvo deroghe o concessioni scritte e dimostrabili;
- in particolare la zona rossa è identificata come area di biosicurezza ad accesso ristretto, dove devono essere garantite le massime condizioni di segregazione, contingentamento e rispetto delle distanze di sicurezza; per nessun motivo i non autorizzati all'ingresso in questa area potranno accedervi;
- all'interno dell'Area della manifestazione, sia negli spazi al chiuso, sia in quelli all'aperto, è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza, l'utilizzo di mascherina chirurgica o di livello filtrante superiore (FFP2-FFP3), fatte salve le specifiche indicazioni sulla categoria del dispositivo da utilizzare in funzione della mansione da svolgere o dell'area in cui essa verrà condotta;
- all'interno dell'Area è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza il rispetto delle distanze di sicurezza interpersonali di almeno 1 mt, elevato a 2 mt all'interno della zona rossa;
- sono vietate strette di mano e abbracci e qualsiasi forma di assembramento sia al chiuso che all'aperto;
- è obbligatorio il rispetto dei limiti di massimo affollamento previsti per aree e locali;
- è obbligatorio il rispetto dei percorsi indicati;
- è obbligatorio fare ricorso a frequente igienizzazione delle mani tramite l'uso dei prodotti disinfettanti posti nelle aree e nei locali dell'impianto;
- è obbligatorio segnalare immediatamente la presenza di sintomi correlabili al Covid che dovessero insorgere durante la permanenza all'interno dell'Impianto;
- in questi casi i soggetti che dovessero presentare sintomi potrebbero essere condotti in appositi locali di isolamento, dove dovranno attendere l'intervento del personale sanitario preposto;
- è vietato fumare al di fuori delle aree indicate e comunque in tutte quelle dove è presente la segnaletica "vietato fumare";
- è vietato consumare pasti al di fuori delle modalità previste dall'organizzatore che disporrà procedure specifiche per l'approvvigionamento ed il consumo di cibi e bevande;
- è vietato condividere con gli altri presenti cibi e bevande. Dove permesso dall'organizzatore questi dovranno essere consumati nel rispetto delle misure igieniche indicate e del distanziamento sociale;
- ove presenti e autorizzate, le bevande dovranno essere mantenute nel contenitore originale provvisto di chiusura ed utilizzate in modo che non vi sia possibilità che le stesse vengano condivise o scambiate per errore tra gli altri presenti;

- è vietato abbandonare, anche per brevi periodi, mascherine e altri dispositivi di protezione o presidi medici. Gli stessi andranno eliminati utilizzando gli appositi contenitori;
- è obbligatorio attenersi alle indicazioni del personale preposto alla gestione del rischio sanitario;
- è obbligatorio disinfettare tutte le attrezzature da introdurre all'interno dell'Impianto;
- le persone che non rispetteranno le procedure istituite in favore di un opportuno contrasto al virus, saranno immediatamente allontanate dall'Impianto e segnalate all'Autorità competente;
- in caso di riscontro di positività al Covid nei giorni successivi all'evento è obbligatorio segnalare l'evento all'Organizzatore tramite il proprio referente;
- tutti i soggetti accreditati e presenti all'evento, dovranno mettersi a disposizione per eventuali attività di contact tracing che dovessero rendersi necessarie nei giorni successivi all'evento;
- in funzione di quanto riportato al punto precedente è necessario, per accedere all'Impianto, fornire le proprie generalità, i propri dati di contatto (tel- indirizzo e-mail);
- in caso di pioggia, al fine di evitare assembramenti, sarà consentito uscire e rientrare successivamente dal site mediante l'adozione di appositi indicatori (es. contromarche).

Separazione dei gruppi di lavoro e principio delle bolle

Anche per la presente Edizione si intende replicare l'attuazione del principio delle "bolle" utilizzato lo scorso anno che ha funzionato molto bene e restituito i risultati auspicati.

Il sistema consiste nella identificazione e differenziazione in gruppi omogenei di tutti i partecipanti alla manifestazione e nell'individuazione per ciascuno di essi di percorsi di accesso, circolazione e uscita, aree e locali funzionali per lo svolgimento della loro attività, possibili interazioni con altri gruppi, necessità di screening medico, misure di prevenzione e protezione dedicate.

In questo ambito si possono così definire Gruppi omogenei a maggiore o minore necessità di segregazione i quali devono limitare al minimo i contatti e la condivisione di spazi durante l'evento, sempre e comunque nel rispetto della logica delle distanze interpersonali da garantire.

Il principio di separazione introdotto, cd sistema delle bolle, è contraddistinto secondo il seguente schema:

Bolla rossa:

- giocatori, allenatori, medici, fisioterapisti, accompagnatori;
- giudici di gara;
- personale dell'Organizzatore strettamente indispensabile al funzionamento della macchina organizzativa; compresa la gestione delle gare
- personale antidoping; personale medico e sanitario del soccorso;

Bolla verde – gruppo media:

- giornalisti; fotografi;
- broadcaster;

Bolla blu:

- staff dell'organizzazione; volontari;
- forze dell'Ordine;

- fornitori

Bolla gialla:

- spettatori;
- ospiti;
- autorità

Bolla rossa

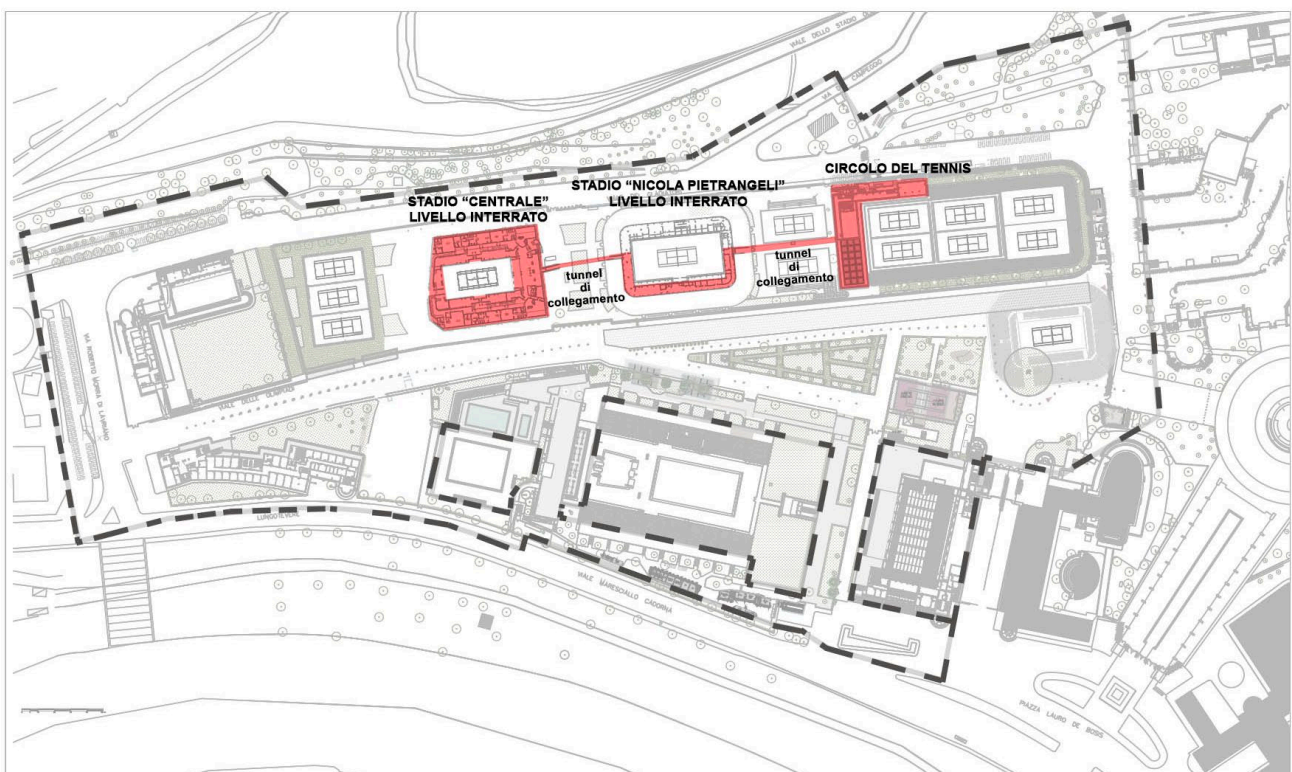
È stata configurata un'area totalmente riservata ad atleti professionisti e relativo staff tecnico.

L'area in questione caratterizzata come "Bolla rossa" è da intendersi come Area protetta con accesso riservato a determinate categorie e condizionato dalla presentazione di esito negativo di tampone molecolare, effettuato entro le 48 ore dal primo ingresso e ogni 72 ore per la permanenza successiva a questo.

Saranno accettati referti solo per test eseguiti presso le strutture indicate dall'Organizzatore, da ATP, da WTA.

L'area della bolla rossa sarà estesa anche all'hotel che ospiterà gli atleti e sarà gestita secondo le indicazioni di ATP e WTA declinate all'interno dei rispettivi protocolli.

Al suo interno sarà attivo un diffuso sistema di controllo, supportato dall'utilizzo di strumenti elettronici, teso a garantire il rispetto della segregazione dei gruppi ammessi al suo interno.



Planimetria generale con indicazione dell'area accessibile ai soli atleti e staff tecnico (bolla rossa)



(esempio totem segnaletico con indicazioni e pittogrammi)

Utilizzo mascherina

L'obbligo dell'utilizzo della mascherina è valido e obbligatorio anche per gli atleti, in ogni situazione ad esclusione del momento della gara (dall'ingresso nel campo di gioco fino all'uscita dallo stesso)

Aree hospitality atleti

La capienza delle varie aree individuate, ad uso esclusivo della bolla rossa, sarà limitata favorendo una permanenza ridotta nell'area, agevolando la permanenza degli atleti negli spazi all'aperto.

Le aree hospitality saranno organizzate con tavoli pre assegnati ai vari atleti.

Cibo e bevande saranno servite nel rispetto dei Protocolli di settore con servizio self service; il cibo verrà messo a disposizione in porzioni singole, possibilmente preconfezionate.

Il numero dei servizi sarà congruo alla capienza delle varie aree; sarà garantito un servizio di pulizia continuo.

Bolla verde -Media - broadcaster

Questo gruppo omogeneo è di fondamentale importanza in quanto, soprattutto in questo momento storico in cui la presenza del pubblico agli eventi è vietata o ridotta, permette con il suo operato, la diffusione delle immagini e dei contenuti multimediali legati all'evento, garantendone di fatto la sopravvivenza.

Si dividono in tre sub-gruppi distinti:

- giornalisti
- fotografi-cameraman

- tecnici audio video

Anche se appartenenti alla stessa categoria, i primi due sono quelli che in realtà frequentano giornalmente l'area del villaggio e dei campi di gara, in quanto hanno il compito di riprendere e commentare le immagini e costruire i contenuti da inviare alle emittenti televisive e/o multimediali ed alle testate giornalistiche. I tecnici invece spendono la maggior parte del tempo nell'area del TV Compound, fornendo l'assistenza necessaria ai primi due sub-gruppi.

Per questa categoria sono previste aree di lavoro dedicate, quali in particolare l'area media-sala stampa e il Tv Compound che sono state progettate con lo stesso criterio legato alla necessità di garantire spazi ampi, distanze di sicurezza adeguate, servizi dedicati e percorsi riservati ed unidirezionali.

Per questa categoria oltre alle modalità comportamentali specifiche sarà deciso il piano di screening medico da adottare. Questo nel corso delle riunioni con ATP e WTA previste nei prossimi giorni.

Comportamento nei confronti degli atleti

Limitare contatti ed interviste con gli atleti al minimo indispensabile. Mantenere sempre nei confronti di questi ultimi una distanza di almeno 2 metri;

Nelle interviste, utilizzare microfoni con asta lunga, con continua sanificazione delle parti a possibile contatto;

Centro media – sala stampa

Le postazioni di lavoro saranno limitate a 50 persone, e sarà garantito il distanziamento minimo di 1,5 mt. Tra i presenti.

Sarà privilegiato il sistema di conferenze stampa da remoto, già applicato nell'edizione 2020 del Torneo;

Ogni postazione sarà assegnata in via esclusiva ad un accreditato per tutto il periodo della manifestazione.

Gli oggetti personali dovranno essere riposti negli armadietti e rimossi a fine giornata, per consentire una completa sanificazione degli spazi.

Spazi per broadcaster

In ogni ufficio presso il Tv Compound sarà verificato il numero di persone massimo da ammettere, in funzione della dimensione delle strutture che si utilizzeranno e del numero di operatori necessari.

Tutta l'area sarà attrezzata in modo che possa essere indipendente dal resto del Villaggio, con spazi dedicati per i servizi igienici e la ristorazione. Sarà assicurata anche qui la presenza diffusa di prodotti disinfettanti ed un servizio di vigilanza teso anche al controllo della corretta applicazione delle previsioni del presente Protocollo.

L'utilizzo dei mezzi delle televisioni (c.d. OB van, mezzi tecnici) potrà essere garantito nel rispetto del distanziamento interpersonale minimo di 1mt., con obbligo di utilizzo della mascherina.

Le cabine TV (dimensioni 2,00 x 1,80mt.) potranno essere occupate da un massimo 1 persona; le cabine TV doppie (dimensioni 2,00 x 3,60mt.) potranno essere utilizzate da due persone, nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 2mt.

Misure comportamentali e igieniche

L'attrezzatura delle emittenti dovrà essere riposta come indicato dal Protocollo della manifestazione

- tutta l'attrezzatura deve essere pulita e igienizzata prima di essere introdotta nell'Impianto e dopo l'installazione;
- se possibile, si prega di non lasciare attrezzatura o cavi nella Zona Rossa;
- le interviste pre e post partita si terranno all'esterno in un luogo prestabilito a bordo campo. (Si dovrà anche prendere in considerazione un luogo adatto nel caso di pioggia). Durante queste interviste si potranno

utilizzare solo supporti per microfono e aste telescopiche igienizzati;

- non si potranno installare telecamere negli spogliatoi;
- tutti i cameramen dovranno posizionarsi almeno a 2 metri di distanza dal gruppo di giocatori, personale della federazione e ufficiali di gara;
- solo il personale autorizzato incluso nella Lista degli Accrediti per il giorno della partita potrà accedere all'area emittenti – non sarà concesso l'accesso agli ospiti;
- durante le interviste pre e post partita, il personale media dovrà rispettare la distanza sociale di almeno 2 metri dalla persona intervistata;

È in fase di verifica per questa categoria la tipologia e la modalità di applicazione dello screening medico teso alla ricerca di eventuale positività al Covid.

Bolla blu

Questo gruppo omogeneo è di fondamentale importanza in quanto,

Si dividono in tre sub-gruppi distinti:

- volontari
- fornitori
- forze dell'Ordine e del Soccorso

In accordo alle indicazioni di ATP e WTA, sono state individuate le modalità di reclutamento, addestramento ed utilizzo dei volontari e dei fornitori.

Per questa categoria sono stati individuati percorsi e modalità di accesso, circolazione, permanenza e uscita riservati, con sfasamento spaziale e temporale delle attività.

Per l'attività di Forze dell'Ordine e Soccorso Pubblico è stato fatto un piano a parte che considera anche la possibilità che quest'ultimi possano e/o debbano intervenire in aree protette della manifestazione, anche contemporaneamente alla presenza dei giocatori e relativo staff tecnico. Ovviamente in caso di emergenza, pur applicando le misure igieniche di base (utilizzo mascherina) si dovrà dare privilegio all'attuazione delle misure di intervento necessarie. È in fase di verifica per questa categoria la tipologia e la modalità di applicazione dello screening medico teso alla ricerca di eventuale positività al Covid.

Comportamenti da adottare

Formazione e informazione costante sui corretti comportamenti da adottare durante l'evento.

Le attività sono organizzate in gruppi di lavoro ristretti, mantenuti omogenei per tutta la durata dell'evento.

Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, il Comitato Organizzatore offre la frequentazione di un corso di formazione ed un addestramento in campo preliminare all'inizio delle attività, sul rischio di contagio da Covid-19 e le relative misure di prevenzione e protezione in seno al Protocollo della manifestazione.

Sono comunque fatte salve, ove applicabili, le raccomandazioni per imprese e lavoratori contenute nel protocollo tra Governo, sindacati e imprese firmato il 14 marzo e integrato il 24 aprile 2020 e s.m.i. e le previsioni del D.lgs 81/08 e s.m.i.

Bolla gialla

È riservata agli ospiti ed agli spettatori che ci si auspica potranno partecipare alla manifestazione.

Per questa categoria è prevista una procedura specifica di accreditamento che prevede la presentazione di un'autocertificazione e dove necessario di un test di negatività al Covid-19 o la certificazione dell'avvenuta vaccinazione.

I titoli di accesso saranno tutti nominali, con posti preassegnati e non saranno cedibili. È permesso un cambio titolo entro 48 ore dalla data di accesso.

Accredito e accesso

Tutti gli ospiti avranno accesso nominale all'area dedicata. Non sarà possibile mettere a disposizione pass/biglietti generici per staff/ospiti/spettatori,

L'accesso di visitatori avverrà con procedure di ingresso, transito, uscita, modalità, percorsi e tempistiche predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.

I posti a sedere saranno tutti preventivamente assegnati ai vari ospiti/sponsor/spettatori.

Sono assolutamente vietati i contatti con gli altri gruppi omogenei presenti alla manifestazione.

Dovrà essere presentata e/o caricata sull'app. di riferimento (all. 3) la seguente documentazione:

- un'autodichiarazione attestante lo stato di salute (assenza di sintomi riconducibili a Covid-19);
- l'avvenuta effettuazione di un test antigenico o molecolare con esito negativo non oltre le 48 ore precedenti l'accesso e/o l'avvenuta vaccinazione (procedura completa);
- gli ospiti potranno essere dotati di dispositivo elettronico per il distanziamento ed il tracciamento (supporto wearable).

Processo di accredito mediante software (all. 3)

Per alcuni gruppi omogenei, partecipanti (es. Sponsor-Corporate) alla manifestazione potrebbe essere implementata l'adozione di uno specifico device che verrà consegnato a seguito della verifica di tutte le info utili per il rilascio dell'idoneità all'ingresso, tra cui autocertificazione Covid e dove necessario, a seconda del gruppo di appartenenza, di test esito negativo ricerca Covid effettuato entro le 48 ore dal primo ingresso.

Il processo di accreditamento verrà gestito attraverso un apposito software che sarà in grado di gestire, in maniera agile ed efficiente:

- il caricamento e la verifica dei test Covid-19;
- il tracciamento degli spostamenti del partecipante negli ultimi 14 giorni (c.d. whereabouts, consistente in un questionario elettronico, associato a quello che ATP impone a tutti i partecipanti, che ciascuno dovrà aggiornare giornalmente indicando i propri spostamenti nel periodo di osservazione dei 14 giorni precedenti l'evento);
- informazioni sullo stato di salute del partecipante aggiornate quotidianamente;
- tracciamento dei contatti "stretti" avuti all'interno dell'area della manifestazione da ciascun soggetto;

Il sistema è analogo a quello impiegato nei Campionati del Mondo di Sci alpino tenutisi a Cortina d'Ampezzo lo scorso febbraio.

In sintesi, il processo di accreditamento si identifica con le seguenti fasi:

- la registrazione dell'anagrafica di ogni partecipante, in fase di richiesta accredito;
- la validazione della richiesta di accredito da parte dell'organizzazione, previo controllo dell'Autorità di Pubblica Sicurezza sui nominativi;
- il caricamento dei risultati dei test Covid-19 richiesti pre evento;
- il caricamento di altre informazioni riguardo allo stato di salute del partecipante e riguardo agli spostamenti avvenuti negli ultimi 14 giorni;
- la validazione o il diniego dell'emissione d'accredito;
- la stampa del badge d'accredito con nome cognome, foto, cod. a barre univoco, aree di accesso abilitate.

Parallelamente il sistema di gestione del controllo accessi, permette di effettuare una verifica ad ogni accesso nelle aree; il badge viene smarcato mediante lettore ottico consentendo di:

- verificare che l'accredito sia in corso di validità;
- verificare la titolarità d'accesso all'area;
- monitorare la capienza delle aree;
- tracciare l'accesso e la permanenza nell'area, a fini di tracciamento Covid-19.

Il processo sopra riportato si attuerà nel pieno rispetto del Regolamento Privacy UE 679/2016.

Per il pubblico, analogamente a quanto fatto lo scorso anno, si invieranno al momento dell'acquisto titoli di accesso digitali che verranno poi letti da strumenti dedicati quali tornelli o palmari che riducono e eliminano del tutto il contatto tra spettatore e addetto al controllo/strumento.

4. DATI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Ragione sociale	Federazione Italiana Tennis Roma-Stadio Olimpico, Curva Nord, Ingresso 44, Scala G, Primo Piano P.IVA 01379601006
Sede / unità operative oggetto di valutazione	Parco del Foro Italo Circolo del Tennis e Villaggio Internazionali BNL D'Italia di Tennis
E-mail / PEC	segreteria@federtennis.it

4.1 GRUPPO DI LAVORO – COMITATO DI CONTROLLO

La Società organizzatrice darà seguito alla costituzione di un Comitato per la gestione del rischio Covid-19 per la manifestazione, i cui componenti minimi saranno:

- Resp.le dell'Organizzatore o suo delegato
- Responsabile della Sicurezza della Manifestazione
- RSPP aziendale per l'evento
- Medico Competente
- Direttore della manifestazione
- TICO (Tournament Infection Control Officer) – *figura espressamente richiesto da ATP e WTA.*

I nominativi dei componenti saranno ufficializzati subito dopo la nomina che sarà effettuata al momento dell'avvio della fase di progettazione esecutiva.

Sarà inoltre nominato un Covid manager che avrà il compito principale di coordinare e supervisionare l'attuazione delle misure di prevenzione e raccordarsi con le altre figure coinvolte nell'attuazione del piano.

Il Comitato per la revisione della documentazione Covid-19 avrà tra l'altro il compito di:

- Controllare l'accesso all'impianto di tutti gli aventi titolo.
- Fornire informazioni sulle modalità di ingresso, circolazione e permanenza all'interno delle aree della manifestazione e sulle misure e norme igieniche.
- Verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, ecc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nella produzione televisiva.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme igieniche.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che a vario titolo e livello opererà direttamente e indirettamente nella gestione dell'evento.
- Definire i piani di pulizia e sanificazione delle aree, dei locali, degli impianti, delle attrezzature e di tutto ciò che potrebbe costituire rischio nella trasmissione del virus.
- Verificare la coerente, corretta e puntuale applicazione di tutte le procedure previste dal presente Protocollo oltre che delle disposizioni normative, delle Linee guida emanate dalle Autorità competenti in materia e di tutte le indicazioni, istruzioni, norme tecniche vigenti e/o disponibili al momento dello svolgimento della manifestazione, utili ad un più efficace contrasto alla diffusione del virus.

Particolare attenzione sarà riservata, tra l'altro, alla collaborazione tra il Delegato Gestione Evento e il Coordinatore della Produzione televisiva (CdP) per le specifiche esigenze.

5. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

L'evento, giunto alla 77esima edizione, si svolge come di consueto all'interno del complesso del Parco del Foro Italico. Il periodo di svolgimento previsto è dall'8 al 16 Maggio.

Per lo svolgimento del Torneo vengono utilizzate gran parte delle strutture presenti all'interno del Parco del Foro Italico e naturalmente tutti i 15 campi presenti nel site:

- Campo Centrale
- Grand Stand Arena (stadio temporaneo)
- Stadio Nicola Pietrangeli
- Campi secondari 1-12

I tabelloni principali sono composti sia da atleti maschili (ATP) che femminili (WTA), rispettivamente da 56 e 48 giocatori/giocatrici. Sono previsti anche incontri di doppio con 28 coppie partecipanti per il torneo maschile e 24 per quello femminile.

L'evento viene prodotto e trasmesso in mondovisione grazie alla presenza di una produzione televisiva internazionale.

Per una migliore fruizione dell'evento le aree del site vengono ogni anno allestite, mediante strutture provvisorie, aree dedicate ad attività commerciali, e di food & beverage. L'allestimento di tali aree-spazi per l'edizione corrente, se realizzato in virtù dell'emergenza sanitaria e della conseguente assenza di pubblico, sarà contingentato sulla base delle regole di fruizione previsto dalla vigente normativa in materia.

Il nuovo ordine di gioco, prevede l'inizio delle gare in programma al Campo Centrale, con un anticipo di 1 ora rispetto alle passate edizioni, al fine di evitare sovrapposizioni di flussi tra la sessione pomeridiana e quella serale, e consentire di avere un tempo ragionevole per effettuare la pulizia/bonifica dell'impianto.

Infatti, considerando una durata media di circa 2 ore per ciascun incontro, iniziando alle ore 11.00 am si ipotizzano le seguenti tempistiche:

Sessione pomeridiana

- primo incontro: 11.00 - 13.00
- secondo incontro: 13.15 - 15.15
- terzo incontro: 15.30 – 17.30
- pulizia/bonifica: 17.30 – 19.00/19.30

Sessione serale

- primo incontro: non prima delle 19.00/19.30

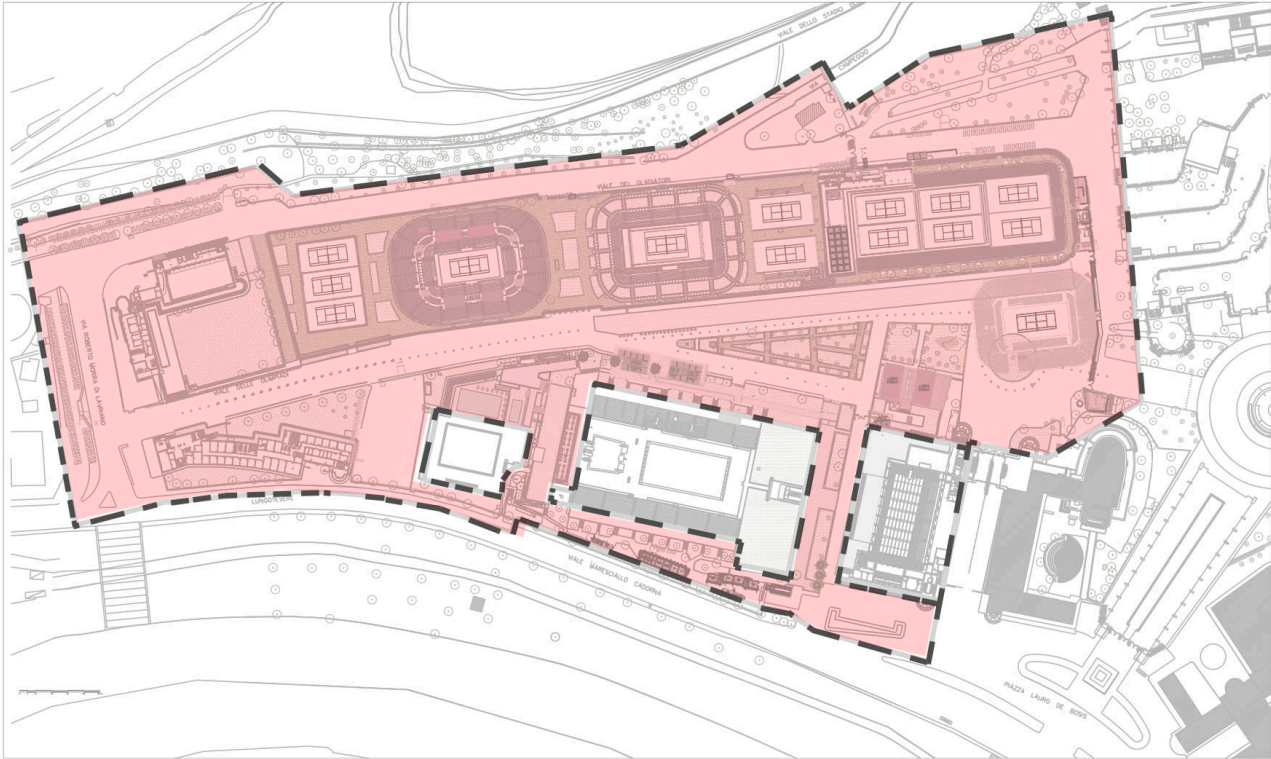
Per la gestione degli impianti sportivi, le operazioni di pulizia/bonifica verranno effettuate ciclicamente al termine degli incontri sui vari campi, secondo il piano giornaliero diramato dall'Organizzazione del Torneo.

5.1 ANALISI DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE FASI	LUOGO
Gestione ingressi	Tutte le attività propedeutiche all'ingresso degli autorizzati ed all'applicazione dei controlli programmati all'accesso	Ingressi Viale delle Olimpiadi Ingressi Via Canevaro
Ordine Pubblico	Controllo, gestione e coordinamento dell'Ordine Pubblico correlato all'evento	Cabina GOS Eventuale dislocamento operativi
Prevenzione Incendi	Controllo, gestione e coordinamento della sicurezza antincendio correlata all'evento	Cabina GOS Aree di dislocazione operativi
Servizio Sanitario	Gestione del Servizio sanitario di emergenza correlato all'evento	Cabina GOS
Direzione Impianto	Controllo, gestione e coordinamento delle attività propedeutiche ed operative necessarie allo svolgimento dell'evento	Cabina GOS
Facility	Progettazione, programmazione, revisione, assistenza delle operazioni necessarie al mantenimento e funzionamento dell'Impianto	Uffici Direzione
Organizzazione evento	Pianificazione, controllo, gestione e coordinamento delle attività propedeutiche ed operative necessarie alla preparazione e svolgimento dell'evento	Uffici Direzione
Preparazione abbigliamento e materiali Giocatori	Preparazione vestiario giocatori e staff tecnico; gestione attrezzature e materiali di supporto alla gara	Spogliatoi Campo Centrale Spogliatoi Circolo
Preparazione Atleti	Vestizione atleti; briefing pre-gara;	Spogliatoi atleti Area tecnica campo
Cura del giocatore	Visite mediche Sessioni di fisioterapia	Sale mediche Sale fisioterapia

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE FASI	LUOGO
Preparazione arbitri	Vestizione giudici di gara; briefing pre-gara	Spogliatoi arbitri Area tecnica
Riscaldamento atleti	Preparazione atletica Riscaldamento muscolare	Palestra Campo da gioco
Gestione gara	Svolgimento incontro	Campo da gioco Panchine bordo campo Giudice di sedia
Verifica antidoping	Verifica della conformità degli atleti nella eventuale assunzione di sostanze dopanti	Sala antidoping 1 e 2
Infermeria Spogliatoi	Assistenza atleti	Infermeria
Raccattapalle	Facilitazione recupero palline gara	Bordo campo
Fotografi	Report fotografico evento	Spalti Bordo campo Tribuna Stampa (fine gara)
Delegato ATP	Verifiche di competenza regolamento sportivo	Tutte le aree
Steward	Funzioni previste dal D.M.13.8.2019	Intera area
Approvvigionamenti	Accettazione merci in arrivo	
Media	Interviste, riprese tv, report,	Palchi camere Bordo campo Sala stampa TV Compound
Pubblico	Visione gara	Ingressi; spalti Impianti, area limitrofa Impianto, servizi igienici, aree ristoro, uscite
Pulizie	Tutti i servizi di pulizia e sanificazione necessari (compresa biancheria)	Tutte le aree attive ad eccezione Magazzino di stoccaggio merci;
Manutenzione dei campi	Tutte le operazioni necessarie alla manutenzione dei campi da gioco	Campi da gioco, spalti, servizi igienici, locali ristoro
Manutenzione impianti Elettrici, idraulici, termici	Tutte le operazioni necessarie alla manutenzione degli Impianti esistenti ed agli interventi di ripristino edile	Tutte le aree
IT Help desk	Tutte le operazioni necessarie alla manutenzione della rete IT ed all'assistenza in caso di malfunzionamenti	Area Media

5.2 AREA DELLA MANIFESTAZIONE



La manifestazione si svolge interamente all'interno dell'Area del Parco del Foro Italico delimitata da via dei Gladiatori, Viale delle Olimpiadi, Largo De Martino, Via Morra da Lavriano, Lungotevere Maresciallo Cadorna. L'area è molto ampia (circa 40.000 m²) e può beneficiare anche di quella limitrofa comprendente l'area riservata dello Stadio Olimpico, che può essere utilizzata per gestione di emergenze rilevanti e che conferisce un incremento dell'area totale a disposizione fino a 90.000 m².

Luogo principale della manifestazione è il Circolo del Tennis che funge da centro nevralgico per l'Organizzazione e la gestione del Torneo. Al suo interno vi sono spogliatoi, servizi igienici, palestre, zone benessere, ristorante, uffici, zone attrezzate per l'accoglienza dei giocatori professionisti.

Quest'area è identificata come ristretta ed accessibile ai soli atleti, tecnici, giudici di gara e raccattapalle. Nessuna altra figura è ammessa al suo interno al di fuori del personale necessario per la sua gestione e funzionamento e FF.OO. come specificato nel § 3 "Area della manifestazione".

I campi da Tennis presenti sono 15, di cui almeno 3 strutturati con gradinate di rilievo, che garantiscono posti a sedere per un minimo di 3.000 persone, fino ad un massimo di 10.500 circa (capienza massima del campo centrale).

La conformazione naturale dell'area permette l'attuazione di una nutrita varietà di set up organizzativo e gestionale con la possibilità di variare la struttura degli ingressi e dei percorsi interni.

Questo fattore garantisce un'agevole separazione dei flussi in ingresso sia per target, sia per zone. Stesso discorso per le uscite che possono essere organizzate in modo tale che siano facilmente raggiungibili da ogni parte del Villaggio.

L'area interna del Villaggio è interamente pedonale, ed è caratterizzata dall'arteria principale che la attraversa per intero, "Viale delle Olimpiadi" che mette in comunicazione la zona sud con quella nord.

Con circa 20 metri di larghezza, permette di gestire flussi importanti di passanti che si spostano da una zona all'altra del site, anche con la possibilità di dividerli in due sensi di marcia ideali.

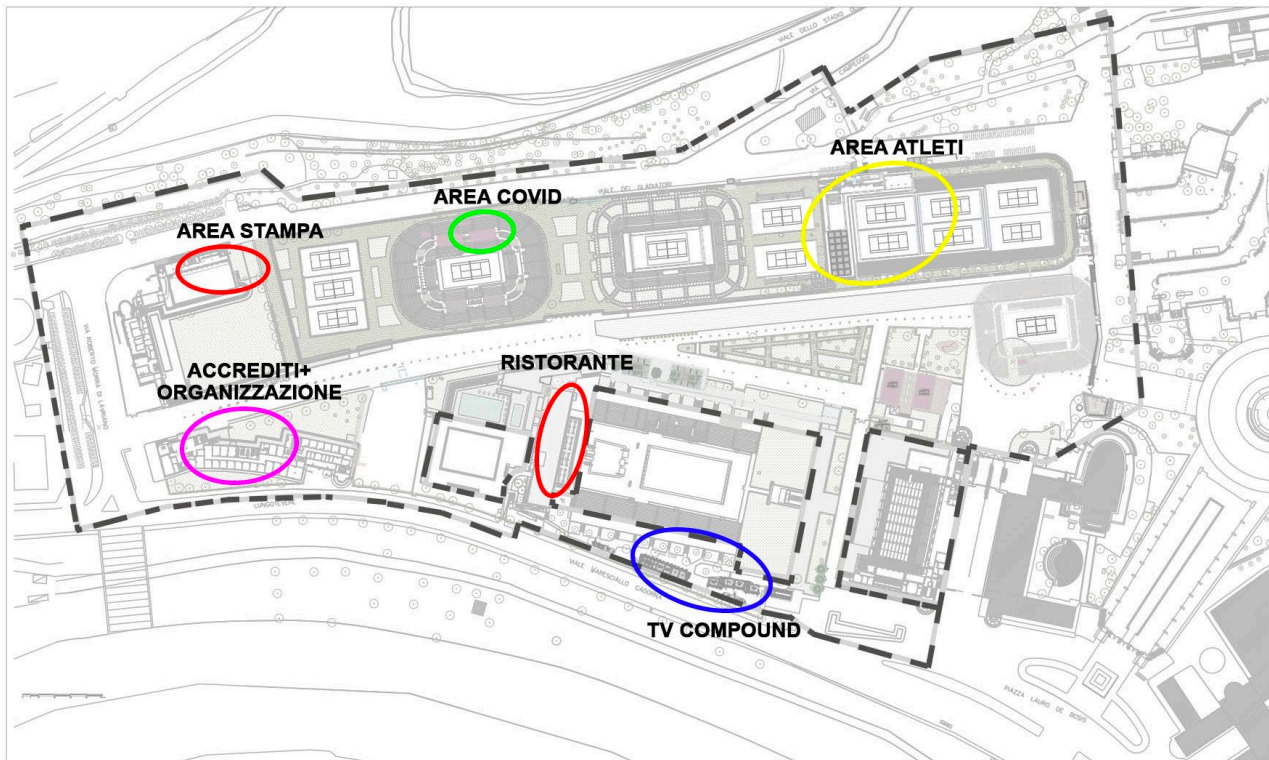
Parallela a questa si trova Via dei Gladiatori, utilizzata per il transito degli autoveicoli da e verso le aree della manifestazione. È l'arteria carrabile principale per l'accesso al Circolo del tennis e agli ingressi carrabili della zona sud dello Stadio Olimpico. In assenza di eventi presso quest'ultimo è quindi utilizzabile interamente a favore della manifestazione.

La zona est del site confina con il complesso natatorio del Foro Italico, che come il caso dell'area riservata dello Stadio Olimpico, garantisce un adeguato deflusso verso il Lungotevere M.llo Cadorna. Più avanti si trovano Via Canevaro e Via Franchetti che si utilizzano rispettivamente per l'uscita e l'ingresso del pubblico, oltre per la gestione di eventuali maxi emergenze.

All'inizio di Via delle Olimpiadi sono presenti due strutture funzionali all'organizzazione della manifestazione, ovvero, Palazzo Ondina Valla (già Ostello della Gioventù) e la Sala delle Armi. Per l'edizione 2021 le strutture verranno utilizzate a beneficio delle seguenti attività:

- Palazzo Ondina Valla: uffici operativi Organizzazione e Security e Ufficio Accrediti"
- Sala delle Armi: Welcome Area BNL, Sala stampa e Welcome Area Sponsor

P1 dello Stadio centrale del Tennis: In questa area è collocata la postazione del TICO (Tournament Infection Controller Officer) e dei suoi collaboratori addetti al controllo epidemiologico.



Planimetria generale complessiva con identificazione delle aree

Area Accrediti

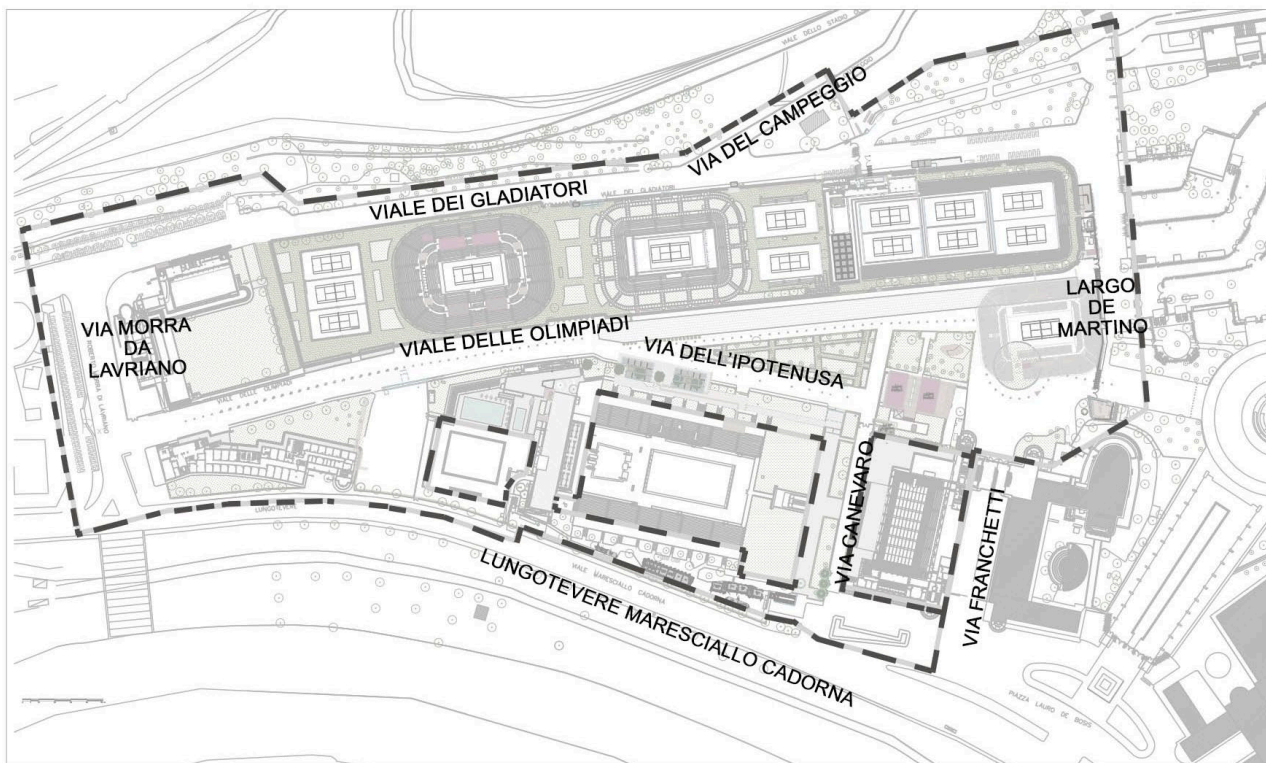
L'Area Accrediti è allestita all'interno della sala al piano terra del Palazzo Ondina Valla. Sono state installate strutture provvisorie, progettate in funzione della necessità di garantire opportuna protezione per gli addetti al desk accoglienza.

Area TV Compound

È situato all'interno dell'area del "Complesso Natatorio del Foro Italico" in un'area adibita unicamente ad ospitare i container per la produzione televisiva. L'area è totalmente circonscritta con cancelli di chiusura posti alle due estremità, uno su Viale dell'Ipotenusa e uno su Lungotevere M. Ilo Cadorna. L'allestimento è alimentato da un gruppo elettrogeno.

5.3 AREE E IMPIANTI PRINCIPALI

Gli allestimenti si adeguano alla giacitura delle piantumazioni esistenti nonché ai dislivelli che caratterizzano l'impianto ed il site, rispettandone le qualità estetiche e l'intorno architettonico. Per l'edizione 2021 saranno ridotti al minimo funzionale. Resta confermato l'utilizzo del Grand Stand Arena, Stadio temporaneo.



5.4 INGRESSO ALLA MANIFESTAZIONE

Uno degli elementi principali del presente Protocollo è la suddivisione per target degli ingressi alle diverse aree della manifestazione.

Per la presente edizione, gli ingressi sono stati progettati per garantire il rispetto non solo degli usuali parametri di safety e security, ma in questo caso anche di quelli imposti dall'emergenza sanitaria in corso.

I varchi di ingresso sono quindi stati progettati affinché possano garantire:

- un'adeguata separazione dei diversi target
- un adeguato distanziamento degli autorizzati nella fase di incanalamento agli ingressi
- spazi sufficienti e strutture dedicate per l'attuazione di adeguati controlli all'accesso, in particolare quelli per la temperatura corporea
- un'adeguata informazione all'accesso sul rischio sanitario e sulle relative modalità comportamentali implementate in seno alla necessità di ridurlo

Saranno quindi strutturati ingressi riservati distinti nei seguenti gruppi:

- Media da Viale delle Olimpiadi
- Giocatori professionisti e staff tecnico da Viale dei Gladiatori tramite l'ingresso riservato del Circolo del Tennis Foro Italico
- Giudici di gara e family Tennis da Viale dei Gladiatori
- Giudici di linea da Viale delle Olimpiadi
- Addetti ai lavori; (organizzatori evento, manutentori, facility, personale del servizio sanitario, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco) da Viale delle Olimpiadi con orari di accesso differenziati
- Fornitori da Viale delle Olimpiadi (orari prestabiliti)
- Pubblico con ingressi dedicati da Viale delle Olimpiadi e Via Canevaro

Tutti gli ingressi saranno dotati di:

- strutture e attrezzature per il controllo della temperatura corporea e del corretto utilizzo di DPI
- idonea segnaletica informativa sul rischio, sulle misure igieniche da rispettare, sul regolamento d'uso delle aree della manifestazione e sulle procedure in uso al suo interno
- prodotti disinfettanti per le mani e distributori di mascherine e guanti monouso

Per tutti gli autorizzati all'ingresso sarà obbligatorio l'utilizzo di idonea mascherina, per l'accesso e la permanenza all'interno delle aree della manifestazione, anche di quelle all'aperto.

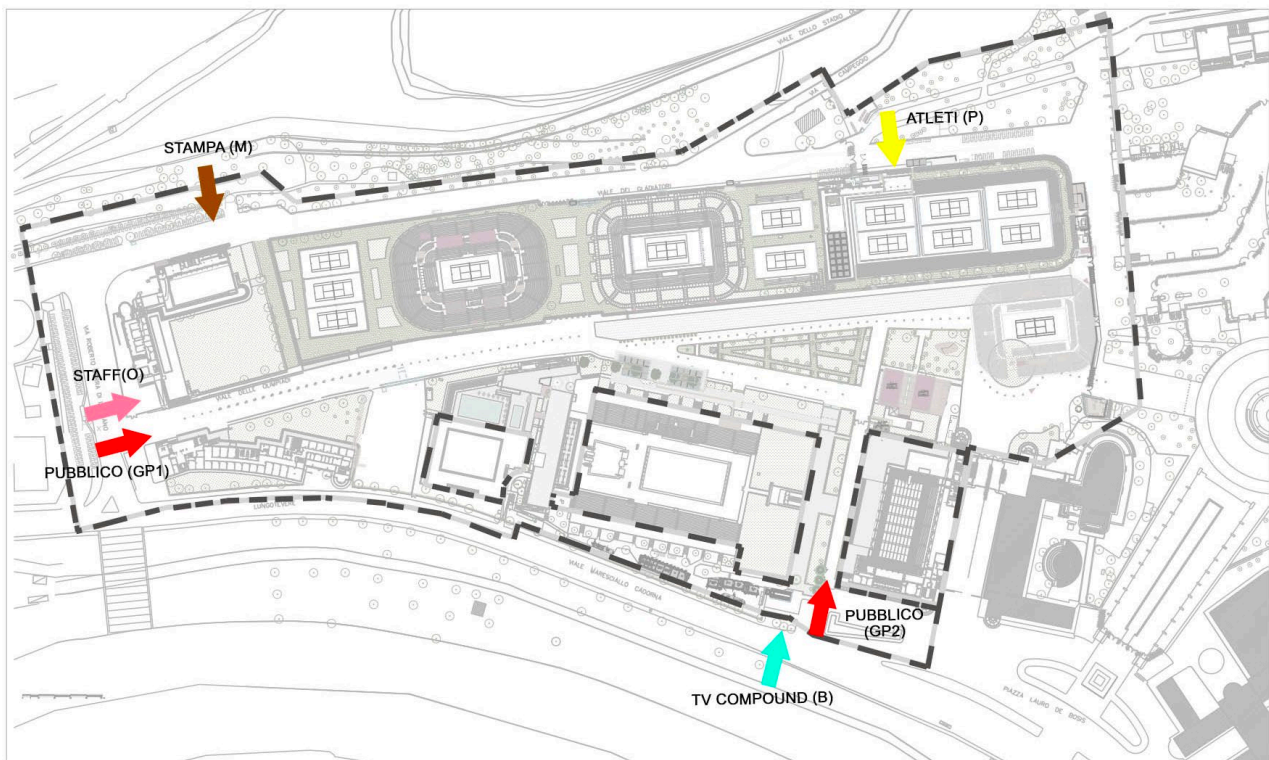
Esempio set up ingressi Olimpiadi





Esempio set up ingressi Via Canevaro




SCHEMA INGRESSI



 Ingresso Pubblico “GP 1” Via delle Olimpiadi;
Ingresso Pubblico “GP 2” Via Canevaro

 Ingresso Atleti “P” Viale dei Gladiatori;

 Ingresso Media “M” Viale dei Gladiatori presso Sala delle Armi;

 Ingresso Staff e Fornitori “O” Viale delle Olimpiadi;

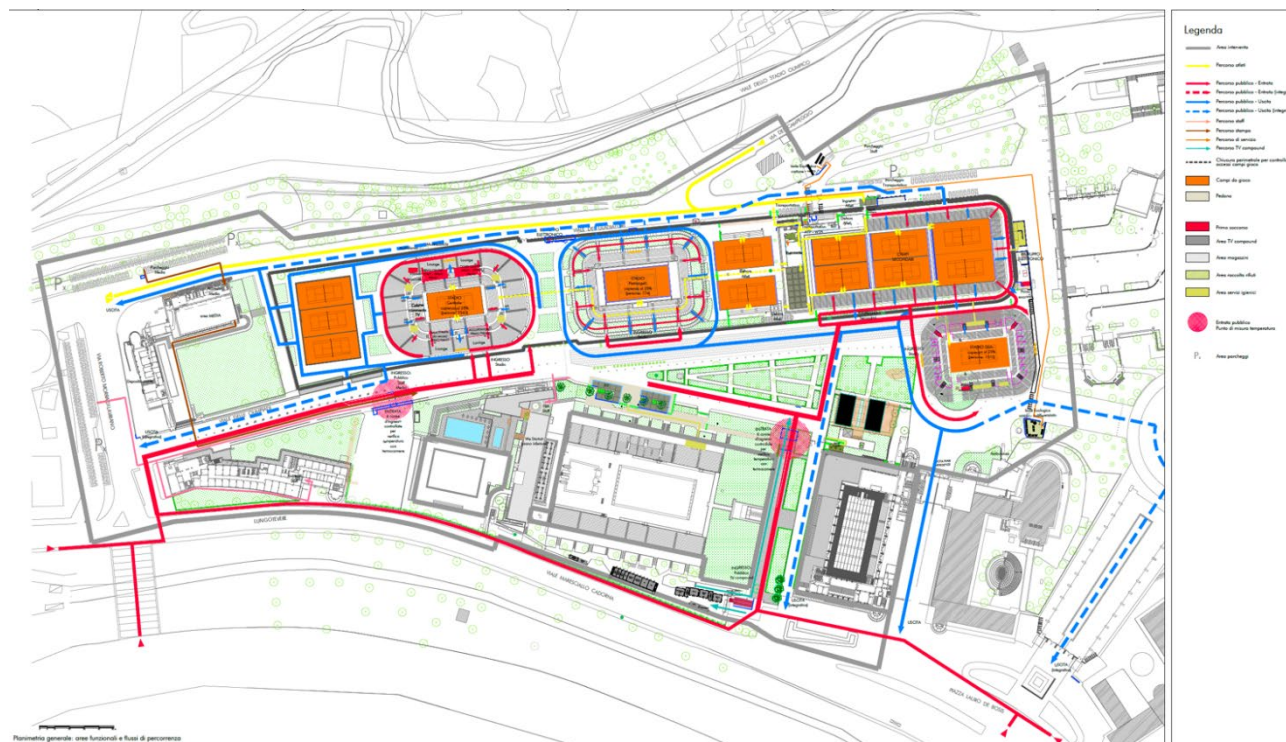
5.5 INGRESSO DEL PUBBLICO

Gli ingressi del pubblico saranno realizzati presso Via delle Olimpiadi e Via Canevaro, che con le loro caratteristiche assolvono agevolmente ai requisiti sopra riportati. L’ingresso sarà strutturato con varchi di accesso presidiati ed un portale provvisto di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea, fino a 12 tornelli su Via Canevaro e fino a 12 su Viale delle Olimpiadi.

In relazione al numero di ingressi giornalieri del pubblico atteso, si ritiene che gli ingressi così strutturati assolvano in maniera adeguata al compito, in termini di distanziamento interpersonale e tempi di attesa, così come dettagliato nello schema seguente.

Alle persone per le quali sarà rilevata una temperatura corporea uguale o superiore a $37,5^{\circ}\text{C}$ non sarà consentito l'accesso; saranno indirizzate nella struttura dedicata alla verifica dei casi sospetti, dove il Medico responsabile deciderà su una possibile ripetizione della misura in caso di incertezza sul valore rilevato.

Nel caso di una conferma del valore non conforme le persone saranno indirizzate verso l'uscita dedicata per questo tipo di casi, informate della necessità di far ritorno presso la propria abitazione e di contattare il proprio medico curante o le Autorità sanitarie competenti.



Planimetria generale complessiva con ingressi e flussi

SCHEMA DELLA STRUTTURAZIONE DEGLI INGRESSI E DEI TEMPI DI PERCORRENZA

SCHEMA INGRESSI	CAPIENZA REALE	CAPIENZA RIDOTTA	% RIDUZIONE	INGRESSO	NUMERO VARCHI	NUMERO TORNELLI	PERSONE /VARCO	TEMPO DI INGRESSO PER VARCO	TEMPO DI INGRESSO
CAMPO CENTRALE	10.293	2.543	25	OLIMPIADI	12,00	12,00	211,00	3 persone/minuto	70 minuti
CAMPO PIETRANGELI	3.095	774	25	CANEVARO	5,00	5,00	154,00	3 persone/minuto	51 minuti
CAMPO GRAND STAND	6.093	1.515	25	CANEVARO	8,00	8,00	190,00	3 persone/minuto	63 minuti
CAMPI SECONDARI 1-6	4.595	1.128	25	CANEVARO	8,00	8,00	141,00	3 persone/minuto	47 minuti

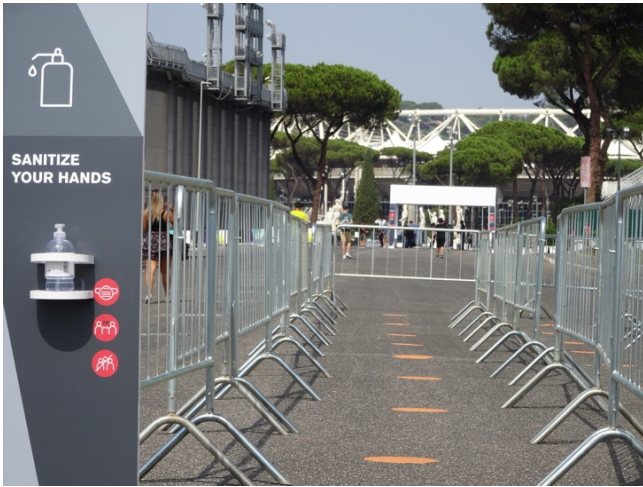
5.5.1 GESTIONE DEI FLUSSI

Il numero di persone che faranno giornalmente ingresso nel site, l'entità di pubblico atteso, l'orario di accesso previsto e l'ampiezza dell'area a disposizione garantiscono che il rischio di assembramenti nelle aree del Villaggio sia sotto controllo. Questo aspetto è desumibile a livello progettuale ed è stato verificato nel corso dell'Edizione dello scorso anno in occasione dell'ingresso degli spettatori concessi, per i quali si è riusciti agevolmente a creare varchi di incanalamento all'ingresso senza che si creassero assembramenti.

Il personale preposto al controllo accessi è strutturato e configurato in modo da poter garantire in ogni occasione il rispetto delle distanze di sicurezza e del divieto di dare luogo ad assembramenti.

Per quanto riguarda la circolazione interna di tutti i presenti, come detto in precedenza, l'ampiezza e la conformazione dell'area ne permettono un'agevole attuazione all'interno delle aree della manifestazione, garantendo la possibilità di mantenere un adeguato distanziamento tra i presenti e sensi di marcia unidirezionali da e verso le aree di loro assegnazione.





Esempi di modulazione degli ingressi con distanziamento dei presenti

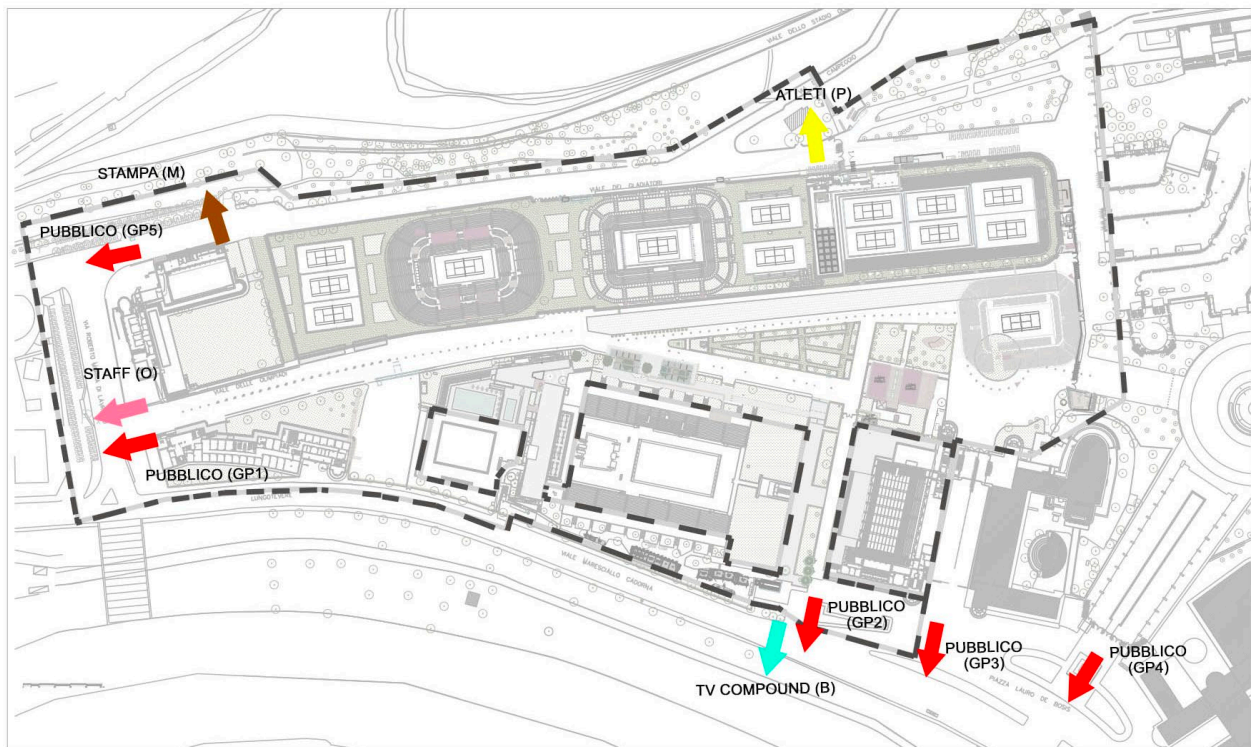
5.5.2 FLUSSI DI USCITA

Sempre nell'ottica di separazione dei flussi, le uscite, ad eccezione di condizioni di emergenza, per le quali saranno attivati tutti i varchi disponibili previsti dal Piano di Emergenza del sito, sono posizionate su Viale delle Olimpiadi e su Via Franchetti, su una porzione distinta dagli ingressi che garantisce un esodo ordinato e costante dei presenti.

Gli spazi a disposizione sono molto ampi rispetto alle necessità di far circolare in sensi di marcia unidirezionali e con opportuno distanziamento tutti i presenti.

La conformazione dell'area che ospita la manifestazione e la dislocazione degli impianti rispetto ad entrate e uscite, a seconda del programma della giornata ed in relazione alla quantità di pubblico atteso e presente negli altri impianti, permette anche una differenziazione schematica dei percorsi di accesso ed uscita organizzata secondo il principio dei blocchi funzionali, secondo il quale un settore dell'area potrà avere entrata e uscita dedicata .Il pubblico diretto al Campo Centrale per esempio, potrà accedere da Viale delle Olimpiadi ed uscire sempre sulla stessa via (con percorsi separati) e su Via dei Gladiatori.

Allo stesso modo il pubblico diretto al Grand Stand Arena ed al Campo Pietrangeli può fare accesso da Via Canevaro restando separato dagli altri, ed uscire da Via Franchetti e Largo De Martino viste le scarse interferenze con le attività dello Stadio Olimpico.



Planimetria generale complessiva con uscite



Uscita Pubblico "GP 1" Via delle Olimpiadi

Uscita Pubblico "GP 2" Via Canevaro

Uscita Pubblico "GP3" Via Franchetti

Uscita Pubblico "GP4" Obelisco



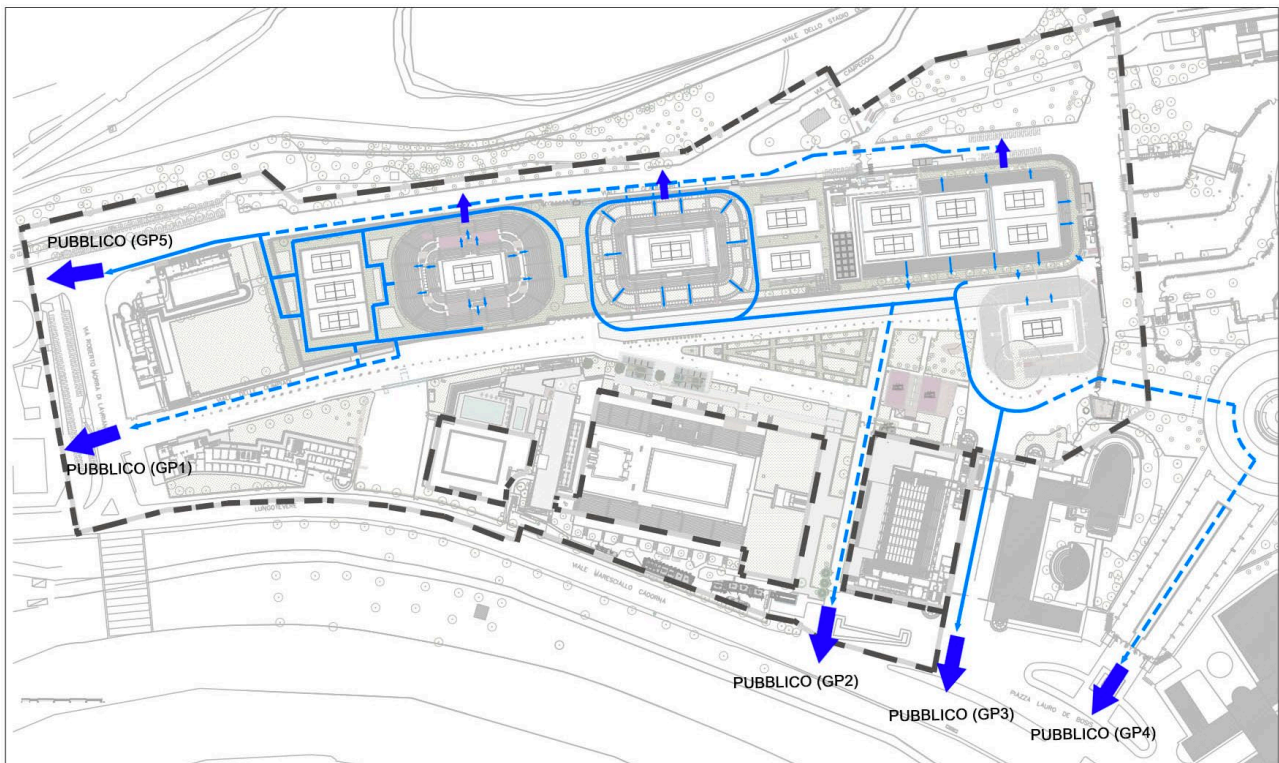
Uscita Atleti "P" Viale dei Gladiatori;



Uscita Staff "O" Viale delle Olimpiadi



Uscita Media “M” Viale dei Gladiatori presso Sala delle Armi;



Uscita pubblico

Al fine di separare il pubblico in ingresso da quello in uscita, saranno realizzati percorsi differenziati che eviteranno incroci ed assembramenti.



Uscita “GP1” situata in Viale delle Olimpiadi

Uscita “GP2” situata in Via Canevaro uscendo su L. Tevere Maresciallo Cadorna;

Uscita “GP3” situata in Via Franchetti uscendo su L. Tevere Maresciallo Cadorna;

Uscita “GP4” situata ad Obelisco uscendo su L. Tevere Maresciallo Cadorna;

Uscita “GP5” situata in Viale dei Gladiatori

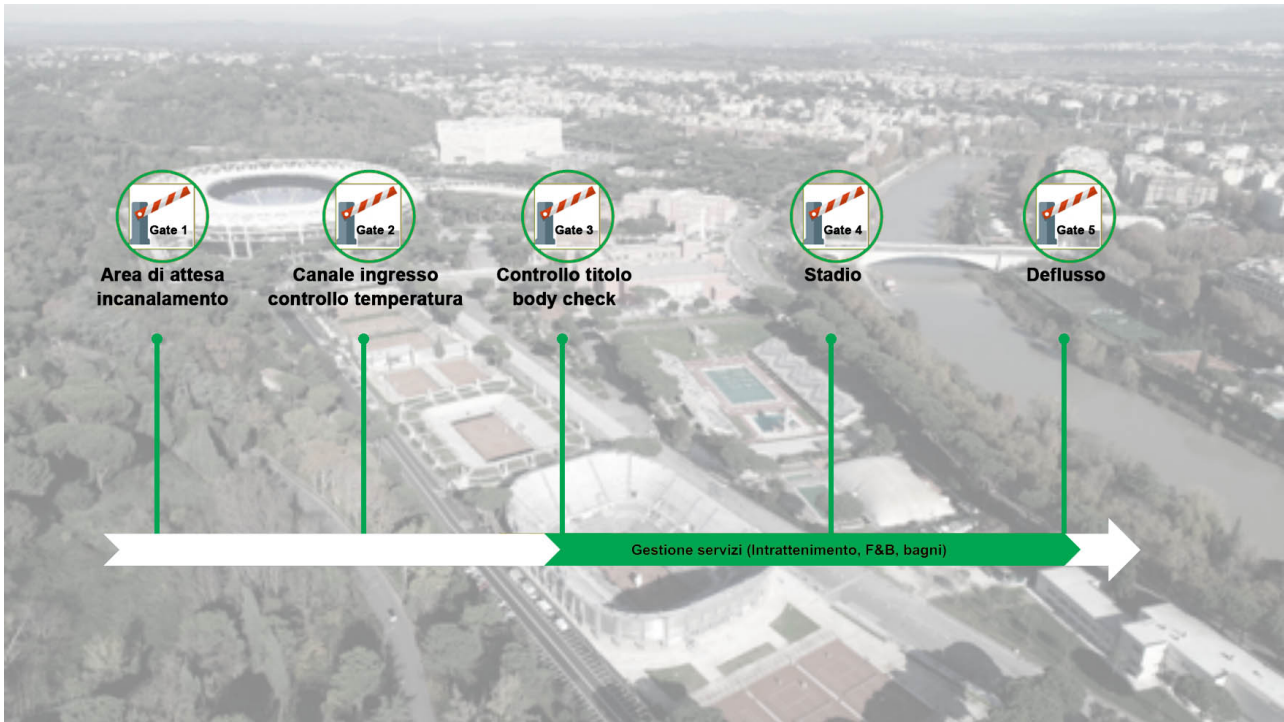
5.6 IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI GRUPPI AMMESSI

L’analisi delle attività lavorative svolte dalla società ha portato ad individuare le seguenti attività omogenee nelle quali è possibile suddividere i lavoratori in gruppi omogenei:

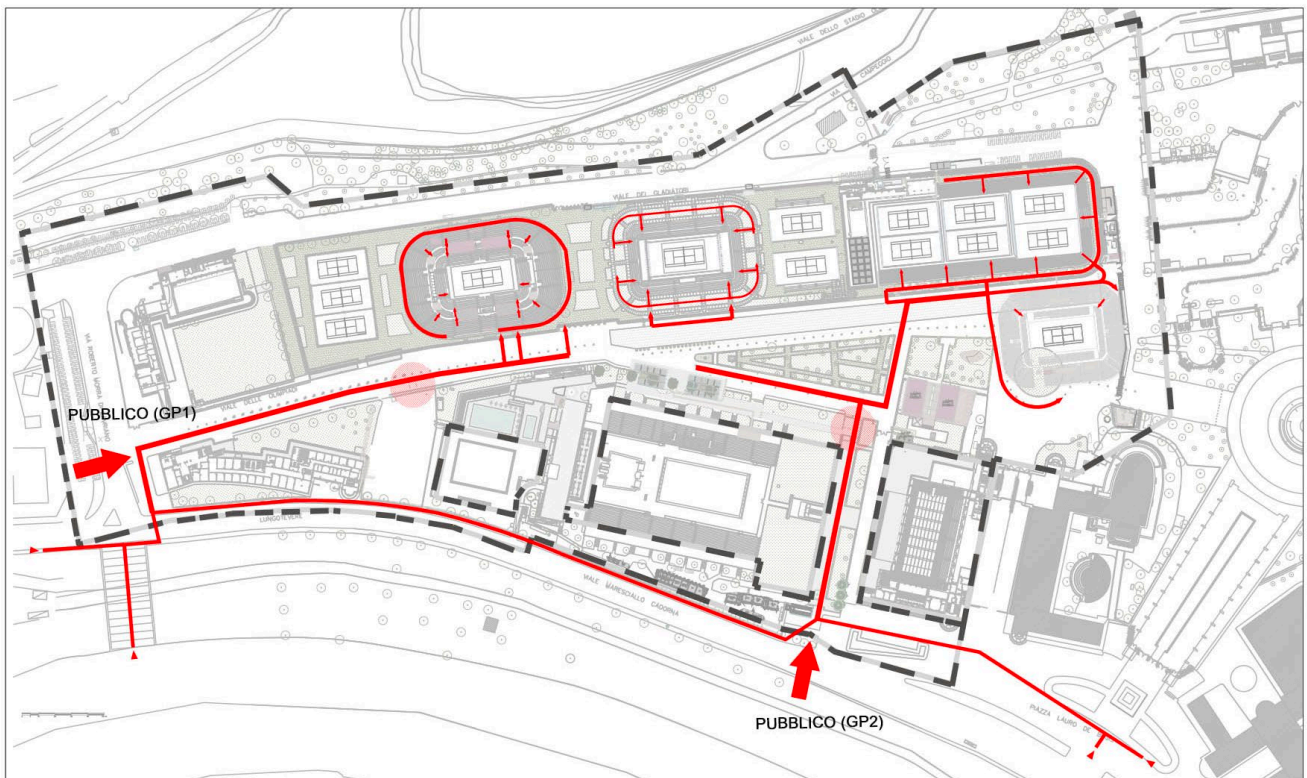
COD. GRUPPO OMOGENEO	PROFILO	AREA DI INTERESSE	NOTE
1. GRUPPO GIOCATORI PROFESSIONISTI			
1A	Giocatori	Area tecnica Campo da gioco Occasionalmente Tribuna Atleti	Bolla rossa
1B	Allenatore e collaboratori	Area tecnica Campo da gioco	
1C	Medici – Fisioterapisti-Preparatori atletici	Area tecnica Campo da gioco	
2. ORGANIZZAZIONE EVENTO			
2A	Coordinatore Head of Operations	Uffici Direzione	Bolla Rossa
2B	Personale operativo	Palazzo Mangiarotti – Sala delle Armi – Stadio Centrale	
3. GRUPPO MEDIA			
3	Riprese Tv- interviste Radio e TV Attività redazionali Fotografi	Tribuna Stampa Area Media Palchi telecamere Bordo campo	Bolla verde
3A	Personale Media TV Compound	TV Compound Occasionalmente Tribuna Stampa-Area Media	
4. PERSONALE IMPIANTO			
4A	Direzione Impianto; Attività gestionali; Ufficio Coordinamento tecnico	Direzione GOS	Bolla rossa
4B	Addetti Imprese esterne:	Secondo disposizioni Piano operativo	Bolla blu
5. FORZE DELL'ORDINE			
5A	Dirigente GOS	Intero Impianto Sala GOS	Bolla blu
5B	Personale operativo	Intero Impianto Sala GOS	Bolla blu
6. VVF			
6A	Coordinatore GOS	Sala GOS	

			Bolla blu
6B	Personale operativo	Intero Impianto	Bolla blu
7. SERVIZIO SANITARIO			
7A	Coordinatore GOS	Sala GOS	Bolla blu
7B	Personale operativo	Secondo il piano di sicurezza,	Bolla rossa Bolla blu
8. PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO ACCESSI			
8A	Coordinatore	Cabina GOS	Bolla blu
8B	Personale operativo	Intero Impianto secondo POS allegato al presente Piano	Bolla blu
9. PERSONALE ADDETTO ALLE AREE RISTORAZIONE E COMMERCIALI			
9A	Coordinatore	Uffici	Bolla blu
9B	Addetti	Allestimenti dedicati	Bolla rossa Bolla blu Bolla gialla
10. RACCATTAPALLE			
10A	Coordinatore	Uffici	Bolla blu
10B	Addetti	Uffici Palazzo Ondina Valla	
11. GENERAL PUBLIC			
11	General Public	Ingressi; servizi igienici, spalti Impianti; aree villaggio; uscite	Bolla gialla

5.7 INGRESSO E FLUSSI GENERALI PUBBLICI



Schema Ingresso – Circolazione – Sosta e Uscita del G.P.



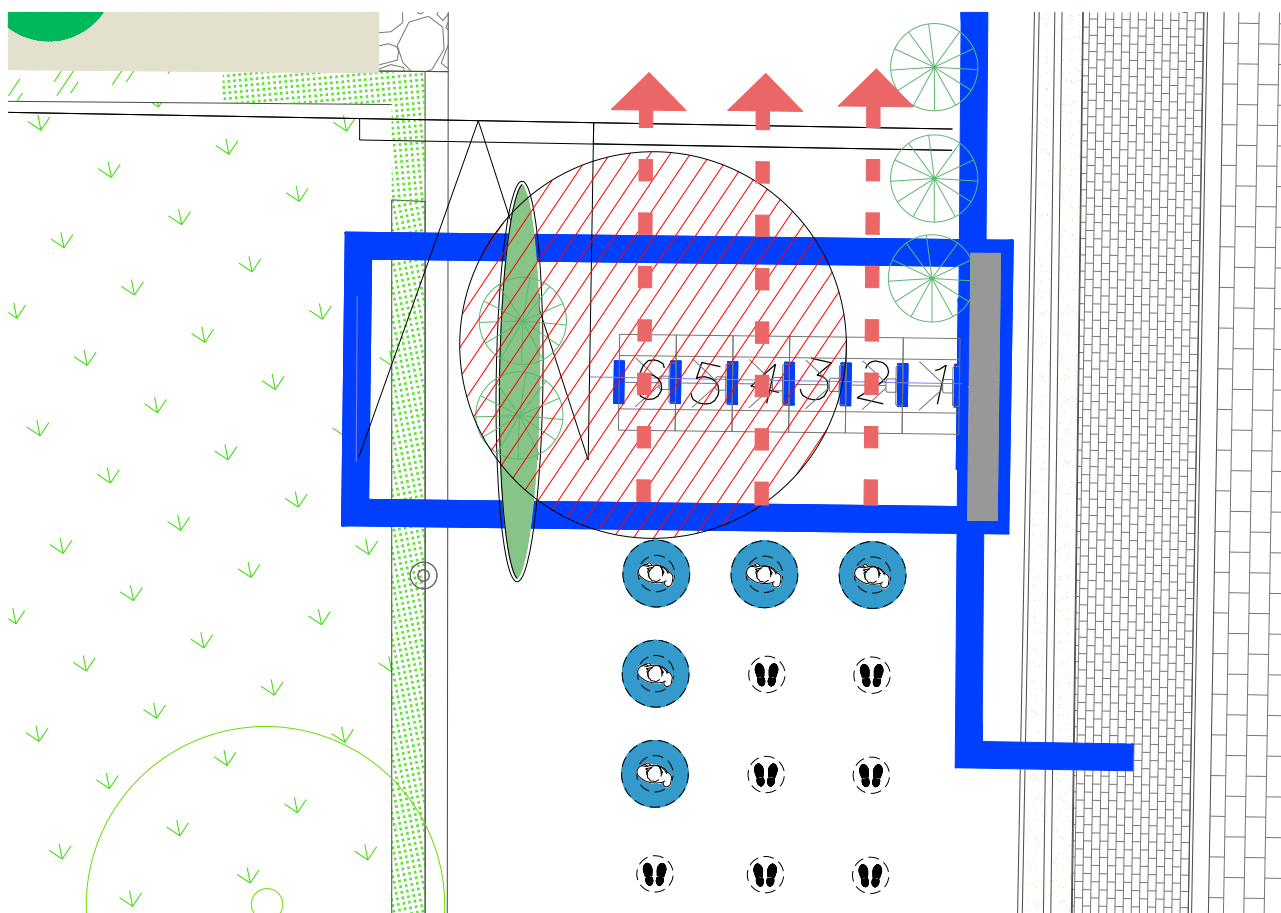
Ingresso pubblico

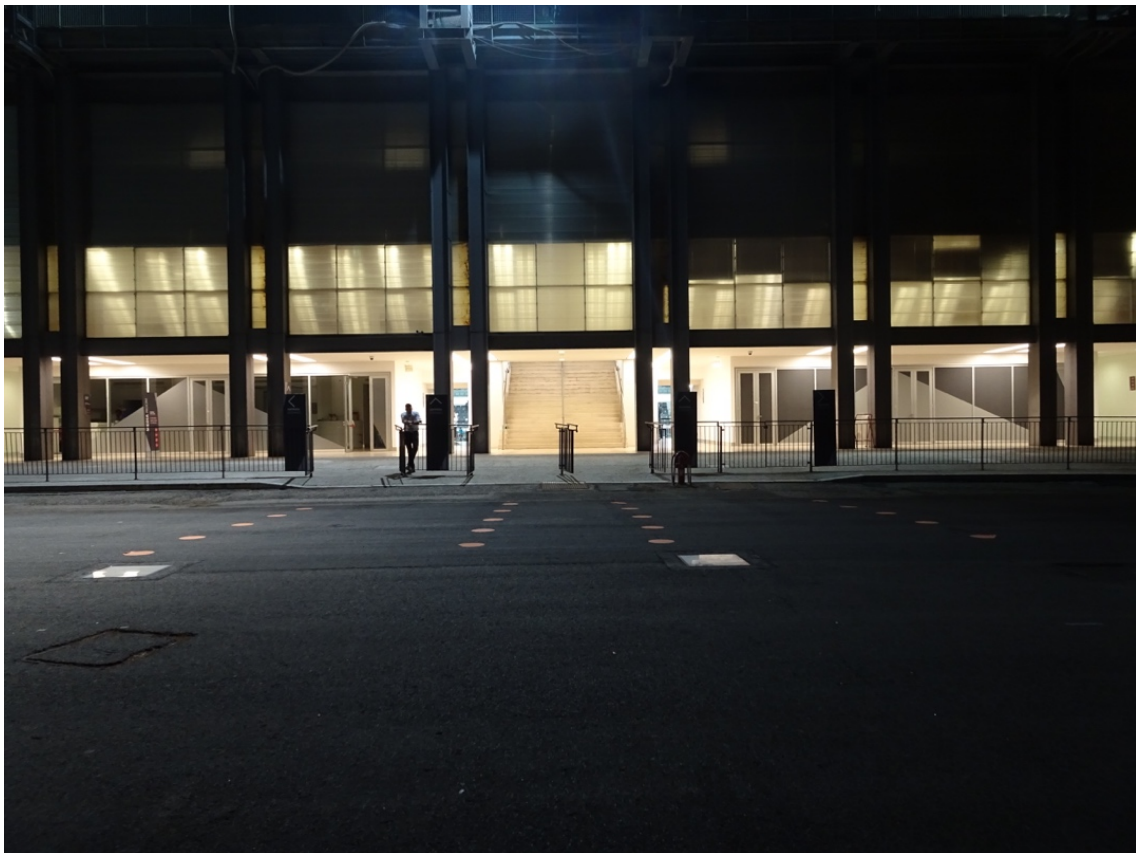
↑ Ingresso “GP1” situato su Viale delle Olimpiadi accedendo da Via Roberto Morra di Lavriano;

↑ Ingresso “GP2” situato su Via Canevaro accedendo da Via Maresciallo Cadorna;

Nella fase di ingresso sarà verificata la temperatura corporea con termocamere a distanza, il corretto utilizzo di mascherine facciali e si incoraggerà l’utilizzo di prodotti disinfettanti per le mani.

In tutte le fasi di accesso saranno scrupolosamente rispettate le distanze di sicurezza tra i presenti, con segnaletica verticale e orizzontale che delimiterà il perimetro di azione dei presenti. L’utilizzo di separatori mobili e l’assistenza da parte di operatori specializzati agevolerà il rispetto delle misure di igiene e sicurezza necessarie per questa fase.





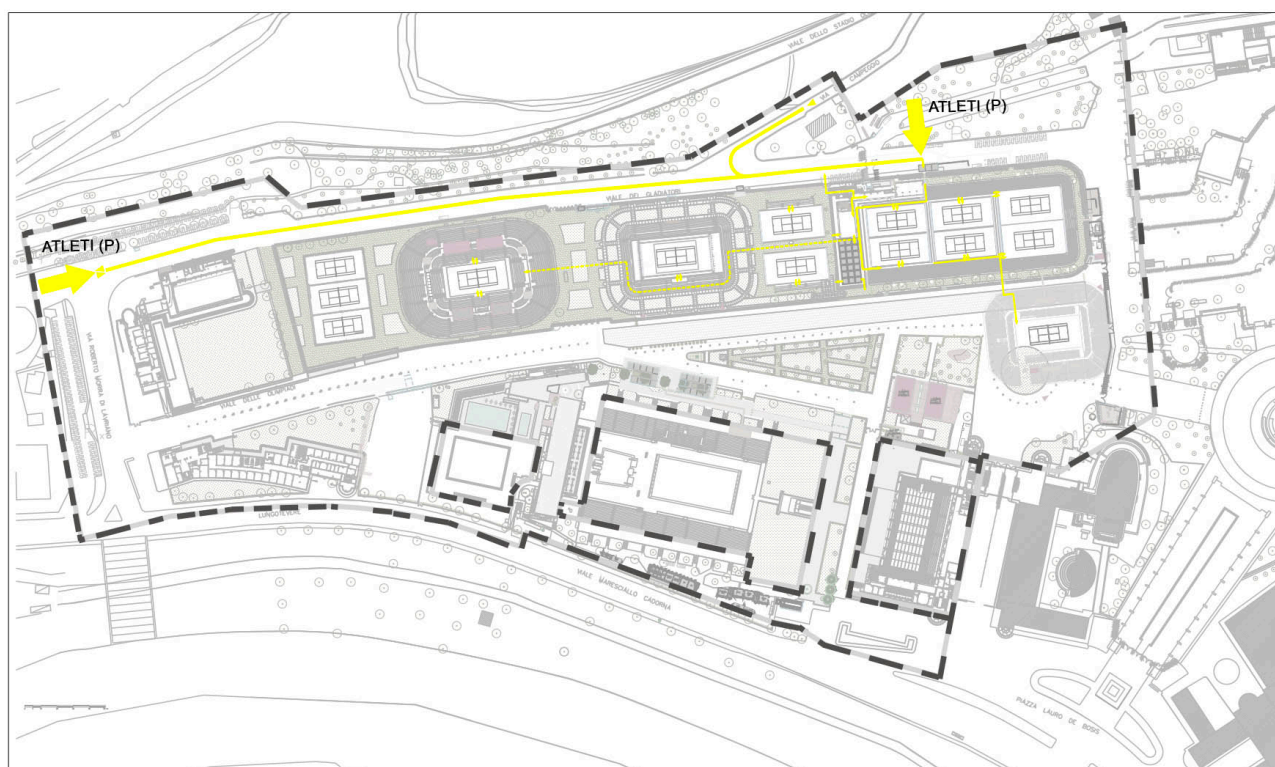
5.8 INGRESSO E FLUSSI PER GIOCATORI E STAFF TECNICO

Per l'accesso dei giocatori e relativo staff tecnico si utilizzerà l'ingresso esistente del Circolo del Tennis, con accesso pedonale e carrabile da Viale dei Gladiatori. Anche in prossimità di questo accesso saranno installati strumenti per il controllo della temperatura corporea a distanza.

I giocatori potranno quindi accedere all'interno dei locali del Circolo a loro riservati per intero e muoversi in totale riservatezza tramite il tunnel sotterraneo di collegamento verso gli spogliatoi e i campi principali di gara ed allenamento o con l'ausilio di auto o golf car lungo Via dei Gladiatori o tramite il Var 1 ed il Var 2 verso l'area ove è collocata la Grand Stand Arena.

Sempre presso il Circolo sarà realizzata l'area relax dei giocatori che occuperà parte dei terrazzamenti esistenti.

Sarà realizzato un percorso di accesso/uscita su Viale dei Gladiatori, dopo il Varco 1, in prossimità del parcheggio A3/A4, dove saranno posizionate le autovetture a disposizione di giocatori e relativo staff. Questo tipo di organizzazione logistica soddisfa le necessità di assoluta segregazione e separazione dei giocatori dagli altri componenti dei diversi gruppi presenti.



Ingresso giocatori e staff tecnico



Ingresso "P" situato su Viale dei Gladiatori accedendo da Via Roberto Morra di Lavriano;

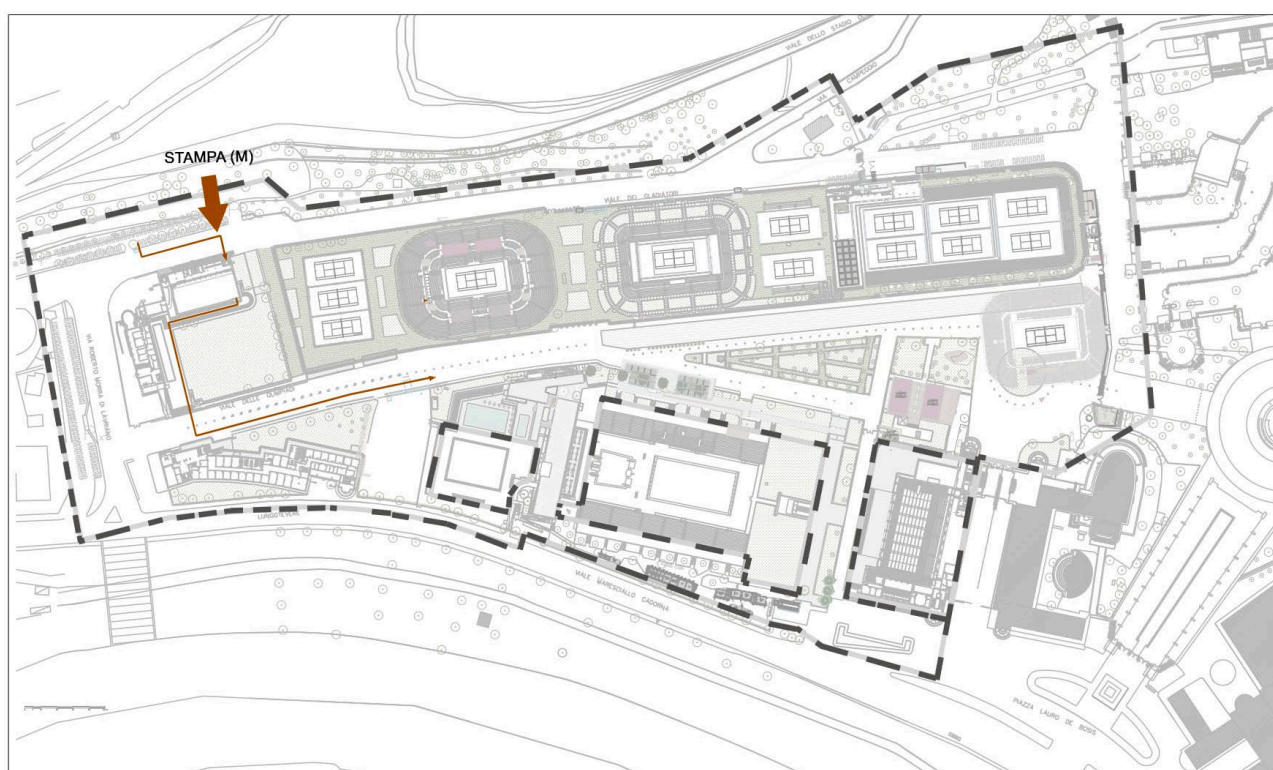
5.9 INGRESSO MEDIA

All'interno delle Piscine scoperte sarà allestita la zona TV Compound. Tutti gli operatori Media che svolgono la propria attività all'interno dei locali fissi o mobili presenti nell'area, potranno entrare dall'ingresso posto su Largo Lauro de Bosis.

Gli operatori Media che invece non hanno posizioni di ruolo all'interno del TV Compound, ma espletano la propria attività nei campi o più in generale nel Villaggio avranno un ingresso in Viale delle Olimpiadi, dove riceveranno accredito per poi entrare nell'area della manifestazione e dirigersi verso i luoghi di loro spettanza.

Il personale attivo presso il TV Compound che dovesse spostarsi all'interno del Villaggio, potrà passare dal separatore di settore per poi accedere alle aree della manifestazione, ciascuno secondo il proprio livello di accreditamento.

Anche presso questo ingresso saranno attuate tutte le procedure di controllo accessi precedentemente descritte.



Ingresso personale Media



Ingresso "M" situato all'interno della Sala delle Armi accedendo da Viale dei Gladiatori;

5.10 INGRESSO FORNITORI E STAFF

Ai fornitori sarà concesso l'ingresso solo nelle fasce orarie in cui non vi è attività sportiva; 06,30-08,30 o al termine degli incontri.

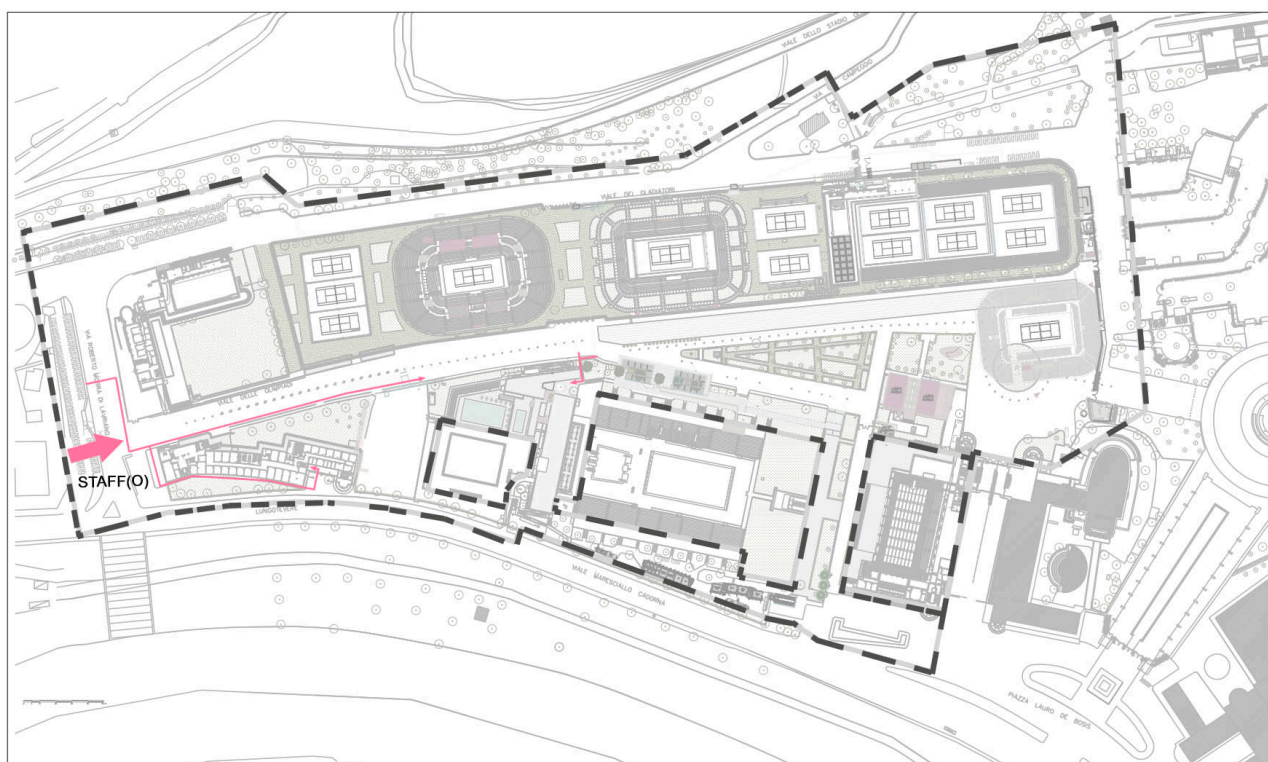
L'accesso sarà presso Via delle Olimpiadi, con rilascio pass presso i locali dell'ex Ostello della gioventù.

Per i fornitori autorizzati all'accesso saranno eseguiti i controlli previsti nella fase di ingresso, ovvero, temperatura corporea, presenza di idonei DPI e autocertificazione.


I fornitori potranno raggiungere l'area della consegna ma non entrare all'interno dei locali. La merce dovrà essere depositata all'esterno in aree appositamente indicate.

Per le consegne che dovessero essere realizzate in orari di attività agonistica, le merci dovranno essere scaricate nei punti perimetrali dell'area della manifestazione e trasportati internamente con mezzi propri verso i luoghi di destino.

In questo modo si eviterà la promiscuità tra i presenti, si renderà più snello il sistema di ingressi e di circolazione all'interno dell'area della manifestazione.



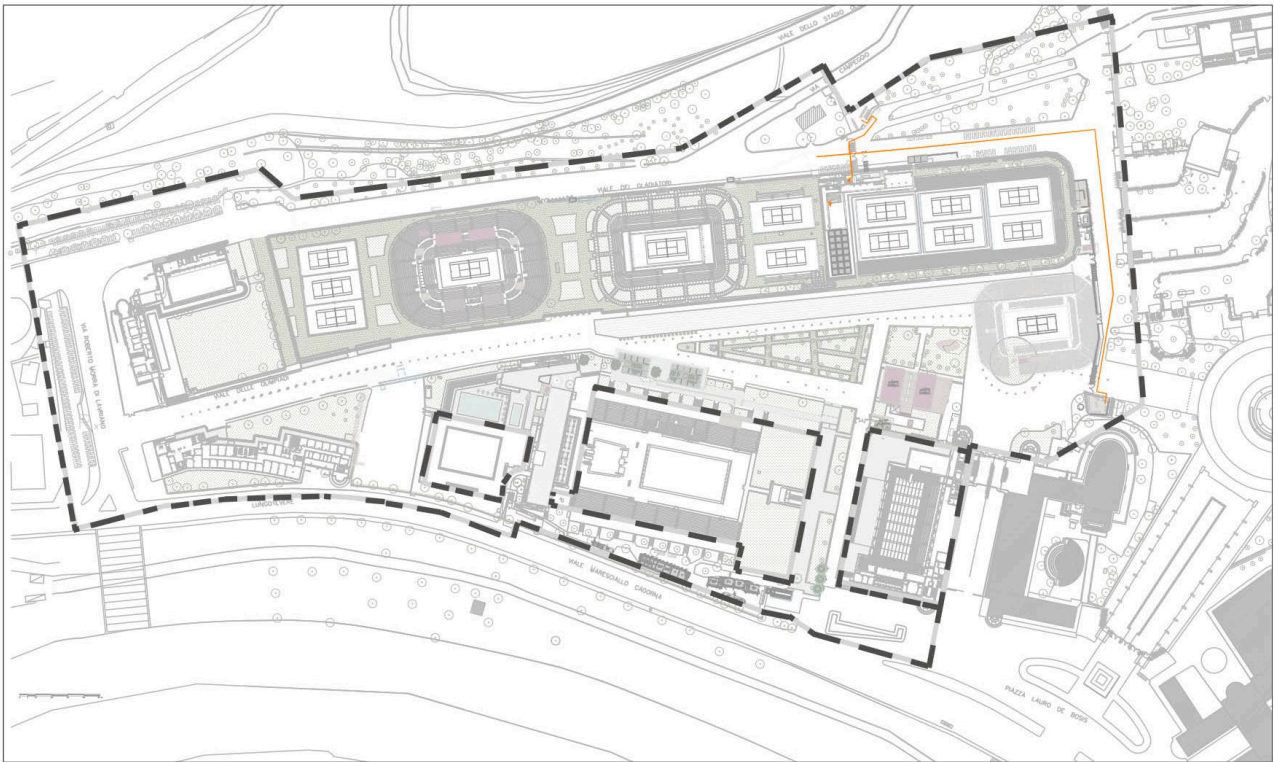
Ingresso Staff

 Ingresso "O" situato su Viale delle Olimpiadi;

Presso tutti gli ingressi sarà presente idonea segnaletica informativa sul rischio, sulle misure igieniche da adottare, sulle procedure in uso nell'area della manifestazione, distributori di prodotti disinfettanti, guanti monouso e mascherine e sistemi per il controllo della temperatura corporea e del distanziamento interpersonale tra i presenti.

Il personale del controllo accessi si assicurerà del rispetto delle indicazioni fornite, soprattutto in termini di distanziamento e igiene personale, verificherà il corretto utilizzo da parte di tutti delle mascherine e fornirà indicazioni supplementari rispetto a quelle riportate nella segnaletica posta presso ciascun ingresso.

5.11 INGRESSO SERVIZIO FOOD

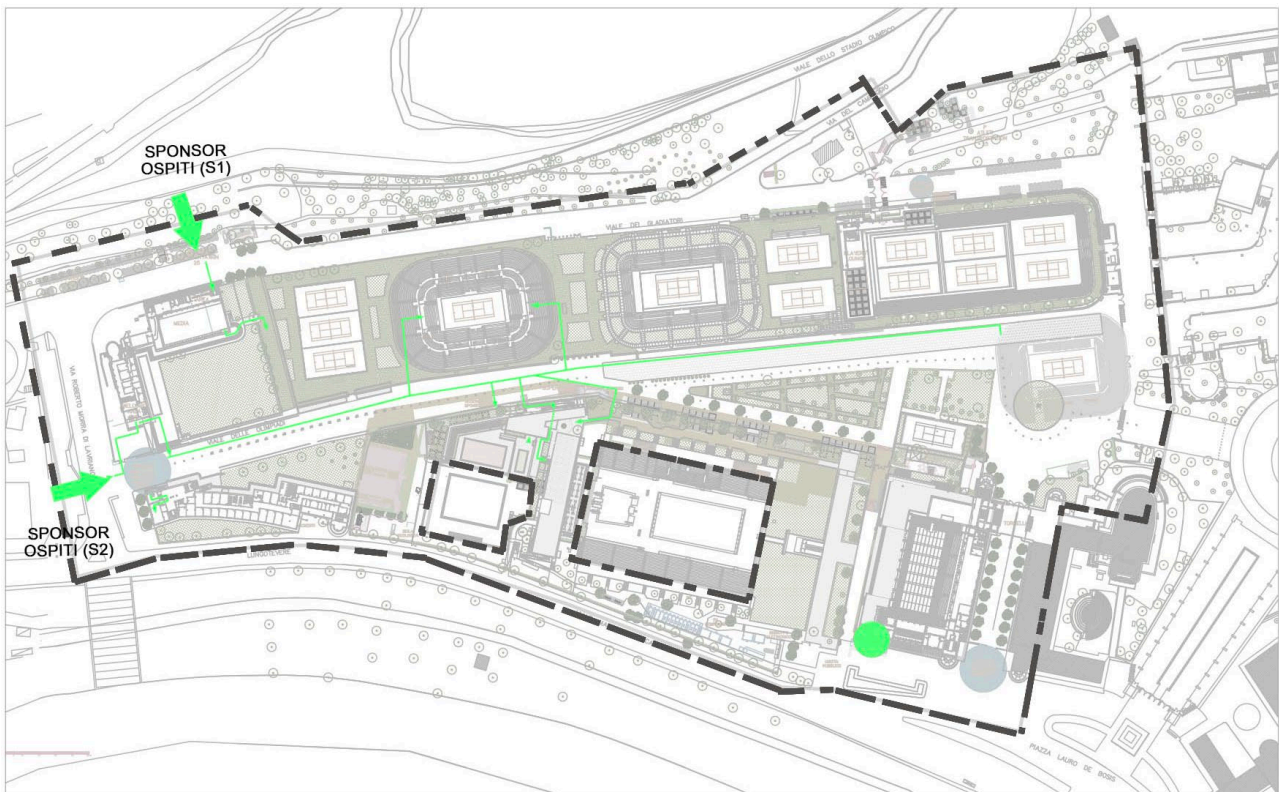


Ingresso Servizio Food



Ingresso situato all'interno del Circolo del Tennis accedendo da Viale dei Gladiatori;

5.12 INGRESSO SPONSOR E OSPITI



Ingresso sponsor e ospiti

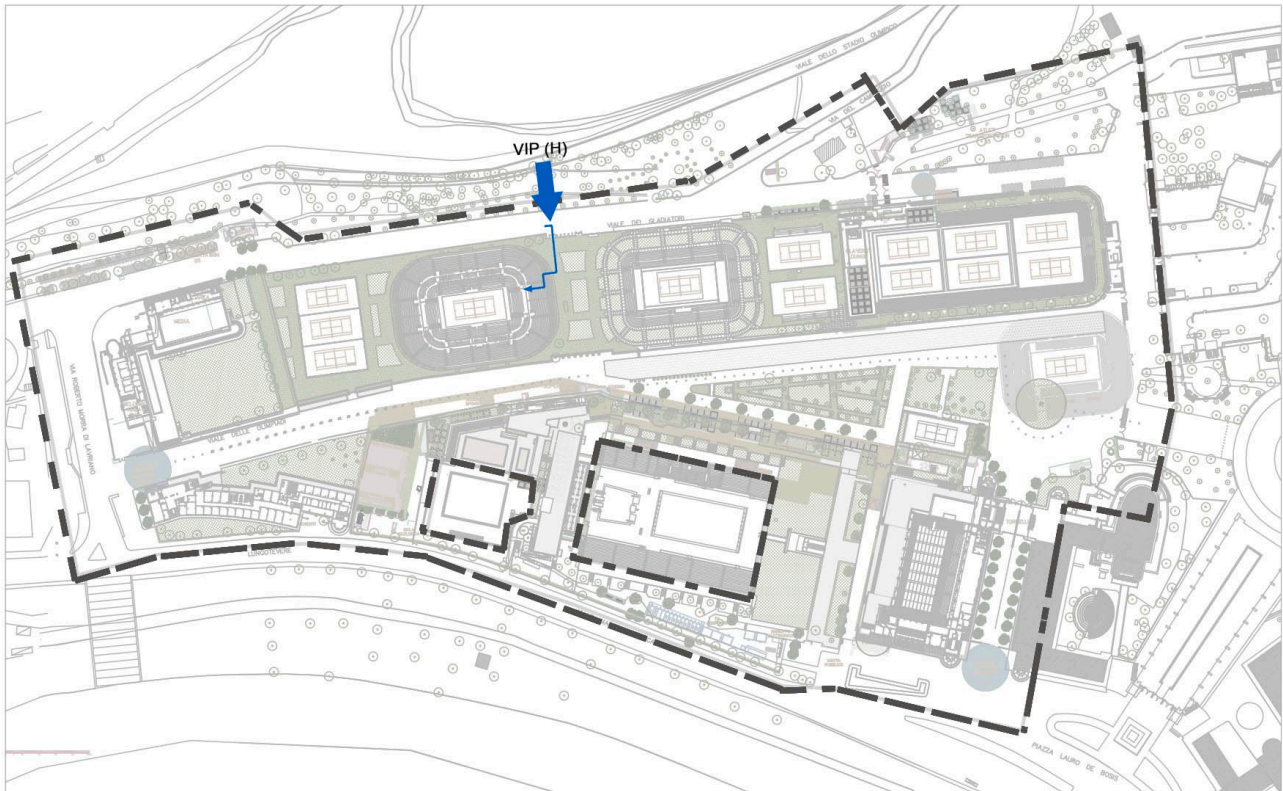


Ingresso "S1" situato all'interno della Sala delle Armi accedendo da Viale dei Gladiatori;



Ingresso "S2" situato su Viale delle Olimpiadi accedendo da Via Roberto Morra di Lavriano;

5.13 INGRESSO VIP



Ingresso VIP



Ingresso "H" presso l'area hospitality dello stadio centrale del tennis, accedendo da Vial e dei Gladiatori;

6. AREA DELLA MANIFESTAZIONE. IMPIANTI SPORTIVI

L'area del Parco del Foro Italo, ove si svolgerà la manifestazione misura circa 40.000 m², esclusi gli spalti dei diversi Impianti.

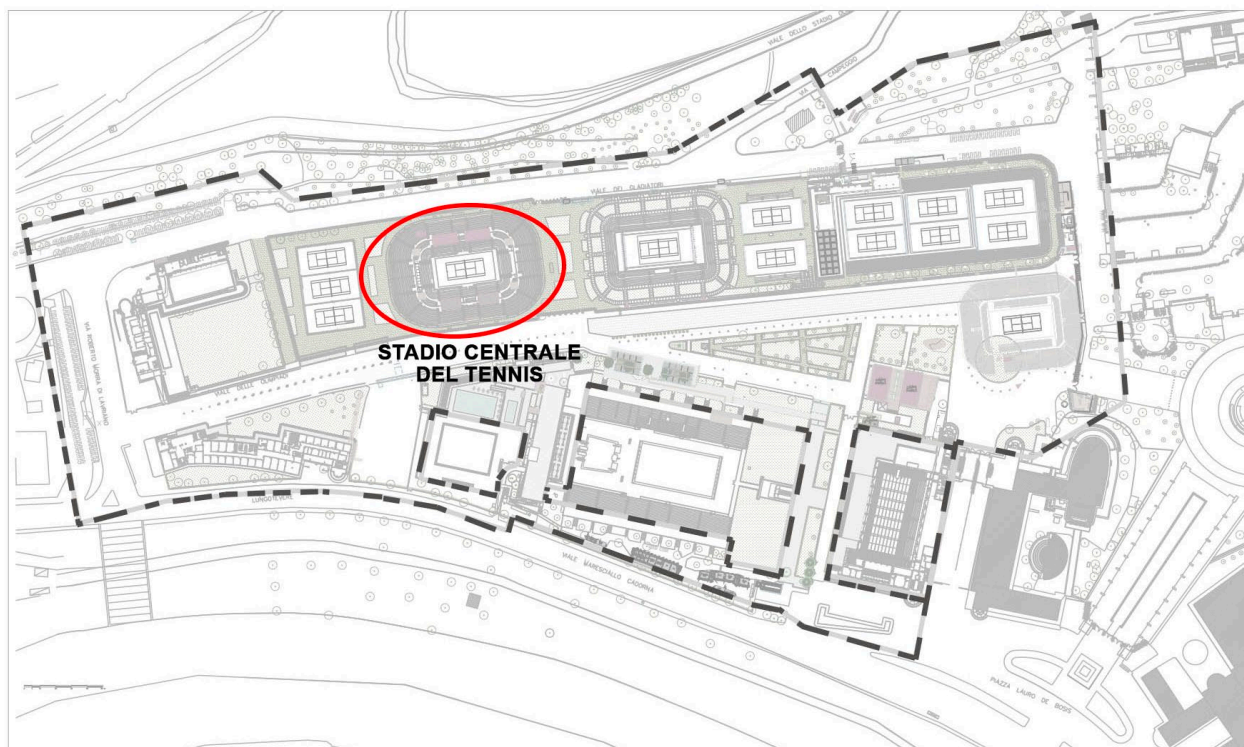
Gli Impianti sportivi che verranno utilizzati sono:

- Stadio Centrale
- Stadio Nicola Pietrangeli
- Campo Grand Stand Arena
- Campi Secondari 1-12

Le restanti aree di interesse della manifestazione sono:

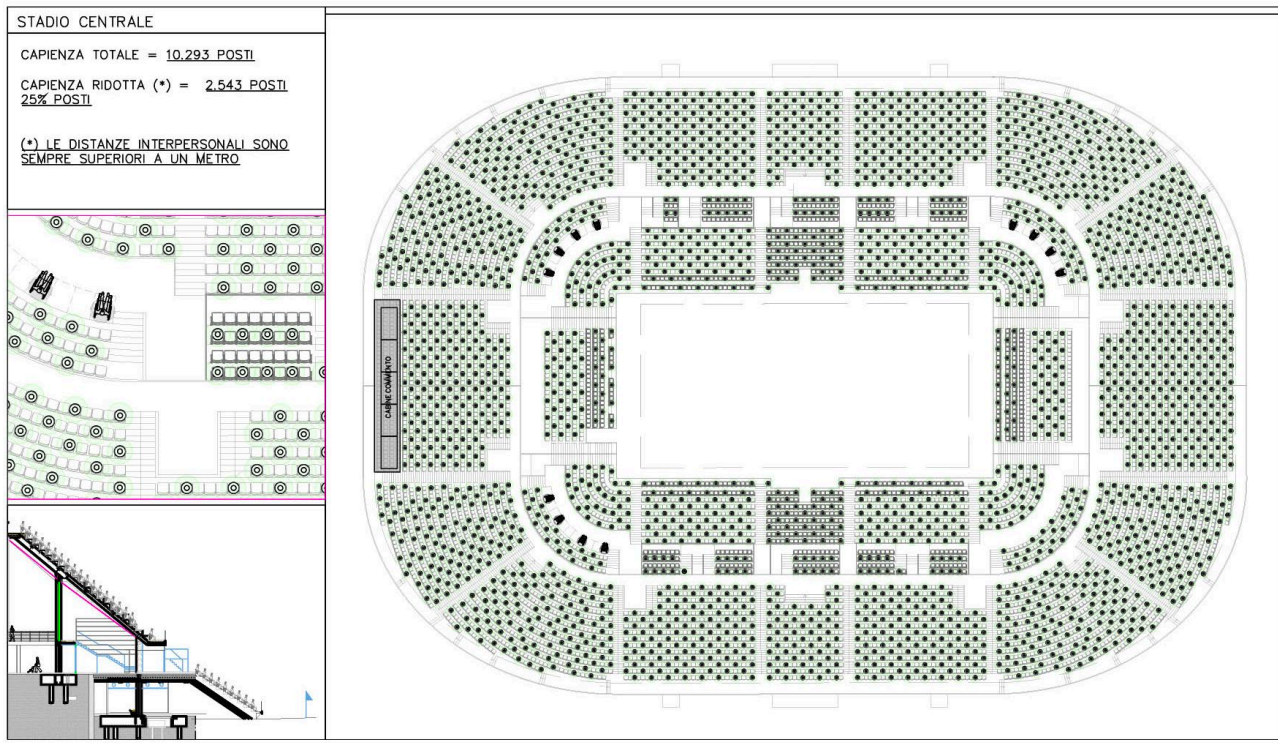
- Palazzo Ondina Valla
- Sala delle Armi
- Circolo del Tennis

6.1 STADIO CENTRALE

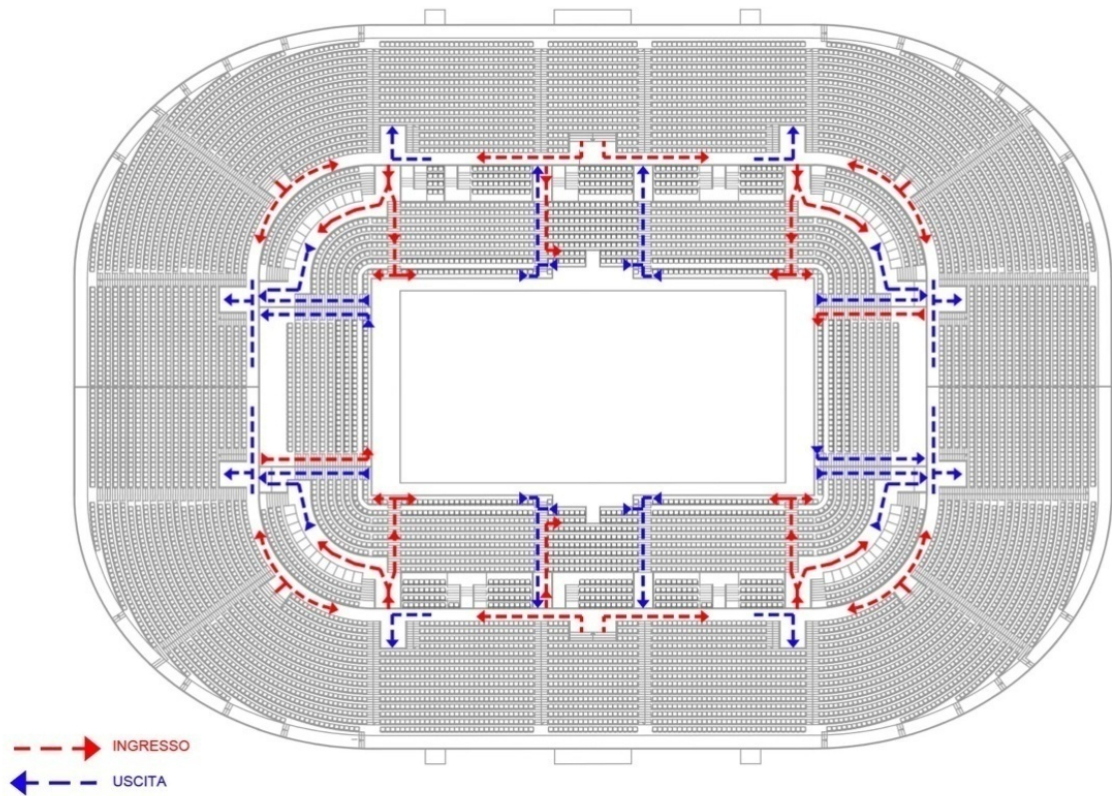


Planimetria generale con identificazione del Centrale del Tennis

Le persone autorizzate all'accesso durante lo svolgimento della gara avranno posti riservati, disposti in modo che vi sia sempre una distanza di sicurezza rilevante dagli altri presenti di almeno 1 metro frontale e laterale.



Stralcio planimetria del Centrale del Tennis con indicata possibile disposizione sugli spalti.

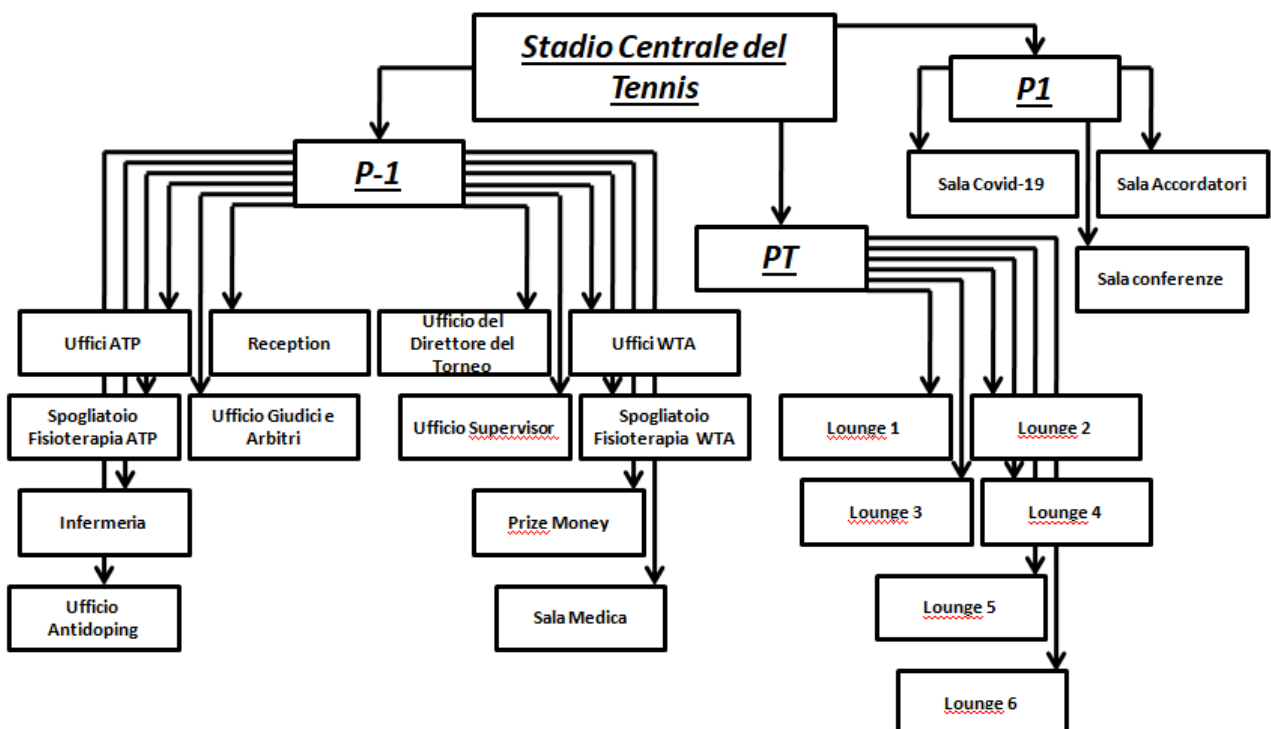


Planimetria esemplificativa del Centrale del tennis con indicati di flussi interni in entrata ed in uscita

Per favorire accesso, distribuzione sugli spalti ed uscita del pubblico in maniera controllata sono stati ideati percorsi unidirezionali e circolari con entrate e uscite separate. Nella tavola di riferimento allegata, sono evidenziati i percorsi ed i flussi degli spettatori.



Disposizione del pubblico sugli spalti semifinali e finali Edizione 2020



Vedi Allegati:

- TAV 03 Planimetria stadio centrale del Tennis Piano Interrato
- TAV 03a Planimetria stadio centrale del Tennis Piano Terra
- TAV 03b Planimetria stadio centrale del Tennis Piano Primo

Descrizione dello stadio:

La struttura esistente dello Stadio Centrale, ha una capienza di circa 10.293 posti, ospiterà gli incontri principali, anche serali.

In virtù della necessità di garantire un adeguato distanziamento tra i presenti, tale capienza nell'assetto previsto viene ridotta al 25% per un totale di 2.543 posti complessivi.

L'Impianto è strutturato in modo da permettere agevolmente l'attuazione di percorsi differenziati per l'ingresso e l'uscita del pubblico, favorendo così, il rispetto di una delle principali misure di prevenzione implementate in favore di un'adeguata azione di contrasto al virus. Il sistema di circolazione dell'Impianto garantisce infatti una separazione netta del pubblico presente che non si troverà nelle condizioni di doversi incrociare nelle fasi di accesso ed uscita.

Tutti i movimenti del pubblico sono comunque regolamentati dal personale di controllo anche al fine di rispettare i momenti di silenzio imposti dal gioco.

I percorsi progettati sono stati verificati in campo durante le semifinali e le finali dell'Edizione 2020.

Per garantire il distanziamento previsto dalle leggi vigenti, vengono applicati sulle sedute segnaposti al fine di poter individuare facilmente le postazioni accessibili e quelle interdette.

Stadio Centrale: descrizione degli Spazi disponibili:

Piano Interrato

<u>Ufficio ATP:</u>	
Area m ² :	85 m ²
Max Affollamento	5 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Fisioterapia ATP</u>	
Area m ² :	121 m ²
Max Affollamento	4 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Spogliatoio ATP Uomini</u>	
Area m ² :	190 m ²
Max Affollamento	12 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Infermeria</u>	
Area m ² :	22 m ²
Max Affollamento	2 persone + 1
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Ufficio Antidoping</u>	
Area m ² :	30 m ²
Max Affollamento	2 persone +1
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Reception</u>	
Area m ² :	135 m ²
Max Affollamento	30 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Ufficio Giudici ed Arbitri</u>	
Area m ² :	10 m ²
Max Affollamento	2 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Ufficio Direttore del Torneo</u>	
Area m ² :	11 m ²
Max Affollamento	1 persona + 1
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Sala Riunioni Ufficio Direttore del Torneo</u>	
Area m ² :	18 m ²
Max Affollamento	2 persone + 1
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Prize Money</u>	
Area m ² :	23 m ²
Max Affollamento	2 persone + 1
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Sala Medica</u>	
Area m ² :	11 m ²
Max Affollamento	2 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Uffici WTA</u>	
Area m ² :	88 m ²
Max Affollamento	9 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Fisioterapia WTA</u>	
Area m ² :	101 m ²
Max Affollamento	4 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Spogliatoio WTA</u>	
Area m ² :	190 m ²
Max Affollamento	12 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Buca Fotografi</u>	
Area m ² :	49 m ²
Max Affollamento	8 persone
Colore di Appartenenza	Bolla VERDE

Piano Primo

<u>Sala Covid-19 Atleti e Staff Tecnico</u>	
Area m ² :	193 m ²
Max Affollamento	15 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Sala Covid-19 Staff</u>	
Area m ² :	193 m ²
Max Affollamento	15 persone
Colore di Appartenenza	Bolla Blu-Verde

<u>Sala Accordatori</u>	
Area m ² :	88 m ²
Max Affollamento	
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Sala Conferenza</u>	
Area m ² :	42 m ²
Max Affollamento	10 persone
Colore di Appartenenza	Bolla VERDE- i giocatori partecipano da remoto

Piano Terra

<u>Lounge DX Lato Olimpiadi (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	90 m ²
Max Affollamento	20 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Lounge SX Lato Olimpiadi (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	60 m ²
Max Affollamento	15 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Lounge DX Lato Gladiatori (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	90 m ²
Max Affollamento	20 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Lounge SX Lato Gladiatori (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	90 m ²
Max Affollamento	20 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Lounge Curva SUD</u>	
Area m ² :	130 m ²
Max Affollamento	30 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Lounge Curva NORD</u>	
Area m ² :	130 m ²
Max Affollamento	30 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Punto Ristoro Curva SUD Lato DX (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	40 m ²
Max Affollamento	1°0 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

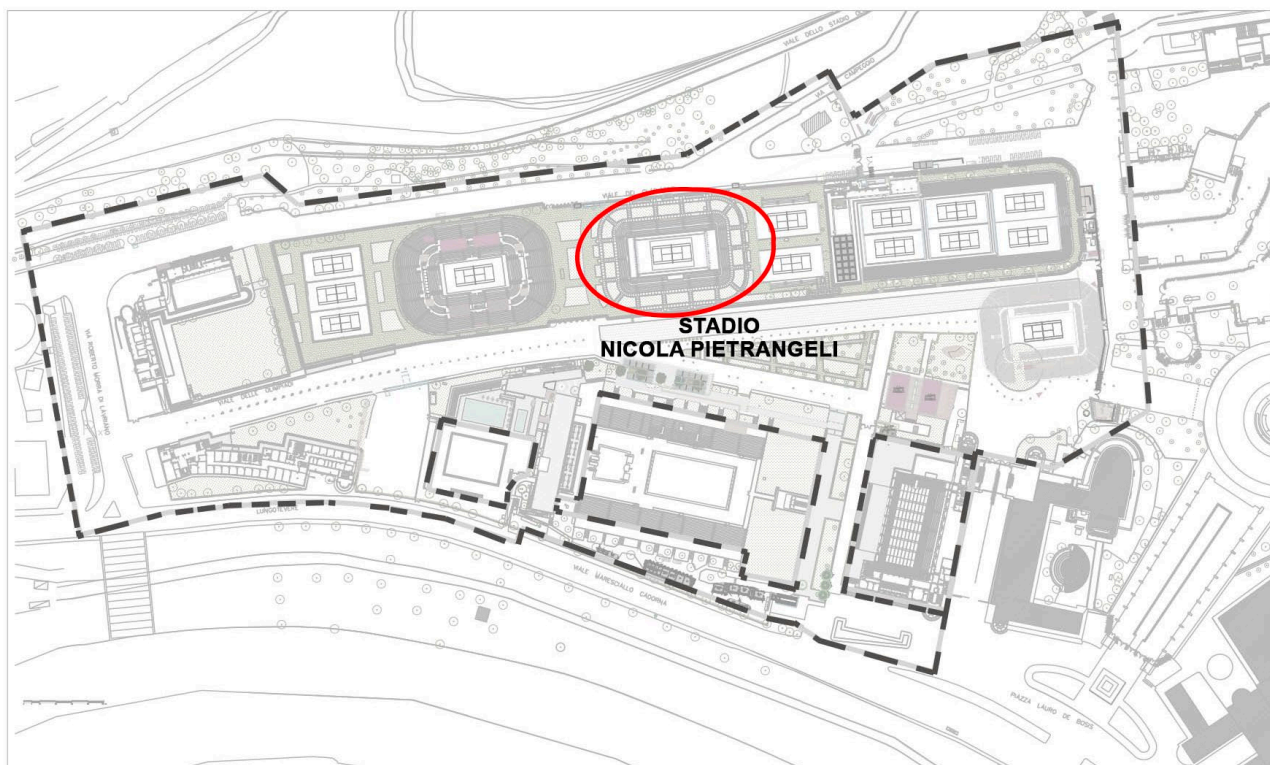
<u>Punto Ristoro Curva SUD Lato SX (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	34 m ²
Max Affollamento	8 persone
	Bolla GIALLA

<u>Punto Ristoro Curva NORD Lato DX (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	34 m ²
Max Affollamento	8 persone
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Punto Ristoro Curva Nord Lato SX (Spalle allo stadio)</u>	
Area m ² :	40 m ²
Max Affollamento	10 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

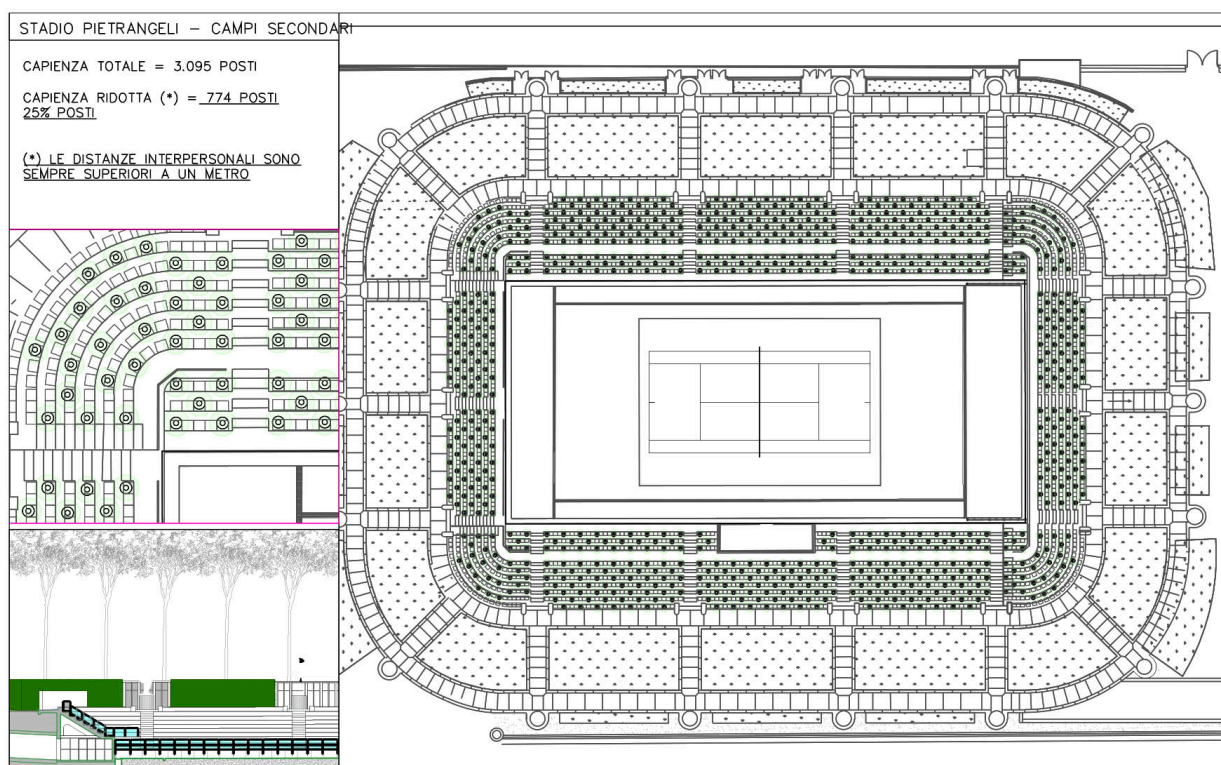
<u>Servizi Igienici ad Uso del Pubblico</u>	
Area m ² :	
Max Affollamento	2 persone alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

6.2 STADIO “NICOLA PIETRANGELI”

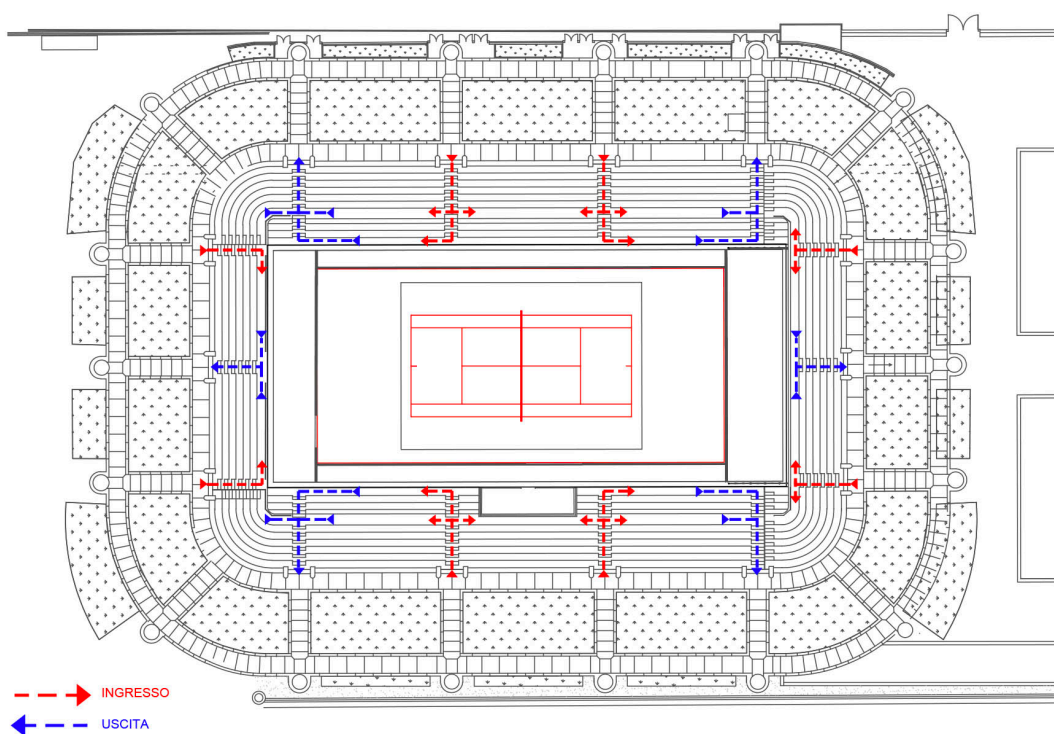


Planimetria generale con identificazione dello Stadio Nicola Pietrangeli

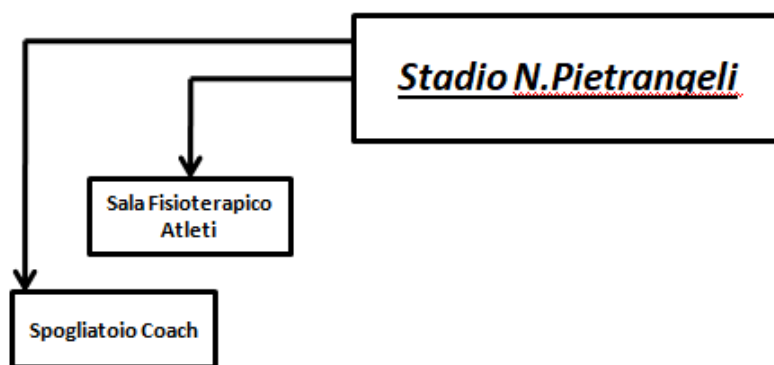
Le persone autorizzate all'accesso durante lo svolgimento della gara) avranno posti riservati, disposti in modo che vi sia sempre una distanza di sicurezza rilevante dagli altri presenti di almeno 1 metro.



Stralcio planimetria dello stadio Nicola Pietrangeli con indicata possibile disposizione sugli spalti.



Planimetria esemplificativa dello stadio Nicola Pietrangeli con indicati di flussi interni in entrata ed in uscita.



Vedi Allegato:

- TAV 04 Planimetria stadio N. Pietrangeli Piano Interrato
- TAV 04a Planimetria stadio N. Pietrangeli Piano Terra

La struttura esistente dello Stadio “Nicola Pietrangeli”, ha una capienza totale di circa 3.095 posti.

All’interno della struttura saranno disputati gli incontri giornalieri.

In virtù della necessità di garantire un adeguato distanziamento tra i presenti, tale capienza nell’assetto previsto viene ridotta al 25% e scende a 774 posti complessivi.

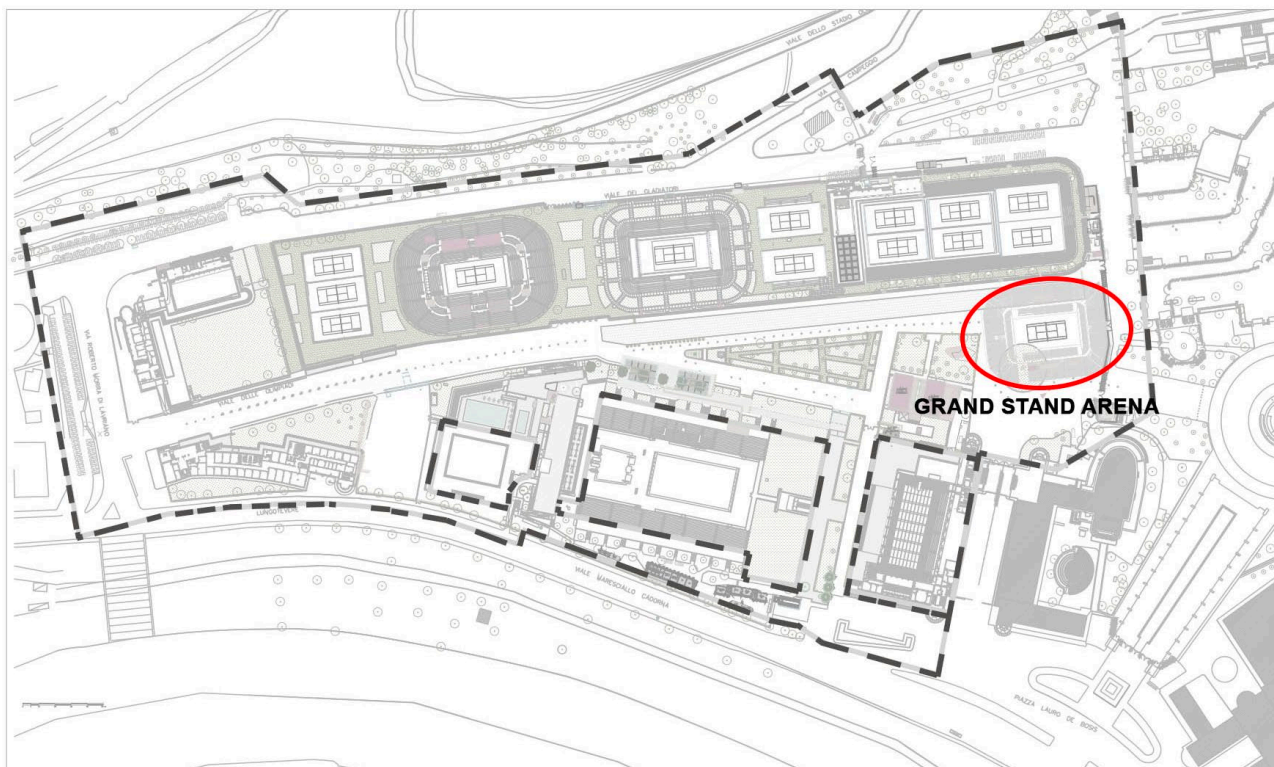
Per garantire il distanziamento previsto dalle leggi vigenti, vengono applicati sulle sedute segnaposti generici al fine di poter individuare facilmente le postazioni accessibili e quelle interdette.

L'uscita del pubblico dallo stadio al termine di ogni incontro sarà regolamentata dal personale (es. uscita dalle file più vicini ai vomitori) per evitare affollamenti sulle scale e consentire un regolare esodo del pubblico.

<u>Sala Fisioterapica Atleti</u>	
Area m ² :	50 m2
Max Affollamento	3 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

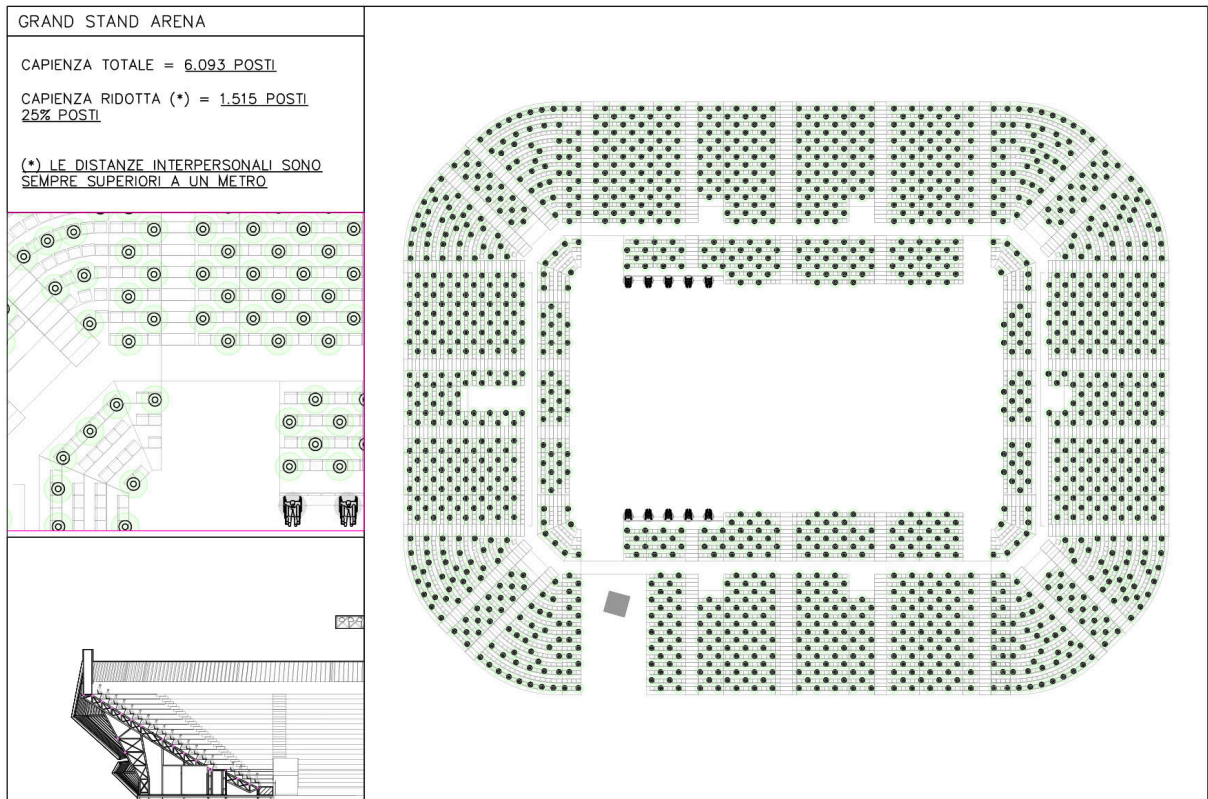
<u>Spogliatoio Coah</u>	
Area m ² :	300 m2
Max Affollamento	8 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

6.3 GRAND STAND ARENA

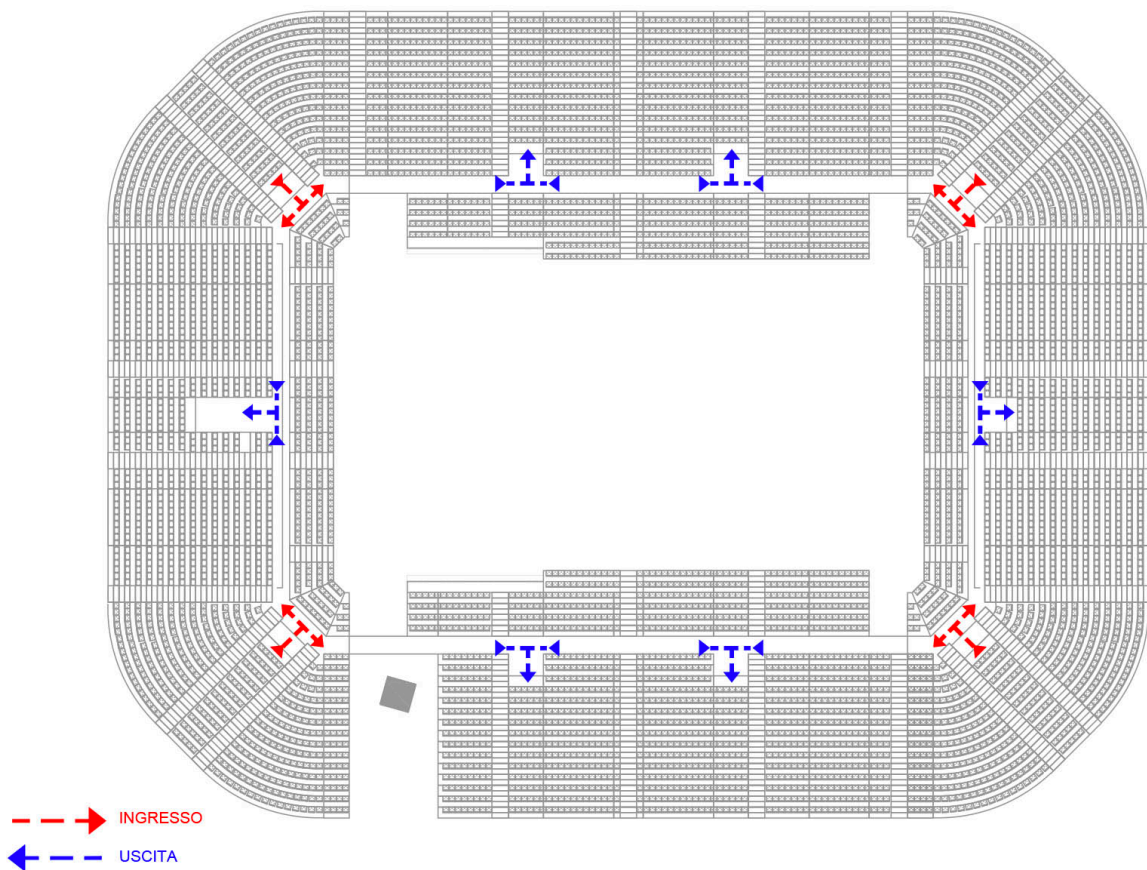


Planimetria generale con identificazione del Grand Stand Arena

Le persone autorizzate all'accesso durante lo svolgimento della gara avranno posti riservati, disposti in modo che vi sia sempre una distanza di sicurezza rilevante dagli altri presenti di almeno 1 metro



Stralcio planimetria del Grand Stand Arena con indicata possibile disposizione sugli spalti

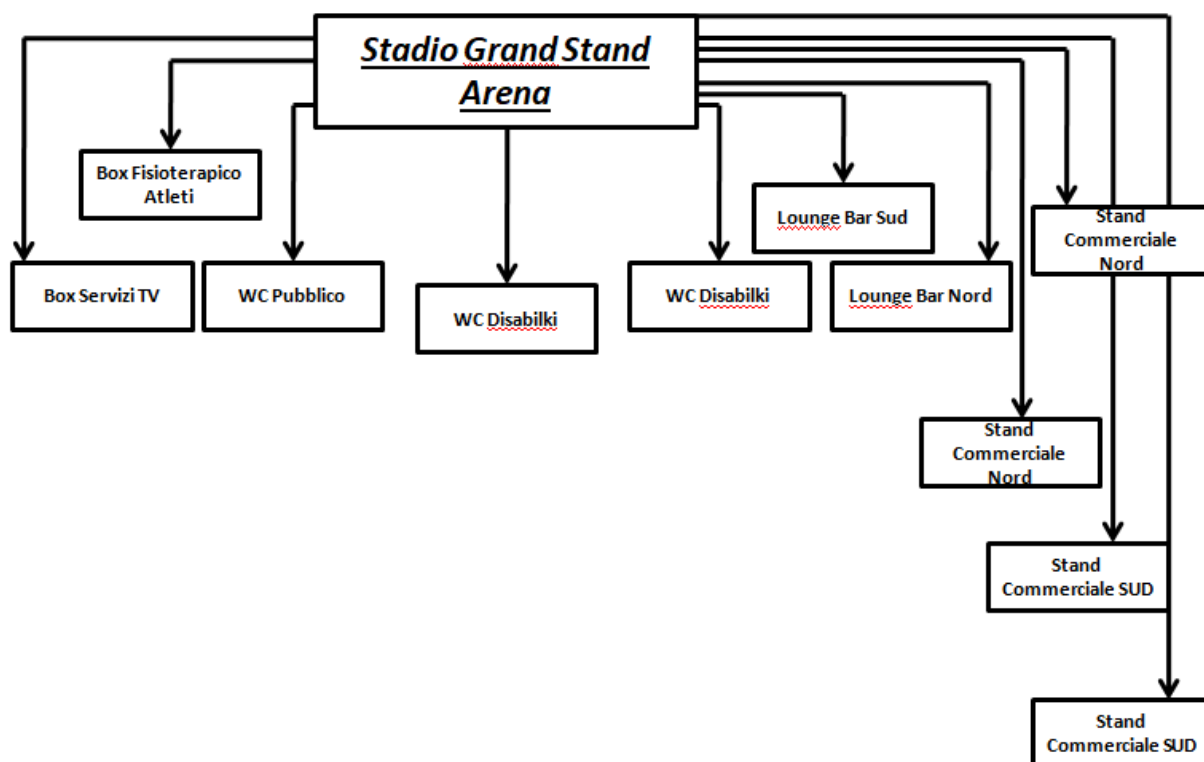


Planimetria esemplificativa del Grand Stand Arena con indicati di flussi interni in entrata ed in uscita.



Esempio disposizione del pubblico sugli spalti

Vedi Allegati:



- TAV 06 Planimetria stadio Grand Stand Arena Piano Terra
- TAV 06a Planimetria stadio Grand Stand Arena Cavea

È stato allestito un campo di gioco provvisorio all'aperto, il "Grand Stand Arena" nell'area di Largo G. De Martino, dove all'interno saranno svolti anche gli incontri serali.

La struttura provvisoria dello Stadio "Grand Stand Arena", ha una capienza di circa 6.093 posti.

In virtù della necessità di garantire un adeguato distanziamento tra i presenti, tale capienza nell'assetto previsto viene ridotta al 25% per un totale di 1.515 posti complessivi.

Per garantire il distanziamento previsto dalle leggi vigenti, vengono applicati sulle sedute segnaposti generici al fine di poter individuare facilmente le postazioni accessibili e quelle interdette.

L'uscita del pubblico dallo stadio al termine di ogni incontro sarà regolamentata dal personale (es. uscita dalle file più alte) per evitare affollamenti sulle scale e consentire un regolare esodo del pubblico.

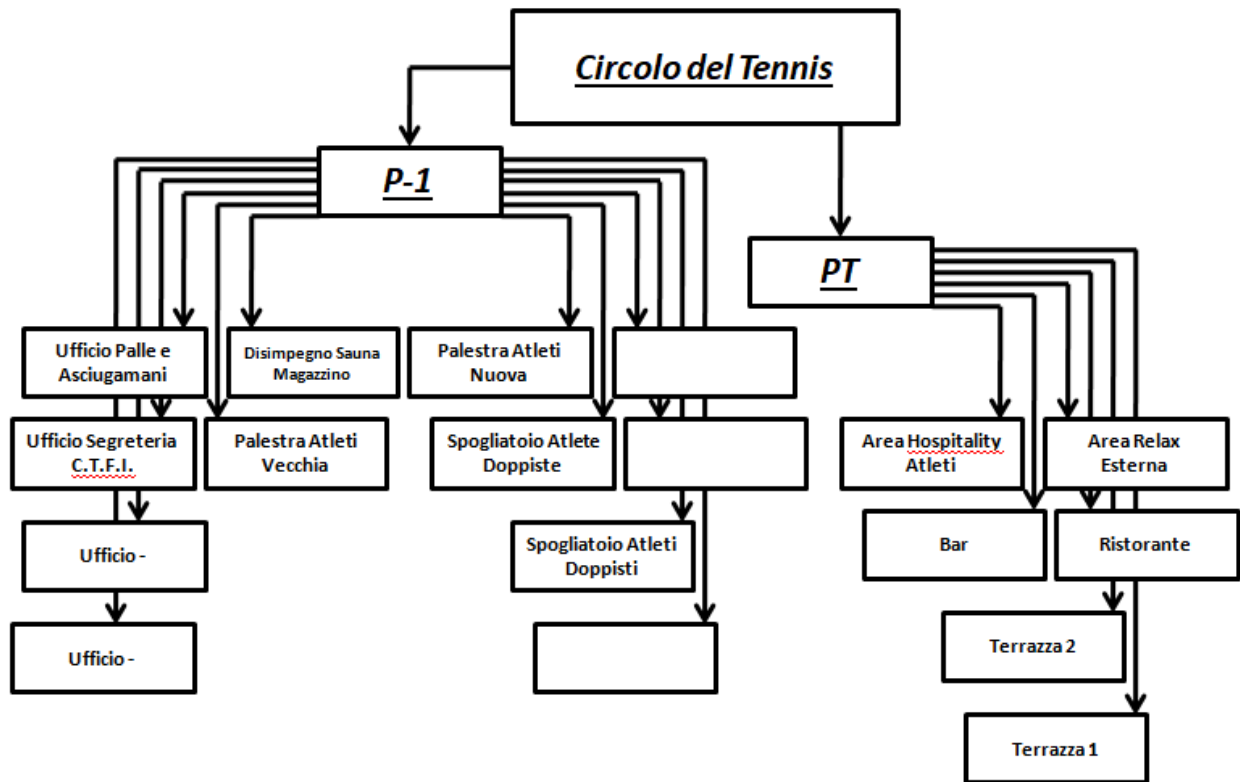
<u>Servizi Igienici ad Uso del Pubblico</u>	
Area m ² :	10 m2
Max Affollamento	Una persona alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

<u>Box Fisioterapico Atleti</u>	
Area m ² :	10 m2
Max Affollamento	2 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Box Servizi TV</u>	
Area m ² :	10 m2
Max Affollamento	1 persona
Colore di Appartenenza	Bolla VERDE

<u>Servizi Igienici ad Uso del Pubblico Disabili</u>	
Area m ² :	15 m2
Max Affollamento	Una persona alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

6.4 CIRCOLO DEL TENNIS



Vedi Allegati:

- TAV 05 Planimetria Circolo del Tennis “Area Hospitality” Piano Terra
- TAV 05a Planimetria Circolo del Tennis “Area Hospitality” Piano Primo

<u>Ufficio Raccattapalle</u>	
Area m ² :	30m ²
Max Affollamento	4 persone
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio Segreteria C.T.F.I.</u>	
Area m ² :	19 m ²
Indice di Affollamento:	2 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Ufficio Sport & Salute</u>	
Area m ² :	19 m ²
Max Affollamento	2 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Magazzino</u>	
Area m ² :	80
Max Affollamento	n/A
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Cucine</u>	
Area m ² :	70 m ²
Max Affollamento	4 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Spogliatoio Cucine</u>	
Area m ² :	20 m ²
Max Affollamento	2 persone alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Celle Frigo</u>	
Area m ² :	19 m ² + 19 m ²
Max Affollamento	n/A
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Locale Tecnico Cucine</u>	
Area m ² :	54 m ²
Max Affollamento	n/A
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Palestra Atleti</u>	
Area m ² :	164m ²
Max Affollamento	4 persone contemporaneamente
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Ufficio ATP/WTA</u>	
Area m ² :	20 m ²
Max Affollamento	2 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Ufficio Direttore del Torneo</u>	
Area m ² :	19 m ²
Max Affollamento	1 persona + 1
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Spogliatoio Atlete Doppiste</u>	
Area m ² :	91 m ²
Max Affollamento	10 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Spogliatoio Atleti Doppisti</u>	
Area m ² :	145m ²
Max Affollamento	10 persone
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Area Hospitality Atleti</u>	
Area m ² :	da definire
Max Affollamento	
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Bar</u>	
Area m ² :	Struttura Esistente 106 m ² Struttura Provvisoria
Max Affollamento	
Colore di Appartenenza	ROSSO

<u>Ristorante</u>	
Area m ² :	Struttura Esistente 165 m ² Struttura Provvisoria
Max Affollamento	Da definire
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

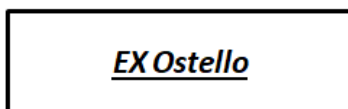
<u>Area Relax Esterna</u>	
Area m ² :	
Max Affollamento	Da definire
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Terrazza lato Olimpiadi</u>	
Area m²:	
Max Affollamento	Da definire
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

<u>Terrazza Lato Campi</u>	
Area m²:	
Max Affollamento	Da definire
Colore di Appartenenza	Bolla ROSSA

6.5 PALAZZO ONDINA VALLA GIÀ EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

Area Uffici



Piano Terra

- | | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| 1. Relazioni Esterne | 26. Ufficio Accrediti F.I.T. |
| 2. <u>Tiketone</u> | 26Bis. Magazzino <u>Richo</u> |
| 3. Ufficio F.I.T. | 27. Magazzino Elettronica |
| 4. Ufficio <u>GdF</u> | 28. Magazzino Divise |
| 5. - | 28Bis. Magazzini Commerciali |
| 6. Giudici di Linea | 29. <u>GdLSpogliatoio M</u> |
| 7. Spogliatoio Raccattapalle M | 30. <u>GdLSpogliatoio M</u> |
| 8. Spogliatoio Raccattapalle W | 31. <u>NSA Ticketing</u> |
| 9. Ufficio Raccattapalle | J. Magazzino <u>Crionet</u> |
| 10. Ufficio <u>PC-Net</u> | K. Direzione <u>Controlleria</u> |
| 11. Ufficio <u>Crionet</u> | L. Ufficio <u>Controlleria</u> |
| 12. Centro Accrediti | X. Ufficio <u>Controlleria</u> |
| 13. Apparati Telecom | Z. <u>NSA Magazzino</u> |
| 14. <u>PC-Net</u> – Fastweb | W. <u>NSA Ticketing</u> |
| 15. Commerciale | C. Corporate |
| 16. Buoni Pasto | N. Magazzino Commerciale |
| 17. Magazzino BNL | |
| 18. Ufficio Hostess EGA | |
| 19. Spogliatoio M EGA | |
| 20. Spogliatoio W EGA | |
| 21. Consulenti del Lavoro | |
| 22. Spogliatoio <u>Controlleria M</u> | |
| 23. Spogliatoio <u>Controlleria W</u> | |
| 24. Ufficio Volontari | |
| 25. Ufficio Accrediti F.I.T. | |

Piano Primo

1. Lounge GdL
2. Amministrazione One Group
3. Ufficio Hostess One Group
4. Spogliatoio Hostess One Group

Vedi Allegati:

- TAV 01 Planimetria EX ostello della Gioventù Piano Terra
- TAV 01a Planimetria EX ostello della Gioventù Piano Primo

All'interno della struttura denominata Ondina Valla già Ex Ostello della Gioventù, saranno collocati gli uffici di gestione operativa della manifestazione.

<u>Uffici dall'1 all'8 - 25</u>	
Area m ² :	24m ²
Max Affollamento	3 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Uffici dal 9 all'11</u>	
Area m ² :	35m ²
Max Affollamento	3 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio 12</u>	
Area m ² :	71m ²
Max Affollamento	3 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Uffici dal 13 al 19</u>	
Area m ² :	10m ²
Max Affollamento	1 persona per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio 20</u>	
Area m ² :	23m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Uffici dal 21 al 23 - L</u>	
Area m ² :	22m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Uffici 24 - 26</u>	
Area m ² :	23m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio 26Bis</u>	
Area m ² :	17 m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Uffici dal 28BIS</u>	
Area m ² :	Parte 1: 17m ² Parte 2: 13m ² * Presente scala interna
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Uffici 30-31</u>	
Area m ² :	31m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio 29</u>	
Area m ² :	32m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio Z - J</u>	
Area m ² :	17m ²
Max Affollamento	1 persona per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio W</u>	
Area m ² :	65m ²
Max Affollamento	5 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio N</u>	
Area m ² :	16m ²
Max Affollamento	1 persona per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio C</u>	
Area m ² :	75m ²
Max Affollamento	5 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio Welcome Area</u>	
Area m ² :	131m ²
Max Affollamento	Da definire in base agli arredi
Colore di Appartenenza	Bolla BLU-GIALLA

<u>Ufficio X</u>	
Area m ² :	36m ²
Max Affollamento	3 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio K</u>	
Area m ² :	19m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Servizi Igienici W</u>	
Area m ² :	20 m ²
Max Affollamento	2 persone alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Servizi Igienici M</u>	
Area m ² :	
Max Affollamento	
Colore di Appartenenza	

<u>Ufficio 1 P1</u>	
Area m ² :	51m ²
Max Affollamento	3 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio 2 P1</u>	
Area m ² :	105m ²
Area m ³ :	8 persone
Max Affollamento	Bolla BLU

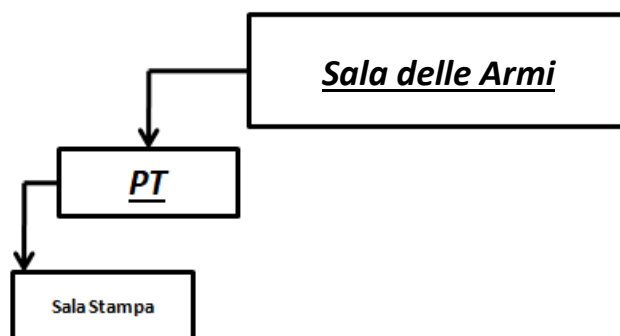
<u>Ufficio 3 P1</u>	
Area m ² :	33m ²
Max Affollamento	2 persone per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Ufficio 4 P1</u>	
Area m ² :	17m ²
Max Affollamento	1 persona per stanza
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Servizi Igienici W P1</u>	
Area m ² :	
Max Affollamento	Una persona alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

<u>Servizi Igienici M P1</u>	
Area m ² :	
Max Affollamento	Una persona alla volta
Colore di Appartenenza	Bolla BLU

6.6 SALA DELLE ARMI



Vedi Allegato

- TAV 02 Planimetria Sala delle Armi Piano Terra

<u>Sala Stampa</u>	
Area m ² :	680m ²
Max Affollamento	70 persone
Colore di Appartenenza	Bolla VERDE

<u>Welcome Area</u>	
Area m ² :	80m ²
Max Affollamento	20 persone
Colore di Appartenenza	Bolla BLU-GIALLA

<u>Welcome Area BNL</u>	
Area m ² :	131 m ²
Max Affollamento	35 persone
Colore di Appartenenza	Bolla GIALLA

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE STRATEGIE DI PREVENZIONE

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nelle aree e locali della manifestazione, privilegiando misure di prevenzione primaria.

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per tutti i partecipanti alla manifestazione. La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze prevenzionali che possono essere utilmente sviluppate in quella attuale.

Nella prima fase si sono attuate infatti, una serie di misure organizzative di prevenzione e protezione rese necessarie nel contesto emergenziale per garantire il lavoro in sicurezza per i settori produttivi che hanno continuato ad operare, misure peraltro già richiamate dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”.

Il sistema di prevenzione nazionale ed aziendale realizzatosi nel tempo, con il consolidamento dell’assetto normativo operato dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l’adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica.

Nell’ottica di un approccio partecipato ed integrato all’attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, Medico Competente, RSPP, RLS/RLST, nel coadiuvare il Resp.le della manifestazione in un puntuale monitoraggio dell’attuazione coerente, puntuale e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori e di tutti gli altri partecipanti potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all’esterno del *setting* lavorativo.

Si conferma quindi la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia. Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione

- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

Tutte le misure di prevenzione e protezione strutturate per l'evento in questione sono state ampiamente verificate e validate nel corso della scorsa Edizione. Sono pertanto confermate.

7.1 INFORMAZIONE – FORMAZIONE

L'Organizzatore dell'evento, fornirà a tutti i partecipanti, informazioni specifiche circa le disposizioni delle Autorità competenti in tema di contrasto al virus e le principali procedure previste dal presente Protocollo, oltre a quelle solite di orientamento nell'ambito della manifestazione, invitando tutti i partecipanti a scaricare la APP "Immuni" e quella specifica creata appositamente per il Torneo.

Sarà inoltre affissa, in maniera diffusa, nelle aree e nei locali della manifestazione, apposita segnaletica, e verranno distribuiti manuali informativi, istruzioni operative, brochure di riepilogo;

Saranno inoltre trasmessi frequenti messaggi vocali e video istruzioni tramite i led wall e l'impianto audio di filodiffusione presenti nelle aree e negli Impianti, anche durante i match e negli intervalli.

L'Organizzazione fornirà inoltre un'informazione adeguata a tutti i soggetti interessati, sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con specifico riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, presidi sanitari e dispositivi medici, distribuiti al fine di contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del virus e sul rispetto di misure di igiene che favoriscano un'adeguata azione di contrasto al virus.

In particolare, si provvede a richiamare l'attenzione di tutti i presenti sui seguenti obblighi impartiti dall'Autorità competente:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

In relazione a questo chiunque debba fare ingresso dovrà consegnare una autocertificazione che includa tutte le previsioni normative sul possibile contatto con il virus, sia in termini di sintomi manifestatisi alla propria persona, sia di contatti con persone che siano state individuate come positive al Covid-19 o ne abbiano comunque sviluppato i sintomi. L'autocertificazione dovrà includere anche la presa visione, comprensione e piena accettazione in ogni sua parte del presente Protocollo e di tutte le altre informazioni, istruzioni e procedure di coordinamento fornite al riguardo;

7.1.1 SCHEMA DI ATTUAZIONE PROCEDURA

FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
<p>Informazione</p> <p>Formazione</p> <p>Addestramento</p>	<p>Distribuzione a tutti i partecipanti e a tutti gli autorizzati all'accesso di informazioni specifiche sul virus, sulle misure di prevenzione e protezione da attuare, sulle regole aziendali implementate; sui permessi, sui divieti e le previsioni vigenti.</p> <p>Informazione e formazione devono essere aggiornate in caso di modifiche o integrazioni legislative, variazioni delle procedure organizzative</p>	<p>ALTO</p> <p>Applicazione misure di controllo</p>	<p>Controllo giornaliero della corretta distribuzione delle informazioni necessarie all'adeguata applicazione delle misure di prevenzione e protezione</p> <p>Giornalmente, prima dell'apertura, il Preposto verifica che tutta la segnaletica sia correttamente esposta</p>	<p>Inderogabile</p> <p>assenza o carenza di adeguata informazione</p>	<p>Ripristinare immediatamente le corrette modalità e procedure per l'informazione ai presenti</p>	

7.1.2 RUOLI E COMPITI

L'Organizzazione fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale dovrà attenersi.

7.1.3 INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA

Di seguito sono riportati esempi di segnaletica ed infografica che saranno affissi agli ingressi e nelle aree interne della manifestazione, al fine di ricordare ai presenti le misure igieniche principali da adottare e incoraggiarne il rispetto.

7.2 MODALITÀ DI INGRESSO

Al fine di limitare la diffusione del virus, come specificato nel Capitolo "Ingressi alla manifestazione", l'Organizzatore provvederà ad integrare le già rigide e specifiche procedure di restrizione all'ingresso, limitando quanto più possibile il numero di persone autorizzate ad accedere. Questo tramite la rimodulazione dei gruppi di lavoro ad un numero adeguato alla necessità di rispettare distanze di sicurezza di almeno 1 metro tra i presenti e degli indici di massimo affollamento dei locali ricalcolati in funzione di questa esigenza. Lo stesso criterio si è utilizzato per ridurre alle sole esigenze indifferibili l'ingresso di appaltatori e visitatori.

Il pubblico sarà presente in un numero complessivo massimo pari a quello che verrà indicato dalle Autorità competenti. Questa ipotesi potrà ovviamente essere rimodulata in funzione della situazione epidemiologica prevedibile o presente al momento dell'inizio del Torneo e secondo le valutazioni e indicazioni del CTS e dell'Autorità competente. Sempre al fine di ridurre la possibile presenza di persone positive al virus, sarà effettuato il controllo della temperatura corporea presso tutti gli ingressi con sistemi di controllo a distanza

Questa misura di prevenzione verrà attuata con le modalità di seguito descritte:

I controlli verranno eseguiti in aree delimitate ed identificate poste in prossimità degli ingressi, da personale specializzato e/o con sistemi di rilevazione automatica con termocamere a distanza poste in prossimità dei canali di accesso. Nell'attuazione dei controlli sarà sempre garantito il rispetto di tutte le norme afferenti al Regolamento Privacy e di quelle igieniche previste per questo tipo di operazioni.

In caso di rilevazione di valori pari o superiori a 37,5°C, si potrà effettuare in caso di dubbi sul risultato una seconda misura. Se anche questa dovesse confermare i valori rilevati nella prima, alla persona non sarà concesso l'ingresso con indicazione di fare ritorno presso la propria abitazione e contattare il proprio Medico curante, il 112, le Autorità Sanitarie competenti, il numero verde regionale **800 89 45 45** o quello del Ministero della Salute **1500**.

A tutte le persone che debbano fare ingresso sarà richiesto l'utilizzo di appropriati dispositivi di protezione delle vie aeree, nello specifico facciali filtranti con grado minimo P2 (mascherine FFP2) o superiore e la sottoscrizione di una dichiarazione che attesti la presa visione, la comprensione e la piena accettazione dei seguenti documenti:

- delle procedure di prevenzione e protezione in uso presso il sito;
- del presente Protocollo;
- di tutte le altre istruzioni e indicazioni fornite, con illustrazione e dépliant informativi affissi e/o distribuiti nei pressi dei punti di accesso, che in carenza di dichiarazione si considerano comunque accettate al momento dell'ingresso.

A questo proposito si darà ampia e specifica informazione della preclusione o restrizione all'accesso dei seguenti soggetti:

- chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da

zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (per questi casi si fa riferimento al Decreto 13 Marzo 2021 ed al DPCM 03.03.21

- chi fosse risultato positivo al Covid-19 dovrà aver preliminarmente presentato una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione di tamponi RNA o analisi sierologiche, l'Organizzatore fornirà la massima collaborazione all'attuazione di questa previsione.

7.2.1 SCHEMA DI ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA

Procedure Operative Standard (SOP)						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
ATTIVAZIONE INGRESSI	Verifica prerequisiti strutturali e organizzativi attivati per questa fase; Segnaletica informativa Distributori DPI Apprestamenti misurazione Temperatura corporea	MEDIO Verifica corretto set up	Prima dell'apertura il Preposto verifica che tutti gli apprestamenti fissi e mobili necessari all'attuazione della gestione degli ingressi siano correttamente configurati	Nessuna deroga al set up previsto in procedura	Ripristino immediato configurazione da progetto Non attivazione ingressi (ad eccezione Gruppo 1) fino a ripristino completato	
CONTROLLI ALL'ACCESSO	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Controllo documentale	Verifica presenza autocertificazione	Non derogabile esibizione di autocertificazione	Divieto di ingresso	
CONTROLLI ALL'ACCESSO	Contenimento del contagio con ausilio di dispositivi di protezione personali	ALTO Controllo visivo	Presenza di adeguati DPI	Obbligo di utilizzo Nessuna deroga all'utilizzo dei DPI previsti	Divieto di ingresso Possibile consegna DPI mancanti al punto di ingresso	
CONTROLLI ALL'ACCESSO	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Effettuazione misura	Misurazione temperatura	T°C < 37,5	Divieto di ingresso per la persona con Temp. non conforme. Possibile ripetizione misura su decisione del Resp.le controlli Per giocatori possibile ripetizione misura in area diversa e dedicata	

7.2.2 MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state elaborate procedure di ingresso e permanenza specifiche, con ingresso, transito e uscita limitati alle sole esigenze indifferibili e che comunque avverranno con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, tali da ridurre al minimo e nel rispetto delle misure igieniche previste, le occasioni di contatto con tutti gli altri presenti.

Il personale delle Imprese appaltatrici di servizi abilitato all'ingresso presso le aree della manifestazione, potrà entrare in giorni e fasce orarie prestabilite, (fuori dall'orario di attività agonistica) dotato di adeguati DPI e con autocertificazione (consegnata dall'Impresa).

Se a causa dell'orario di ingresso non fosse ancora presente il preposto al loro controllo, varrà l'autocertificazione del singolo operatore che dovrà comunque, appena attivo il servizio di controllo predisposto dall'Organizzatore recarsi presso le postazioni di controllo per eseguire la misurazione.

In caso di riscontro di un valore pari o superiore a 37,5°C si inviterà la persona a non entrare e far ritorno presso la propria abitazione. L'evento sarà segnalato al referente dell'Impresa ed il lavoratore verrà escluso dalle liste del personale ammesso all'ingresso, fino alla presentazione da parte dello stesso, di idonea certificazione medica che attesti la non sussistenza delle condizioni di rischio di trasmissione del virus.

L'ingresso sarà comunque sempre subordinato alla misurazione di temperatura corporea all'ingresso e corretto utilizzo di mascherina.

Il personale che dovesse riscontrare sintomi riconducibili al Covid-19, durante la sua permanenza all'interno del Villaggio, dovrà immediatamente interrompere l'attività e segnalare l'evento al proprio Preposto ed all'Ufficio del personale, che disporrà su come procedere.

Per quanto riguarda la gestione delle manutenzioni, sarà redatto un programma specifico che privilegerà quelle necessarie al funzionamento della sede dell'evento nel set up previsto e differirà tutte le altre. In caso di manutenzione all'interno di locali afferenti ad aree di elevata sensibilità e riservatezza, il Preposto in coordinazione con il responsabile dell'area interessato, organizzerà l'intervento in modo da non interferire con le attività in corso d'opera e fornirà le relative istruzioni operative all'Impresa appaltatrice incaricata, che agirà nel rispetto delle regole e delle procedure previste in capo all'emergenza riferita al Covid-19.

Tutte le predette previsioni organizzative e comportamentali ed i contenuti del presente Protocollo costituiranno parte integrante del Piano di sicurezza della manifestazione.

All'impresa appaltatrice verrà richiesto:

- di consegnare dichiarazione di avvenuta presa visione, comprensione e piena accettazione in ogni sua parte del presente Protocollo e di tutte le altre informazioni, istruzioni e procedure di coordinamento fornite al riguardo;
- di aggiornare il proprio POS (ove presente) riferito all'appalto
- di consegnare copia del proprio Protocollo operativo per la gestione del rischio Covid-19;
- di integrare e consegnare l'autocertificazione di idoneità tecnica con le previsioni del suddetto Protocollo;

Per tutte le attività che prevedono la consegna presso le sedi di corrispondenza o merci di varia natura, verrà data indicazione agli autisti di rimanere a bordo dei propri mezzi: non sarà consentito l'accesso ai locali dell'intera area per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle procedure di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alle disposizioni dei referenti della Società e comunque rispettare sempre una distanza di almeno 1 metro dagli altri presenti.

In condizioni di impellente necessità, ai fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sarà permesso l'utilizzo di servizi igienici dedicati, posizionati all'esterno dei locali della manifestazione e con divieto tassativo di utilizzo di quelli del personale dipendente.

Si prevede inoltre l'eliminazione a scopo cautelativo di ogni forma di trasporto collettivo operato in proprio o da terzi. Nel caso se ne rendesse necessaria l'attivazione, ci si assicurerà della pulizia frequente ed adeguata dei mezzi di trasporto, del rispetto della distanza interpersonale dei passeggeri, dell'impiego di idonei dispositivi di protezione e dell'utilizzo corretto di sistemi di aerazione e condizionamento climatico del veicolo.

Sarà inoltre verificata all'interno dei veicoli, la presenza di erogatori di gel per la disinfezione delle mani.

7.2.3 SCHEMA DI ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Ingresso Impianto	Contenimento del contagio con differenziazione degli Ingressi	MEDIO Controllo documentale	Applicazione procedura di accreditamento Verifica presenza autocertificazione ogni ingresso	Salvo esigenze specifiche o disposizioni di Direzione, Dirigente interessato o Security	Divieto di ingresso e reindirizzamento del personale che dovesse presentarsi all'ingresso sbagliato	
Ingresso Impianto	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Controllo vivo Applicazione procedura		Accesso diretto senza misurazione temp. corporea se servizio medico non ancora attivo		
Ingresso Impianto	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Effettuazione misura	Misurazione temperatura con termometri scanner ad attivazione del Servizio Medico	T°C < 37,5	Divieto di ingresso per la persona con Temp. non conforme. Possibile ripetizione misura su decisione del Resp.le controlli	
Spostamenti interni	Contenimento del contagio con contingentamento delle aree	MEDIO Controllo Pass	Verifica pass	Spostamenti interni possibili in relazione alla propria funzione, ai propri compiti ed al coordinamento al riguardo con Uff. del personale e Security con dispositivi di protezione individuali	Divieto di accesso in alcune aree Possibile consegna DPI mancanti in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo	
Accesso e spostamenti interni	Contenimento del contagio con adozione di adeguati dispositivi di protezione personali	ALTO Controllo vivo Applicazione procedura	Presenza di adeguati DPI	Obbligo di utilizzo Nessuna deroga all'utilizzo dei DPI previsti	Divieto di ingresso Possibile consegna DPI mancanti al punto di ingresso o all'interno dell'Impianto in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo	

7.2.4 GESTIONE ENTRATA E USCITA ADDETTI AI LAVORI

Oltre alle specifiche già riportate nel capitolo relativo agli ingressi nell'Area della manifestazione, saranno favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, aree accrediti, parcheggi, spogliatoi, zone di passaggio comuni). In funzione di questo potrebbero esserci delle modifiche sostanziali agli orari di ingresso e uscita dai luoghi di lavoro assegnati.

L'accesso e l'uscita dalla sede dell'evento prevede la presenza diffusa di dispenser per prodotti disinfettanti.

Al fine anche di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro potranno essere adottate soluzioni che riguardano sia l'articolazione dell'orario di lavoro sia i processi produttivi, limitando anche la necessità di trasferte. Inoltre, potranno essere adottate le soluzioni alternative del lavoro a distanza per tutte quelle attività che non necessitano della presenza degli addetti presso i locali dell'evento.

Come già specificato, anche per gli addetti ai lavori di ogni grado ed area di competenza, sarà obbligatorio l'utilizzo di mascherine facciali.

7.3 SPOSTAMENTI INTERNI-EVENTI-RIUNIONI

Gli spostamenti all'interno del site saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente Protocollo; durante gli orari di attività agonistica ci si potrà muovere all'interno della sede dell'evento secondo la propria funzione, i propri compiti/istruzioni ed il coordinamento al riguardo con la Direzione del Torneo, rispettando le prescrizioni di merito riguardo l'utilizzo di DPI, di segregazione delle aree (bolle) e degli indici di massimo affollamento segnalato nelle aree e nei locali ove si dovrà transitare o fare accesso.

Per gli spostamenti dei presenti; atleti, addetti ai lavori, spettatori, sono stati progettati percorsi specifici e differenziati che permettono di evitare incroci sia nelle fasi di afflusso che in quelle di deflusso o circolazione all'interno del site.

La conformazione e le dimensioni dell'area permettono già di per sé un'agevole separazione dei flussi. La regolamentazione delle aree di ristoro presenti permetterà un'ulteriore riduzione del rischio di assembramenti.

Strumenti elettronici e digitali aiuteranno al rispetto della segregazione delle aree e dei locali riservati ai diversi gruppi omogenei e del distanziamento previsto.

7.3.1 SCHEMA DI ATTUAZIONE

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Regolamentazione delle aree interne	Contenimento del contagio con limitazione di assembramenti e rispetto delle distanze di sicurezza	ALTO Controllo visivo	Verifica preliminare ed in continuo dell'affollamento delle aree Contingentamento con informazioni scritte all'ingresso sul numero max di persone ammesse Verifica presenza di idonei DPI Verifica circolazione aria	Distanziamento adeguato tra i presenti Affollamento delle aree come descritto in procedura DPI obbligatori Circolazione naturale e meccanica; no ricircolo	Allontanamento persone non autorizzate. Ripristino corretto affollamento delle singole aree Possibile deroga su disposizione del Medico resp.le Ripristino corrette condizioni di circolazione dell'aria	
Regolamentazione delle aree interne Area tecnica	Contenimento del contagio con limitazione di assembramenti e rispetto delle distanze di sicurezza	ALTO Controllo visivo	Verifica preliminare ed in continuo della corretta riduzione delle postazioni (segnaletica orizzontale verticale) Verifica circolazione aria	Affollamento delle aree secondo indici e come descritto in procedura Circolazione naturale e meccanica; no ricircolo	Ripristino corretta segnalazione postazioni non agibili e affollamento max delle singole aree Possibile deroga su disposizione del Medico resp.le Ripristino corrette condizioni di circolazione dell'aria	
Spostamenti interni	Contenimento del contagio con contingentamento delle aree	MEDIO Controllo Pass riconoscimento visivo Codici sblocco porte	Verifica pass o riconoscimento visivo Codici di sblocco porte Verifica presenza di idonei DPI	Spostamenti interni possibili in relazione alla propria funzione, ai propri compiti ed al coordinamento al riguardo con Direzione del torneo e Security con dispositivi di protezione individuali	Divieto di accesso in alcune aree Possibile consegna DPI mancanti in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo	

<p>Accesso e spostamenti interni</p>	<p>Contenimento del contagio con adozione di adeguati dispositivi di protezione personali</p>	<p>ALTO Controllo visivo Applicazione procedura</p>	<p>Presenza di adeguati DPI</p>	<p>Obbligo di utilizzo Nessuna deroga all'utilizzo dei DPI previsti</p>	<p>Divieto di ingresso Possibile consegna DPI mancanti al punto di ingresso o all'interno dell'Impianto in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo</p>	
--------------------------------------	---	--	---------------------------------	---	--	--

7.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Organizzazione ha progettato piani di pulizia, disinfezione e sanificazione specifici, per tutte le aree, locali, impianti, attrezzature che si prevede di utilizzare.

Tale programmazione è stata sviluppata tenendo conto delle indicazioni legislative vigenti al riguardo, delle norme tecniche di riferimento quali la UNI EN 14476:2013 e la UNI EN 16777:2019, dei Rapporti ISS 19/20; 25/20, 33/20, dei suggerimenti delle Organizzazioni coinvolte nell'emissione di linee guida (ECDC, CDC, OMS) per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

Nello specifico poi si sono considerati i seguenti aspetti:

- il livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta).
- il livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali e delle aree della manifestazione;
- la tipologia di attività svolta nel locale;
- l'accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- la vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- l'impiego di dispositivi che riducono il contatto (es. guanti, abbigliamento da lavoro/attività sportiva, mascherine, etc.);
- l'impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- le attività che aumentano la probabilità di emissione di droplet/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa);
- il tempo di permanenza previsto all'interno dei locali;

Per le aree maggiormente sensibili quali spogliatoi, palestre, sale fisioterapiche, infermerie, si procederà a sanificazione con la nebulizzazione di disinfettanti di alto livello prima e dopo ogni utilizzo.

Per gli spalti si eseguirà la disinfezione prima dell'inizio e al termine di ogni gara di sedute, corrimano, parti di contatto, servizi igienici.

Al termine delle operazioni le aree verranno chiuse con l'apposizione di un sigillo di controllo e la consegna di rapporto di intervento alla Direzione, che provvederà all'opportuna archiviazione.

Le schede di intervento riporteranno l'operazione di pulizia effettuata, il luogo, il giorno e l'orario di esecuzione, i prodotti utilizzati e l'operatore che le ha eseguite.

Per le operazioni di sanificazione ordinaria e straordinaria si terrà infine conto delle Indicazioni del Ministero della Sanità che con le Circolari 0005443 del 22 febbraio 2020, n. 0005889 del 25 febbraio 2020, e n. 6360 del 27/02/2020, aggiornate dalla n. 7922 del 9.3.2020 ha fornito indicazioni sulle procedure di attuazione dei processi di sanificazione, soprattutto nei casi di presenza di casi positivi Covid-19 o di contatto stretto con questi ultimi.

Il programma di pulizia, disinfezione e sanificazione sarà sottoposto a validazione periodica nei periodi antecedenti l'inizio della manifestazione e se necessario ad opportuna revisione.

7.4.1 SCHEMA DI ATTUAZIONE

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Verifica preliminare Impresa esecutrice	Corretta attuazione dei processi di pulizia e disinfezione	MEDIO Controllo documentale	Verifica presenza documentazione probante	Rispondenza requisiti normativi	Non affidamento del servizio ad Imprese prive dei requisiti necessari	
Verifica ed approvazione del programma di pulizia e sanificazione	Corretta attuazione dei processi di pulizia e disinfezione	ALTO Applicazione procedura	Verifica conformità ed adeguatezza programma	Rispondenza requisiti normativi e linee guida operative	Non approvazione di programmi non idonei Rimodulazione del programma non idoneo	
Attuazione del programma di pulizia e sanificazione	Corretta attuazione dei processi di pulizia e disinfezione	ALTO Controllo visivo	Ogni attuazione Verifica della corretta attuazione del programma	Conformità richiesta 95%	Richiamo all'Impresa per errata attuazione programma Riprocessare le aree dove programma attuato in maniera non conforme	
Attuazione del programma di pulizia e sanificazione	Registrazione dei processi di pulizia e disinfezione	MEDIO Archiviazione schede di registrazione	Archiviazione di ogni singolo documento di registrazione delle pulizie effettuate	Archiviazione secondo le modalità stabilite	In caso di mancata archiviazione o smarrimento, distruzione delle schede archiviate, chiedere copia all'Impresa	
Validazione del programma di pulizia e sanificazione	Controllo efficacia ed eventuale aggiornamento del programma	ALTO Applicazione procedura	Ogni 3 gg il programma deve essere validato ed eventualmente rimodulato	Rispetto limiti programmati Esecuzione Audit di controllo sull'attuazione del piano	Possibile deroga fino ad un max di 5 gg se programma correttamente attuato	

7.5 VIGILANZA

7.5.1 DESCRIZIONE

Il controllo con personale specializzato è alla base del funzionamento del piano e del rispetto da parte dei presenti delle previsioni del Protocollo.

È stato strutturato un piano specifico che prevede:

- presidi fissi nei punti perimetrali dell'area ove sono presenti accessi carrabili e pedonali;
- presidi fissi nei punti di accesso alla manifestazione;
- presidi fissi nell'accesso agli spalti;
- presidi dinamici nelle aree della manifestazione;
- presidi dinamici nelle aree riservate;
- presidi fissi sugli spalti;

il programma dei controlli con numeri, funzione e dislocazione del personale impiegato integra come allegato il presente Piano.

Il programma di vigilanza è stato sottoposto al GOS per sua specifica approvazione e ove necessaria opportuna revisione.

7.5.2 SCHEMA DI ATTUAZIONE

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Verifica preliminare Impresa esecutrice	Corretta attuazione del servizio di vigilanza	MEDIO Controllo documentale	Verifica presenza documentazione probante	Rispondenza requisiti normativi	Non affidamento del servizio ad Imprese prive dei requisiti necessari	
Verifica ed approvazione del programma di vigilanza	Corretta attuazione del servizio di vigilanza	ALTO Applicazione procedura	Verifica conformità ed adeguatezza programma	Rispondenza requisiti normativi e linee guida operative	Non approvazione di programmi non idonei Rimodulazione del programma non idoneo	
Attuazione del programma di vigilanza	Corretta attuazione del servizio di vigilanza	ALTO Controllo visivo	Ogni attuazione Verifica della corretta attuazione del programma	Conformità richiesta 95%	Richiamo all'Impresa per errata attuazione programma	
Attuazione del programma di vigilanza	Registrazione delle attività di vigilanza	MEDIO Archiviazione schede di registrazione	Archiviazione di ogni singolo documento di registrazione dei servizi effettuati	Archiviazione secondo le modalità stabilite	In caso di mancata archiviazione o smarrimento, distruzione delle schede archiviate, chiedere copia all'Impresa	

1.6 PRECAUZIONI IGIENICHE GENERALI CHE SARANNO DISPOSTE

L'Organizzazione ha istituito procedure che incoraggiano l'adozione, da parte di tutti i presenti all'interno del Villaggio, di appropriate precauzioni igieniche, quali in via principale il lavaggio frequente e con prodotti adeguati delle mani, il contenimento di tosse o starnuti, l'utilizzo e corretto smaltimento di idonei dispositivi di protezione quali mascherine e guanti.

Oltre tutto quanto premesso nel DPCM del 07 Settembre 2020 e successivi si conviene di invitare tutti i presenti al rispetto delle seguenti modalità comportamentali da osservare:

- è obbligatorio che le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche necessarie a prevenire eventuali fonti di contagio;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (anche attraverso detergenti messi a disposizioni in appositi dispenser);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 mt;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- pulire le superfici di lavoro con disinfettanti a base di cloro o alcol prima durante e dopo l'utilizzo in orario di lavoro;
- è fortemente raccomandato in tutti i locali al chiuso ove vi siano contatti sociali, l'utilizzo di mascherina, come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione; L'Organizzazione ha disposto a tal riguardo l'obbligo permanente di utilizzo di mascherina sia nelle aree interne sia in quelle esterne.

Tali comportamenti saranno incoraggiati tramite l'affissione nelle toilette e nei locali e aree principali del site di illustrazioni o dépliant informativi e con la distribuzione del presente Protocollo a tutti gli interessati.

I detergenti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti i presenti anche grazie a specifici dispenser segnalati e collocati oltre che nei servizi igienici, in punti facilmente individuabili, quali ingressi e uscite delle sedi, atri, corridoi, ballatoi, zone di passaggio;

I lavoratori disporranno inoltre di un flacone di gel disinfettante consegnato insieme agli altri dispositivi di protezione.

Altre misure igieniche:

A questo riguardo si attueranno le disposizioni dei singoli Protocolli di ATP e WTA predisposti per lo svolgimento di incontri di tennis in ambito di emergenza Covid-19, che fanno parte integrante del presente protocollo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune delle misure igieniche previste

- a tutte le persone coinvolte nel giorno gara devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi in riferimento alle linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.);
- sarà ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dell'Impianto prima e dopo la gara, secondo quanto previsto ed indicato dai protocolli ATP e WTA;
- la gestione dell'ingresso all'Impianto dei giocatori e del relativo staff tecnico e/o altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza, sotto la supervisione e il coordinamento del Comitato per la revisione della documentazione Covid-19;

- il personale addetto al controllo accessi agli ingressi dell’Impianto deve chiedere alle persone ammesse al suo interno di dichiarare il loro stato di salute e misurare la temperatura corporea;
- prodotti disinfettanti per le mani saranno posizionati all’ingresso o all’interno di ogni stanza;
- prima dell’ingresso in aree sensibili, quali spogliatoi, infermerie, sale fisioterapiche, sarà effettuata la disinfezione e la sanificazione dei locali e delle superfici interessati ed acquisito il relativo certificato che ne attesti la corretta, coerente e puntuale esecuzione;
- si favorirà l’utilizzo di bottiglie personalizzate, al fine di evitarne la condivisione;
- le aree comuni (spogliatoio, doccia) saranno utilizzate in piccoli gruppi e con garanzia di adeguato distanziamento; gli spogliatoi a disposizione soddisfano in pieno questa necessità;
- per l’area vasche idromassaggio/benessere si faranno delle valutazioni di rischio specifiche;
- per l’utilizzo dei macchinari per il fitness sarà garantita appropriata disinfezione delle parti di contatto prima e dopo l’utilizzo;
- lo staff medico incaricato della gestione delle infermerie dovrà osservare tutte le misure igieniche del caso ed utilizzare idonei DPI, quali facciale filtrante di livello P2 o superiore, camici e guanti monouso, visiere occhiali di protezione;
- i lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici dei giocatori saranno posti ad adeguata distanza tra di loro;
- attrezzature mediche quali ultrasuoni, terapia ad onde d’urto, ecc. saranno utilizzate solo con adeguata disinfezione prima e dopo l’uso;
- le persone a contatto con i giocatori dovranno osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione;
- per i giocatori ed il relativo staff tecnico saranno garantite le condizioni di massimo isolamento da terzi non appartenenti al proprio gruppo;
- la protezione della bocca e del naso sarà in generale obbligatoria dopo l’ingresso all’interno dell’Impianto e in tutte le aree;
- la disinfezione delle mani sarà incoraggiata a tutti i livelli ed in tutte le aree e locali;
- lo svolgimento di riunioni tra i soggetti coinvolti nelle attività organizzative, così come nella produzione televisiva, sarà soggetto alle attuali norme igieniche, specialmente a quelle sulla distanza minima. Le comunicazioni dovranno avvenire in via prevalente via e-mail o con metodi di comunicazione derivanti dalla tecnologia di trasmissione televisiva;
- lo svolgimento di pause non dovrà generare assembramenti;

1.7 MISURE IGIENICHE SPECIFICHE SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SPORTIVA

Per lo svolgimento dell’attività sportiva, si applicheranno le previsioni dei Protocolli ATP and WTA Protocol che costituiscono parte integrante del presente Protocollo per le attività di merito declinate per ogni singola fase e che a tale scopo si allegano.

1.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

L’adozione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva, dei presidi sanitari, dei dispositivi Medici di classe 1 e superiori indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale al fine di garantire la protezione delle persone presenti in relazione al rischio oggetto del presente documento. Proprio in funzione di questa esigenza l’organizzatore provvederà per tempo all’approvvigionamento in quantità del tutto sufficienti, di mascherine chirurgiche, facciali filtranti lavabili e disinfettabili, guanti in nitrile, flaconi e

dispenser a colonna e a parete di gel disinfettanti per le mani. Al momento la disponibilità del predetto materiale garantisce l'applicazione di quanto progettato in relazione alle modalità di uso dei dispositivi, per tutto il personale, per eventuali ospiti e appaltatori, che ne fosse sprovvisto per un periodo sufficiente per la gestione delle fasi del torneo.

L'eventuale integrazione dell'assortimento dei materiali sarà comunque programmata per tempo e tenuta sotto controllo in relazione allo stato di avanzamento nel consumo delle scorte e della previsione sul proseguimento della necessità del loro utilizzo.

Per le mascherine, di ogni classe e livello di protezione, si disporrà l'utilizzo costante per tutti i presenti all'interno delle aree della manifestazione all'aperto e al chiuso.

Tutti i dispositivi saranno utilizzati sulla base del complesso dei rischi valutati per le diverse attività previste dall'evento.

1.9 GESTIONE DI SPAZI COMUNI

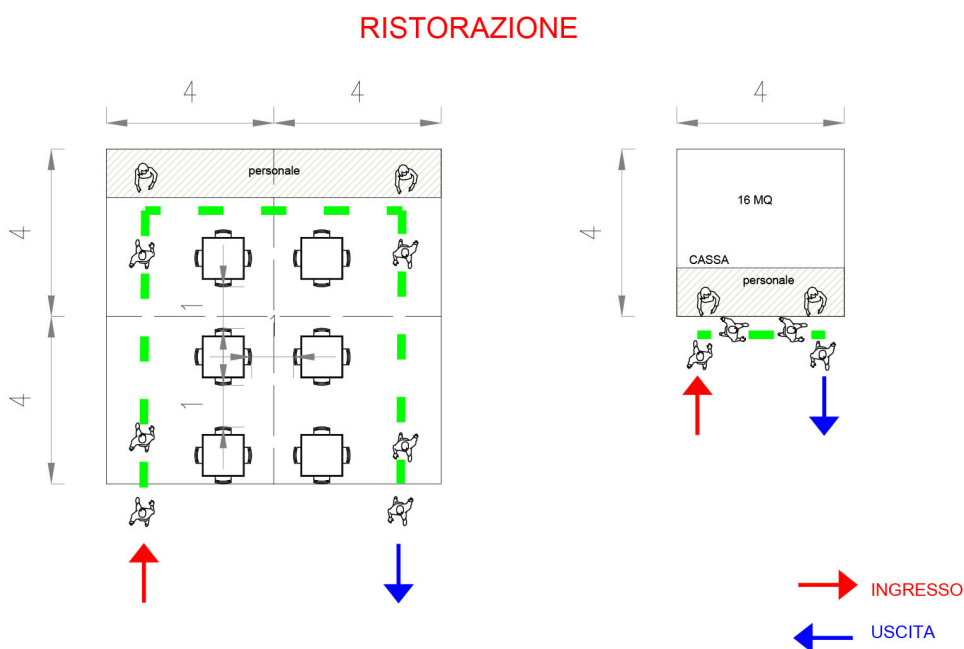
L'accesso agli spazi comuni, comprese le aree ristoro, i servizi igienici, le aree fumatori sarà regolamentato in modo tale da permettere il rispetto dell'indice di massimo affollamento rideterminato in funzione dell'esigenza di mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone presenti, con la previsione di un'areazione continua per quelli al chiuso (escluso il ricircolo) e di un tempo ridotto di sosta per i locali al chiuso. Il programma di pulizia e disinfezione in uso prevedrà la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, dei locali e delle attrezzature comuni quali, locali ristoro, distributori automatici, computer, tastiere, touch screen, stampanti, sedie, piani di lavoro, maniglie, porte, finestre, dove maggiore è la possibilità di contatto.

1.10 GESTIONE DI AREE RISTORAZIONE

L'accesso alle aree ristoro, sarà regolamentato in modo tale da permettere il rispetto dell'indice di massimo affollamento e la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone presenti.

In generale si applicheranno le disposizioni legislative per le attività di settore che saranno vigenti al momento dell'erogazione del servizio, (al momento si prendono come riferimento quelle indicate nel DPCM 03.03.2021)

Di seguito la schematizzazione di affollamento e circolazione dei presenti all'interno delle suddette aree



1.11 GESTIONE DI CASI SINTOMATICI

Nel caso in cui una persona, sia essa un lavoratore dipendente, un addetto di impresa appaltatrice, un visitatore, uno spettatore, sviluppi febbre e sintomi correlabili al Covid-19, durante la sua permanenza all'interno dei locali e delle aree dell'evento, dovrà immediatamente farlo presente all'Ufficio del personale o al suo referente diretto che dovranno subito informare il TICO nominato per l'evento.

In questa circostanza, si procederà immediatamente al suo isolamento in un locale dedicato a tale scopo, identificato ed areato, assicurando in ogni caso modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità dello stesso, al quale si specificheranno le azioni da compiere in ossequio alle disposizioni dell'Autorità sanitaria per casi di questo genere, ovvero segnalazione al proprio Medico curante e/o agli Uffici preposti dell'Autorità sanitaria competente, nonché ai numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute; in questa evenienza sarà attivato il piano medico strutturato in collaborazione con le Autorità sanitarie locali, che prevede anche procedure di biocontenimento.

Nel caso in cui una persona che abbia a vario titolo partecipato alla manifestazione e sia stata successivamente riscontrata positiva al COVID-19, l'Organizzatore collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, l'Organizzatore potrà chiedere, a scopo precauzionale, su indicazione dell'Autorità sanitaria, agli eventuali possibili contatti stretti di astenersi dal frequentare le aree della manifestazione, per un periodo che verrà successivamente specificato, ma comunque non inferiore ai 14 giorni.

Per le eventuali attività di contact tracing potranno risultare molto utili i sistemi di tracciamento messi a disposizione dal software che l'Organizzatore utilizzerà per il rilascio degli accrediti. Questo sistema, analogo a quello utilizzato nei recenti Campionati Mondiali di Sci Alpino tenutosi a Cortina nel febbraio scorso, permette di verificare i contatti "stretti" avuti da ciascun possessore di titolo di accesso.

1.12 SORVEGLIANZA SANITARIA -MEDICO COMPETENTE

I Medici del lavoro delle varie Organizzazioni coinvolte nella realizzazione della manifestazione parteciperanno alle valutazioni di rischio specifiche che verranno condotte a ridosso dell'inizio dei lavori, per la definizione dei profili di rischio e delle relative misure di prevenzione e protezione da associare a tutte le figure coinvolte.

Saranno poi coinvolti nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

1.13 MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELL'ATTIVAZIONE DI FOCOLAI EPIDEMICI

L'andamento della pandemia sarà monitorato giornalmente tramite i canali ufficiali di comunicazione quali Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, CTS, ASL locali, al fine di poter attivare per tempo adeguate azioni di prevenzione e protezione in caso di notizie di sviluppo di nuovi focolai epidemici.

Tutti i presenti nelle aree della manifestazione, a qualsiasi titolo e livello, saranno conosciuti, registrati e rintracciabili. Sarà pertanto possibile attivare azioni di segnalazione o richiamo, anche mirate, in tempi brevi.

1.14 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il Comitato costituito dall'Organizzatore opererà al fine di:

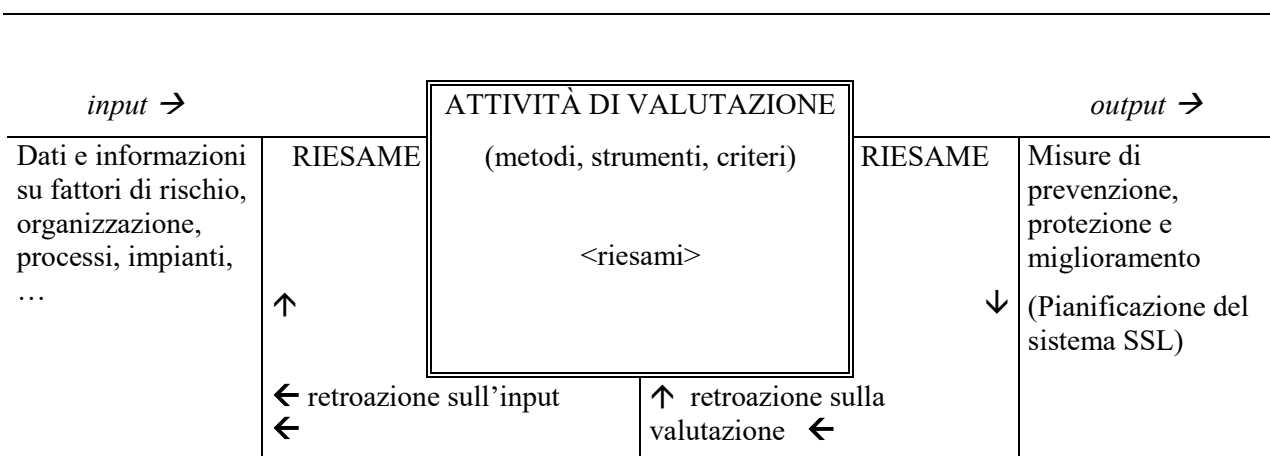
- monitorare la normativa di riferimento, discutendo le modifiche di volta in volta intervenute;
- monitorare l'adeguatezza del presente Protocollo, intesa quale adeguatezza ed efficacia delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus;
- monitorare l'effettività del presente Protocollo, intesa quale effettivo rispetto delle relative previsioni e prescrizioni da parte dei destinatari siano essi interni o esterni all'Organizzazione;
- proporre al responsabile della manifestazione le modifiche o le integrazioni del Protocollo che si rendessero necessarie o opportune al fine di (i) conformarsi alla normativa vigente; (ii) promuovere l'adeguatezza del Protocollo; (iii) rimediare ad eventuali violazioni del Protocollo;
- segnalare al datore di lavoro le eventuali violazioni di cui venga a conoscenza, per le opportune iniziative

Il presente Protocollo sarà comunque sottoposto a revisione in caso di aggiornamento legislativo sul tema, nuove e sostanziali indicazioni di carattere medico, scientifico, sanitario che riguardano il Virus SARS nCoV 2, mutate necessità organizzative, evidenze scaturite dai processi di controllo e vigilanza sull'applicazione delle procedure di prevenzione e protezione ivi contenute e quanto altro possa costituire necessità di aggiornamento e/o revisione.

8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione dei rischi è un processo globale e documentato che riguarda tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la loro attività, **finalizzata a individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e di sicurezza.** (art. 2, c. 1 l. q) del d. lgs. 81/2008).

Schema del processo di valutazione dei rischi



Il rischio è “la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione” (art. 2, comma s) del d. lgs. 81/2008); conseguentemente, la valutazione del rischio comporta un certo grado di soggettività; tale soggettività può essere ridotta se il processo di valutazione comprende attività sistematiche di **RIESAME**.

Il riesame è un'attività effettuata per riscontrare l' idoneità, l' adeguatezza, l' efficacia e l' efficienza del processo di valutazione o di sue singole parti a conseguire gli obiettivi stabiliti; perché il processo di valutazione possa raggiungere l' obiettivo dell' oggettività, il riesame deve:

- essere **multidisciplinare**, coinvolgendo persone di esperienze e tipo di professionalità differente (es.: il datore di lavoro, il servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, lo staff tecnico e i responsabili delle varie entità organizzative, ...);
- coinvolgere, ove possibile soggetti indipendenti dalla fase di studio ed elaborazione precedentemente eseguita (es.: esperti esterni);
- coinvolgere possibilmente soggetti dagli interessi diversi rispetto all' oggetto: per questo è essenziale la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e, ove possibile, dei lavoratori;
- prevedere, ove possibile, una riverifica campionaria sulle informazioni e sui dati già raccolti.

Una prima fase di riesame si svolge al momento dell' approvazione del documento; successivamente il riesame è effettuato durante la Riunione periodica di prevenzione e protezione, ogni qualvolta risulti necessario aggiornare la valutazione dei rischi.

I criteri sulla base dei quali si sviluppa il processo di valutazione dei rischi possono essere così sintetizzati:

- le misure generali di tutela di cui all' art. 15 del D.Lgs. 81/2008, che sono tradotte negli standard tecnici e gestionali vigenti e generalmente applicati;
- la legislazione vigente in tema di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro per le specifiche categorie di rischi, che costituisce uno standard inderogabile;
- le “norme tecniche”, le “buone prassi” e le “linee guida” ex art. 2 del d. lgs. 81/2008, che possono fornire standard più evoluti, applicabili di volta in volta in relazione alla continua evoluzione delle conoscenze tecnico scientifiche.

Alle suddette previsioni, sono state aggiunte tutte quelle emanate nell' ambito della Pandemia relativa al virus SARS nCOV-2, al fine di limitarne la diffusione ed il possibile contagio nei luoghi di lavoro.

Inoltre, si è introdotto come metodo di valutazione del rischio specifico per la malattia derivata dal predetto virus, identificata come COVID-19, quello proposto dall' INAIL nel documento tecnico del 23.04.2020 e s.m.i. che suggerisce modalità di valutazione che prendano in considerazione tre variabili principali da considerare nell' ambito delle attività lavorative svolte:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell' azienda;

Tali profili di rischio possono assumere valori diversi tra identiche categorie di soggetti esposti analizzate. Infatti l' associazione del rischio dipende non solo dal tipo di target a cui è riferito, ma anche e soprattutto dall' attività svolta da quest' ultimo durante le varie fasi che contraddistinguono la sua “partecipazione” alla manifestazione.

Il rischio associato ai presenti potrebbe infatti assumere valori diversi, ad esempio, tra la fase di accesso e quella di libera circolazione all' interno dei viali del Villaggio.

Tuttavia si ritiene che i valori individuati per ogni categoria analizzata, che per semplicità di lettura sono riportati come riepilogativi di tutte le fasi che contraddistinguono il grado di partecipazione alla manifestazione di quest' ultime, siano ampiamente rappresentativi del profilo di rischio combinato che caratterizza ciascuna di esse.

8.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA DEL RISCHIO

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili, con le relative scale¹:

Esposizione

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione

1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

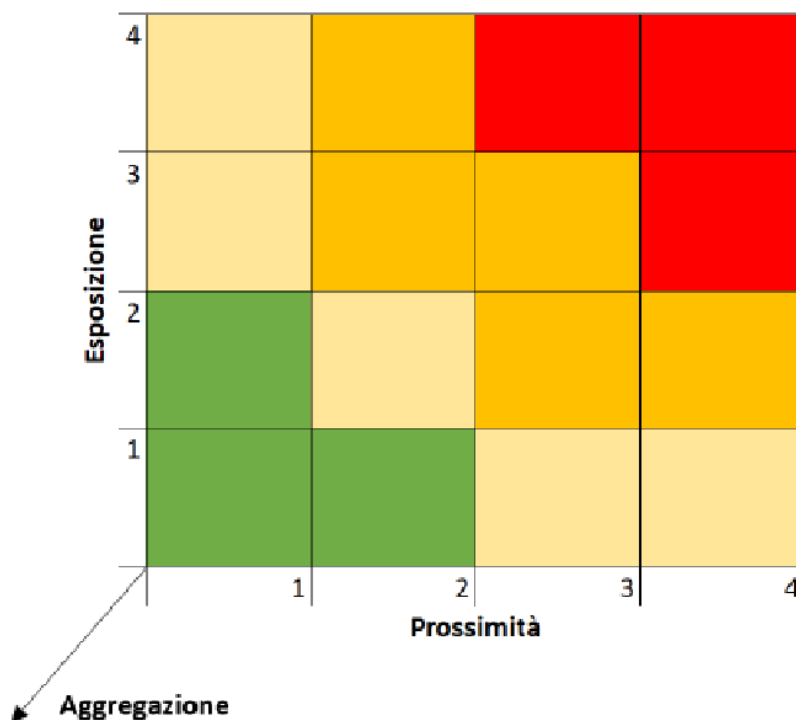
1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

Matrice di rischio: verde = basso; **giallo** = medio-basso; **arancio** = medio-alto; **rosso** = alto



La valutazione è fatta utilizzando sistematicamente metodi, criteri e strumenti adeguati per ogni fattore di rischio per:

1. determinare il profilo di rischio per la salute e la sicurezza sul lavoro che interessa ognuno dei gruppi omogenei di lavoratori nei quali è stato preliminarmente suddiviso l'insieme dei lavoratori, per definire le misure di prevenzione e protezione da attuare, compresi i dispositivi di protezione individuale;
2. stilare una graduatoria di priorità per il programma di miglioramento relativo ai vari fattori di rischio individuati e ai rischi residui connessi, in relazione all'entità di questi rischi.

La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate ed il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato.

8.2 METODI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto descritto è stato possibile definire le attività omogenee, vale a dire un insieme di persone che svolgono attività e mansioni uguali o analoghe e che sono esposti agli stessi rischi (in questo caso si prendono in esame i rischi di carattere sanitario collegati al Covid-19).

Per ognuno dei suddetti gruppi omogenei sono stati identificati, ai fini della valutazione dei rischi:

- il numero degli appartenenti ai diversi gruppi omogenei;
- i luoghi di lavoro frequentati;
- le apparecchiature, impianti, attrezzature utilizzati;
- l'indice di affollamento del locale in cui svolgono la propria attività;
- l'esposizione al rischio in termini di possibile contatto con altri lavoratori;
- la distanza/possibile contatto con altre persone che condividono le stesse aree e locali di lavoro;
- le mansioni/operazioni elementari/fasi di lavoro;
- i tempi e l'organizzazione di lavoro;
- l'indice di aggregazione che caratterizza il loro lavoro e cioè la possibilità di venire a contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda;

L'analisi dei rischi e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, ha riguardato tutte le possibili variabili legate alla propria attività nel lungo periodo.

Le variabili di Esposizione, Prossimità, Aggregazione, sono state quindi considerate su mansioni e compiti, diretti ed indiretti estesi ad ogni circostanza prevedibile o già determinata in seno alla valutazione dei rischi aziendali. Non ci si è pertanto fermati alla valutazione per categoria o per Codice Ateco, ma come per la valutazione di tutti gli altri rischi aziendali si è proceduto con un'analisi dettagliata, peculiare e specifica dell'attività svolta dai lavoratori nell'ambito del contesto aziendale in cui operano. Poi dove necessario, il risultato di questa valutazione è stato espresso nell'ambito del gruppo omogeneo, ma con un riferimento specifico al singolo compito o mansione analizzati. Dove i risultati di queste valutazioni abbiano condotto all'ottenimento di valori identici si è riportato un unico risultato complessivo.

Le misure di **prevenzione e protezione** che scaturiscono dall'analisi e valutazione dei rischi consistono in:

- formazione-informazione-addestramento sul rischio specifico ai lavoratori;
- rimodulazione delle procedure di ingresso e restrizioni all'accesso in azienda;
- rimodulazione dei gruppi di lavoro in funzione della necessità di rispettare distanze interpersonali di sicurezza tra i presenti e i limiti di affollamento di aree e locali;
- elaborazione di procedure che prevedano controlli all'accesso;
- elaborazione di procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione specifiche per tutti i locali e le aree di lavoro;
- indicazione sull'utilizzo di dispositivi di protezione collettivi e individuali;
- elaborazione di procedure di emergenza e pronto soccorso;
- organizzazione della sorveglianza sanitaria e protezione dei lavoratori fragili;
- controlli e verifiche puntuali;
- progettazione partecipata delle misure di prevenzione e protezione da applicare

8.3 APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA

I criteri sopra declinati sono stati applicati alla valutazione delle seguenti principali attività che contraddistinguono le fasi della manifestazione:

- quelle degli addetti dei vari Uffici dell'Organizzazione della manifestazione.
- quelle degli addetti alle attività ristorative;
- quelle di operatori e maestranze;
- quelle dei fornitori di merci;
- quelle degli operatori Media;

Possono essere considerate come aree omogenee di rischio, con caratteristiche più o meno identiche in termini di tipologia e destinazione d'uso dei locali, arredi, attrezzature, dislocazione delle postazioni di lavoro e per la fruizione dei servizi, tipo di attività svolta; prossimità esposizione e aggregazione relative.

8.4 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITÀ: ADDETTI ORGANIZZAZIONE

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
	Uffici amm.vi e direzionali, Organizzazione evento	Contatto con altre persone presenti nell'ufficio;	Ingressi percorsi differenziati entrata uscita; Restrizioni all'accesso di non autorizzati; Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)
1		Possibile contatto con terzi;	Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione; Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno degli uffici e/o applicazione di barriere di protezione
		Utilizzo di aree e locali comuni, quali servizi igienici; aree di ristoro;	Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio; Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;
		Utilizzo di attrezzature comuni, quali stampanti; fotocopiatrici; palmari; touchscreen;	Segregazione e/o contingentamento aree comuni; Limitazioni nello spostamento all'interno delle aree e dei locali della manifestazione di tutti i presenti; Formazione ed informazione sul rischio; Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro quali tastiere, mouse, stampanti, schermi touch e simili e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo; Procedure di lavoro che prevedano il distanziamento interpersonale

8.4.1 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITÀ: ADDETTI ATTIVITA' RISTORAZIONE E COMMERCIALI

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
		<p>Contatto con altri addetti della propria attività;</p> <p>Possibile contatto con terzi (fornitori, manutentori, uff. organizzazione)</p>	<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno delle proprie aree di lavoro e/o applicazione di barriere di protezione</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p>
2	Addetti attività ristorazione	Contatto con terzi	<p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro comuni e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Protezione (anche con barriere) nel contatto con terzi</p> <p>Procedure di lavoro che prevedano il distanziamento interpersonale</p>
		<p>Utilizzo di aree e locali comuni, quali servizi igienici;</p> <p>Utilizzo di attrezzature comuni, quelle tipiche della propria attività;</p>	

8.4.2 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITÀ: MAESTRANZE E OPERATORI

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
	Maestranze/operatori;	Contatto con altri addetti della propria attività	<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno di spogliatoi e magazzini e/o applicazione di barriere di protezione</p>
3		Utilizzo di aree e locali comuni, quali servizi igienici; spogliatoi, aree di ristoro;	Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;
		Contatto con attrezzature di lavoro di uso comune;	Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;
		Contatti con terzi (uff. Organizzazione)	<p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Procedure di lavoro che prevedano il distanziamento interpersonale</p>

8.4.3 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITÀ: FORNITORI MERCI

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
	Fornitori esterni	Contatto con altre persone presenti nelle aree di scarico, sosta/attesa;	<p>Percorsi e orari differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea);</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento all'interno di tutte le aree della manifestazione;</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p>
4		Condivisione con i propri colleghi di Automezzi di trasporto (abitacolo in prevalenza) e pertinenti attrezzature di uso comune;	<p>Pulizia, disinfezione giornaliera dell'automezzo e sanificazione periodica;</p>
		Possibile contatto con terzi	<p>Inibizione all'ingresso all'interno dei locali se non per necessità indifferibili;</p> <p>Limitazione all'ingresso presso le aree di scarico dei clienti; anche in queste fasi distanziamento e mascherina;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p>

8.4.4 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITÀ: ADDETTI MEDIA

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
			<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno dei luoghi di lavoro e/o applicazione di barriere di protezione</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p>
5	Media	<p>Contatto con altre persone della stessa categoria lavorativa</p> <p>Utilizzo di aree e locali comuni, quali uffici, studi televisivi, obi van; sala conferenze, sala stampa, media working area;</p>	<p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p>
		<p>Contatto con attrezzature di uso comune quali cuffie, microfoni, mixer; ecc</p>	<p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro comuni e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Distanziamento interpersonale nello svolgimento delle proprie attività</p>

8.4.5 TABELLA DI RIEPILOGO DEI VALORI DI RISCHIO VALUTATO PER CIASCUNA CATEGORIA A FRONTE DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CONTAGIO DA SARS nCOV-2						
MANSIONI ESPOSTE	PERICOLO	INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E/O DEI DPI INDIVIDUA	VALUTAZIONE RESIDUA LIVELLO DI RISCHIO			LIVELLO DI RISCHIO
			Esp	Pro	Agg	
ADDETTI UFF. ORGANIZZATORE	POTENZIALE ESPOSIZIONE AL VIRUS SARS NCOV-2	LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDICATE OVE CORRETTAMENTE APPLICATE, RESTITUISCONO I VALORI DI ESPOSIZIONE, PROSSIMITÀ E AGGREGAZIONE E DEL CONSEGUENTE LIVELLO DI RISCHIO RESIDUO, RIPORTATI NELLA COLONNA A DESTRA.	2	2	1,15	4,6 MEDIO
ATTIVITÀ RISTORAZIONE			2	2	1,15	4,6 MEDIO
OPERATORI MAESTRANZE		LA SPECIFICA DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE E DELLE MISURE ATTUATE IN FAVORE DEL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS È AMPIAMENTE DETTAGLIATA NEL PROSIEGUO DEL DOCUMENTO	1	2	1,15	2,3 BASSO
FORNITORI ESTERNI			1	1	1,15	1,15 BASSO
MEDIA			2	2	1,15	4,6 MEDIO
PUBBLICO				2	1	1,30

E: Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;

P: Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale;

A: Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda.

Ad integrazione della valutazione dei rischi di cui al punto precedente si è provveduto ad eseguire una ulteriore valutazione con lo strumento consigliato e messo a disposizione da OMS “Massa gathering Covid risk mitigation”

Di seguito l’estratto della valutazione eseguito

Sporting mass gathering decision matrix for COVID-19

After receiving the risk score and mitigation score from the corresponding risk evaluation and risk mitigation, the overall risk of COVID-19 for the sporting mass gathering can be calculated. This can be done either through the decision tree provided on the 2nd tab or through the decision matrix below. The overall risk ranges from very low to very high.

A key defining the colour coding of the matrix is also provided on this tab. Users must find the range with their total risk score (from the risk evaluation) on the right-hand side of the decision matrix and the range of values that corresponds to their mitigation percentage score. By connecting the two scores, the user will be able to identify the overall risk of COVID-19 spread should the sporting mass gathering occur with the current modifications and other planning considerations in place.

Total Risk Assessment Score from COVID-19 Risk Evaluation Tab	0
--	----------

Total Mitigation Score from COVID-19 Mitigation Tab (%)	96
--	-----------

Risk Versus Mitigation Decision Matrix				
Total Mitigation Score (%)				
Total Risk Score	76-100	51-75	26-50	0-25
0-1	VERY LOW	VERY LOW	LOW	MODERATE
2-3	VERY LOW	LOW	MODERATE	HIGH
4-5	LOW	MODERATE	HIGH	VERY HIGH
6-7	MODERATE	HIGH	VERY HIGH	VERY HIGH

KEY	
VERY LOW	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered <u>VERY LOW</u>
LOW	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered LOW
MODERATE	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered MODERATE
HIGH	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered HIGH
VERY HIGH	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered VERY HIGH

